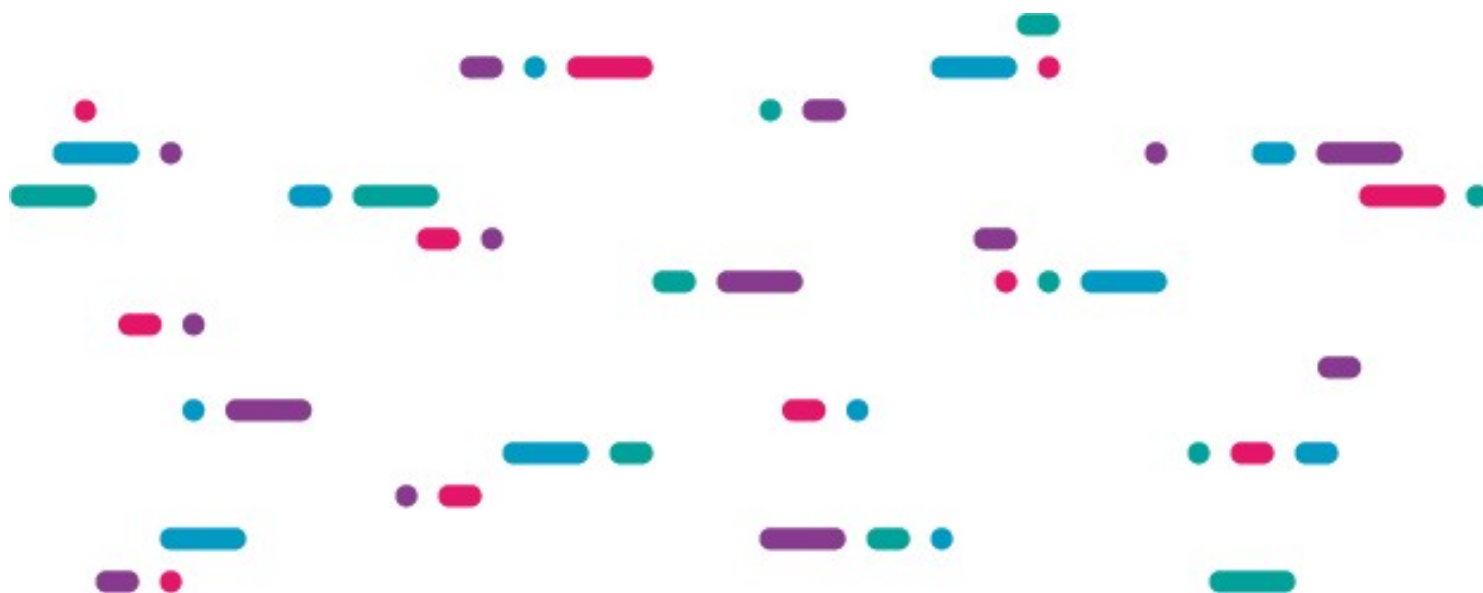


Bilancio Consolidato e Bilancio separato d'esercizio al 31 dicembre 2024

Bilancio redatto secondo gli standard Contabili IAS/IFRS

-Valori in Euro -



Indice dei contenuti

Organi Sociali.....	3
1. Growens Group.....	4
2. Dati di sintesi.....	7
3. Report di sintesi.....	8
4. Relazione sulla gestione annuale consolidata e separata d'esercizio al 31 dicembre 2024.....	9
5. Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2024	69
6. Note esplicative al Bilancio d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2024	76
7. Relazione della società di revisione sul Bilancio Consolidato al 31/12/2024	108
8. Bilancio d'esercizio Growens S.p.A. al 31/12/2024.....	112
9. Note esplicative al Bilancio d'esercizio al 31/12/2024.....	119
10. Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci	157
11. Relazione della società di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2024.....	163

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

(Scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025)

Cognome e Nome	Carica
Monfredini Matteo	Presidente del C.d.A. con deleghe
Gorni Nazzareno	Vice Presidente del C.d.A. con deleghe
Capelli Micaela Cristina	Consigliere con deleghe
De Martini Paola	Consigliere indipendente senza deleghe
Castiglioni Ignazio	Consigliere indipendente senza deleghe

Collegio Sindacale

(Scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025)

Cognome e Nome	Carica
Manfredini Michele	Presidente del Collegio Sindacale
Ferrari Fabrizio	Sindaco Effettivo
Patrini Donata Paola	Sindaco Effettivo
Bonelli Andrea	Sindaco Supplente
Guaschi Maria Luisa	Sindaco Supplente

Società di revisione

(Scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025)

BDO Italia S.p.A.

1. Growens Group

Il Gruppo Growens (di seguito anche “Growens Group” o “Gruppo”) è un operatore attivo in due principali aree di business:

1. Software-as-a-Service (“**SaaS**”), comprendente lo sviluppo e la commercializzazione di servizi in Cloud offerti ai propri clienti, con particolare focalizzazione sul content design. Tali servizi sono svolti dalla controllata Bee Content Design Inc. (di seguito “Beefree” o “Bee Content Design”), che opera con oltre 1 milione di utenti gratuiti, oltre 9.600 clienti e oltre 1.000 applicazioni;
2. Communication Platform as-a-Service (“**CPaaS**”), attraverso la controllata Agile Telecom S.p.A. (di seguito “Agile Telecom”), che sviluppa e vende tecnologie finalizzate all'invio massivo di SMS, per finalità di marketing e transazionali, beneficiando di numerose interconnessioni ad operatori B2B.

A livello consolidato il Gruppo ha operato con oltre un centinaio di paesi e presenta un organico di circa 150 collaboratori alla fine dell'esercizio 2024. All'interno del Gruppo, Growens S.p.A. (di seguito anche “Growens” o la “Società”) opera come capogruppo e holding, erogando servizi di staff a favore delle controllate e occupandosi dell'elaborazione degli indirizzi strategici e delle attività di M&A (merger and acquisition).

Struttura del Gruppo Growens

il Gruppo al 31 dicembre 2024 può essere così rappresentato:



Growens detiene una partecipazione totalitaria in Agile Telecom. La partecipazione di controllo posseduta nella controllata americana Bee Content Design è pari al 97,71%, in aumento rispetto alla precedente quota di possesso pari al 96,9%. In data 18 marzo 2024 il Consiglio di amministrazione della controllata americana Bee Content Design ha deliberato di richiedere a Growens di sottoscrivere l'aumento del proprio capitale sociale per un importo, inclusivo di sovrapprezzo, di complessivi USD 15 milioni. Il prezzo puntuale di sottoscrizione delle azioni Bee Content Design di nuova emissione, derivante dalla valutazione 409A effettuata da un operatore indipendente specializzato, è pari a USD 7,26 cadauna, di cui USD 0,01 a capitale sociale, con conseguente emissione di complessive numero 2.066.116 azioni. L'aumento di capitale, sottoscritto integralmente da Growens, è da liberarsi in una o più tranches mediante compensazione dei crediti vantati da Growens nei confronti di BEE rivenienti dalla fornitura di servizi intercompany già erogati dalla capogruppo.

In data 12 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di Bee Content Design ha fatto pervenire alla Società la richiesta di sottoscrivere e liberare una prima tranche di complessivi USD 13,5 milioni a valere sul suddetto aumento di capitale, con conseguente emissione di 1.859.504 azioni, richiesta approvata in data 17 dicembre 2024 dal Consiglio di Amministrazione di Growens che ne ha dato esecuzione. Per effetto della sottoscrizione da parte di Growens della prima tranche, la Società detiene complessive 6.947.004 azioni di BEE, rappresentative del 97,71% del relativo capitale sociale.

Bee Content Design Inc. con headquarter a San Francisco, organizzata secondo il modello della dual company, con team di business localizzato negli Stati Uniti e team tecnologico in Italia, è focalizzata sullo sviluppo e commercializzazione dell'innovativo content editor Beefree. I servizi tecnologici della Business Unit sono costituiti da **Beefree** e **Beefree SDK**. L'evoluzione del brand rispecchia due punti chiave consolidati nella storia recente dell'azienda: la crescita oltre l'editing delle e-mail e il suo impegno per la creazione di contenuti senza limiti per tutti. Beefree è infatti attiva nel campo degli strumenti no-code per disegnare e-mail, landing pages, pop-up e altri contenuti digitali. Beefree ha ampliato il proprio raggio d'azione includendo funzionalità avanzate di intelligenza artificiale, strumenti di collaborazione e ulteriori integrazioni, ampliando anche il proprio bacino di utenza. Gli strumenti di Beefree per la progettazione di e-mail e altri contenuti digitali sono ora utilizzati da oltre 500.000 utenti unici ogni mese in oltre 195 paesi. Direttamente su beefree.io, si contano più di 40.000 clienti mensili, compresi i clienti freemium, e le soluzioni di Beefree sono state integrate in oltre 1.200 applicazioni di terzi, consolidando la propria presenza nel panorama digitale. Tra i clienti principali si annoverano sia grandi player del settore digital che gruppi multinazionali di altre industry come Sandoz, Google LLC, Iterable, Dealcloud e Bloomreach. Per il Gruppo, Beefree rappresenta il motore della crescita futura, dopo la cessione nel corso del 2023 del business *Email Service Provider* e la cessione di Datatrics BV. Da segnalare, in data 15 aprile 2024, la sottoscrizione di un *asset purchase agreement* (APA) da parte di Beefree relativo all'acquisizione del business email design della società statunitense Really Good Emails, Inc. ("RGE"). RGE è titolare di un sito web e del relativo software che offre una vasta raccolta di modelli di email. Ulteriori dettagli su questa operazione vengono forniti nel prosieguo della presente Relazione;



Agile Telecom S.p.A. è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione (OLO - Other Licensed Operator) ed è inoltre iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) dell'Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni (AGCOM). Agile Telecom è leader nel mercato italiano degli SMS wholesale e gestisce l'invio di messaggi A2P di tipo promozionale e transazionale (One-Time Password, notifiche e alert). Agile Telecom sta inoltre rafforzando la propria posizione nel settore delle comunicazioni



digitali, ampliando il proprio portfolio con avanzate soluzioni tipicamente CPaaS (Communications Platform as a Service) come Mobile Number Portability (MNP), terminazione tramite RCS (Rich Communication Services) e ulteriori canali in via di sviluppo come Telegram Business e Whatsapp for Business.

2. Dati di sintesi

Principali eventi avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Nel corso dell'esercizio 2024, l'attività del Gruppo è stata caratterizzata dagli eventi di seguito indicati.

Il 22 gennaio 2024 Growens ha annunciato la nomina di Justine Jordan a Head of Strategy & Community di Beefree. Nel suo nuovo ruolo, Justine Jordan è entrata a far parte del Management Team riportando direttamente al CEO di Beefree, Massimo Arrigoni, con responsabilità di indirizzare le scelte strategiche dell'azienda e assicurare l'allineamento del top management alle decisioni chiave, garantendo che tutti i dipendenti siano pienamente coinvolti negli obiettivi strategici e guidando iniziative incentrate sulla community.

Nel corso della sua carriera, Justine Jordan ha contribuito in modo significativo all'evoluzione del settore dell'email marketing. Nominata Email Marketer Thought Leader of the Year nel 2015, ha guidato il marketing di aziende SaaS B2B ad alta crescita, contribuendo a risultati di successo (come l'acquisizione di ExactTarget da parte di Salesforce) e ricoprendo ruoli chiave in aziende come Wildbit, Litmus, Help Scout, Postmark e ActiveCampaign.

In data 19 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo straordinario pari a 1,58 Euro per azione, da corrispondersi con le seguenti modalità: (i) prima *tranche* – Euro 0,79 per azione derivante da distribuzione di utili straordinari – data di pagamento 8 maggio 2024 (*payment date*), data di stacco cedola 6 maggio 2024 (*ex-dividend date*) e data di legittimazione al pagamento 7 maggio 2024 (*record date*); (ii) seconda *tranche* – Euro 0,79 per azione derivante da distribuzione di utili straordinari – data di pagamento 4 settembre 2024 (*payment date*), data di stacco cedola 2 settembre 2024 (*ex-dividend date*) e data di legittimazione al pagamento 3 settembre 2024 (*record date*). L'assemblea ordinaria dei soci ha ratificato la proposta in data 18/04/2024.

In data 15 aprile 2024 la Società ha comunicato che la controllata americana BEE Content Design, Inc. ("Beefree") ha concluso un *asset purchase agreement* soggetto alla legge americana volto a disciplinare l'acquisizione del business relativo all'attività di email design della società di diritto statunitense Really Good Emails, Inc. (RGE).

RGE è titolare tra l'altro di un sito web e del relativo software che offre una vasta raccolta di modelli di email. La sinergia tra il catalogo email del sito di RGE, che permette agli utenti di prendere ispirazione per la creazione delle proprie campagne, e il software Beefree, che a sua volta consente di disegnare campagne email, permetterà quindi alla controllata americana di ampliare la propria audience e, per l'effetto, il numero dei propri clienti.

L'operazione ha previsto la compravendita degli *assets* di RGE, tra cui, in particolare il sito internet della società, il relativo software, i contratti con i clienti e i marchi usati nella conduzione del business, per un prezzo di acquisto pari a USD 400.000, oltre ad una componente di *earn-out* per un controvalore fino a massimi USD 6 milioni in caso di raggiungimento di taluni obiettivi di redditività nel triennio 2024-2026.

A valle dell'operazione, Mike Nelson (co-fondatore di RGE) ha assunto il ruolo di Head of Growth e Matt Helbig (co-fondatore di RGE) ha assunto il ruolo di Senior Email Marketing Manager. Justine Jordan, nominata Head of Strategy & Community in Beefree all'inizio di gennaio, ha inoltre contribuito all'organizzazione e alla conduzione degli eventi Unspam.

3. Report di sintesi

Highlights economici consolidati

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazione
Totale Ricavi	74.460.302	75.060.458	(600.156)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(110.744)	(558.710)	447.967
Risultato prima delle imposte (EBT)	(2.708.136)	(2.662.612)	(45.524)
Risultato netto da Continuing operations	(2.535.045)	(3.025.338)	490.293
Utile d'esercizio	(2.535.045)	58.131.733	(60.666.778)

* la colonna di confronto dell' esercizio 2023 del conto economico consolidato, in ossequio all'applicazione dello standard IFRS5, evidenzia le continuing operations relative al medesimo perimetro di consolidamento attuale. Tale effetto si ripete anche nei successivi prospetti economici presentati nel presente documento.

Highlights patrimoniali consolidati

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attivo immobilizzato	25.809.728	23.343.615	2.466.113
Attivo corrente	33.772.845	58.857.332	(25.084.487)
Passivo corrente	20.554.404	20.749.589	(195.184)
Passivonon corrente	4.458.213	4.582.525	(124.312)
Patrimonio netto	34.569.956	56.868.834	(22.298.878)
Posizione Finanziaria Netta	(13.001.470)	(42.092.944)	29.091.473

Highlights economici separati

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazione
Totale Ricavi	14.590.972	10.309.673	4.281.299
Margine operativo lordo (EBITDA)	692.715	(2.376.848)	3.069.563
Risultato prima delle imposte (EBT)	2.508.354	(745.184)	3.253.538
Risultato netto da Continuing operations	2.161.469	(736.075)	2.897.544
Utile d'esercizio complessivo	2.161.469	56.069.522	(53.908.053)

Highlights patrimoniali separati

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attivo immobilizzato	31.533.631	18.909.607	12.624.024
Attivo corrente	20.684.582	51.990.712	(31.306.130)
Passivo corrente	7.855.243	8.042.369	(187.126)
Passivo non corrente	2.943.338	3.743.610	(800.272)
Patrimonio Netto	41.419.631	59.114.339	(17.694.708)
Posizione Finanziaria Netta	(10.296.852)	(37.467.411)	27.170.559

4. Relazione sulla gestione annuale consolidata e separata d'esercizio al 31 dicembre 2024

Premessa

La presente relazione sulla gestione è presentata ai fini del bilancio consolidato e separato di Growens e redatta secondo gli standard contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea.

Nel presente documento, sono fornite le notizie attinenti alla situazione consolidata del Gruppo e separata riferita alla capogruppo Growens. La presente relazione, redatta in valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio annuale consolidato e separato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo, corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Con riferimento al bilancio consolidato, improntato all'uniformità dei criteri di valutazione e al metodo di consolidamento integrale, si precisa il perimetro di consolidamento come da schema che segue (dati al 31 dicembre 2024):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale di possesso
GROWENS S.p.A.	Milano	Euro 384.834	capogruppo
AGILE TELECOM S.p.A.	Carpi (MO)	Euro 500.000	100%
BEE CONTENT DESIGN Inc:	Stati Uniti	Euro 60.475*	97,71%

(* applicato il cambio storico alla data di primo consolidamento)

Quadro economico dell'esercizio 2024*

All'inizio del 2024 sono emersi segnali di rafforzamento dell'economia globale, con una crescita trainata dai servizi e, in parte, dalla manifattura. Negli Stati Uniti i consumi si sono mantenuti robusti e l'occupazione è cresciuta oltre le attese. In Cina, l'attività industriale si è espansa, mentre la domanda interna resta debole, alimentando gli squilibri commerciali con i paesi avanzati. Secondo le stime del FMI e dell'OCSE, nel 2024 il PIL mondiale crescerà di poco più del 3%, frenato dalle politiche monetarie restrittive, mentre il commercio mondiale si espanderà del 2,2%. I principali rischi al ribasso per l'economia globale sono legati all'aggravamento dei conflitti in corso. Nel quarto trimestre del 2024 l'attività economica è rimasta robusta negli Stati Uniti ma ha perso slancio nelle altre economie avanzate. In Cina la crisi del mercato immobiliare pesa ancora sulla domanda interna. Secondo le attuali valutazioni, nel 2025 il commercio mondiale si espanderà poco al di sopra del 3 per cento, in linea con l'andamento atteso del prodotto globale.

Nei primi mesi del 2024, negli Stati Uniti e nel Regno Unito, la disinflazione si è arrestata, portando alla stabilizzazione dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve e della Bank of England, che a giugno hanno mantenuto invariati i tassi per la settima riunione consecutiva. Anche la Banca del Giappone ha mantenuto invariati i tassi, interrompendo il controllo della curva dei rendimenti. Gli investitori hanno posticipato l'atteso allentamento monetario negli Stati Uniti, mentre nell'area dell'Euro le condizioni finanziarie hanno risentito dell'incertezza politica in Francia. L'inflazione ha continuato a ridursi negli Stati Uniti. A settembre, per la prima volta dal marzo 2020, la Federal Reserve ha ridotto i tassi di riferimento (di 50 punti base, al 4,75-5,00 per cento), in considerazione della riduzione dell'inflazione e del rallentamento del mercato del lavoro. La Bank of England, che aveva tagliato i tassi in agosto, li ha mantenuti invariati in settembre. In Giappone la Banca centrale ha innalzato i tassi di riferimento alla fine di luglio; l'attesa di ulteriori aumenti, in concomitanza con la pubblicazione di dati deludenti sulla congiuntura statunitense, ha innescato all'inizio di agosto forti tensioni nei mercati finanziari internazionali, poi in larga misura rientrate. Per sostenere la crescita dell'attività economica, in settembre la Banca centrale cinese ha varato un pacchetto di misure espansive straordinarie, che si sono aggiunte al taglio dei tassi di riferimento dello scorso luglio. In linea con le attese, l'inflazione è poi risalita leggermente negli Stati Uniti; è scesa di poco nel Regno Unito, mentre in Giappone è aumentata più del

previsto. Nella riunione di dicembre la Federal Reserve ha nuovamente tagliato i tassi di riferimento di 25 punti base, portandoli al 4,25-4,50 per cento; rispetto alle precedenti riunioni, i membri del Federal Open Market Committee prefigurano un processo di normalizzazione della politica monetaria più graduale, in considerazione della più lenta discesa dell'inflazione e del livello contenuto del tasso di disoccupazione. Ciò ha contribuito al deciso apprezzamento del dollaro nei confronti delle altre principali valute, incluso l'Euro. Nello stesso mese la Bank of England e la Banca del Giappone hanno lasciato invariati i tassi. Le autorità cinesi hanno annunciato un pacchetto di misure di sostegno ai consumi interni, che si affiancherebbe all'impegno da parte della Banca Centrale Cinese a mantenere un orientamento monetario espansivo.

Il PIL dell'area dell'euro nella prima parte dell'anno ha ristagnato per la debolezza dell'industria, con segnali di recupero nei servizi. La disinflazione si è attenuata, soprattutto a causa della dinamica sostenuta dei prezzi dei servizi. La BCE ha mantenuto i tassi invariati ad aprile, ma a giugno li ha ridotti di 25 punti base, mantenendo un approccio guidato dai dati per garantire il ritorno dell'inflazione al suo obiettivo di medio termine. Nei mesi estivi è proseguita la sostanziale stagnazione del PIL dell'area dell'Euro: il ciclo manifatturiero è rimasto debole, mentre si è protratta l'espansione dei servizi, riflettendo in special modo il buon andamento della stagione turistica. A settembre l'inflazione ha continuato a diminuire, anche nella componente di fondo. Resta elevata la dinamica dei prezzi dei servizi, in particolare di quelli che si adeguano con ritardo all'inflazione passata. Alla fine del 2024 la crescita economica nell'area dell'euro si è indebolita, penalizzata dalla scarsa vivacità di consumi e investimenti e dalla flessione delle esportazioni. L'andamento della manifattura rimane deludente, in particolare in Germania; si sarebbe affievolito anche l'impulso fornito dai servizi. L'inflazione resta moderata, intorno al 2 per cento, con una sostanziale stabilità della componente di fondo: nei servizi la variazione dei prezzi si conferma ancora relativamente elevata, riflettendo in parte adeguamenti ritardati all'inflazione passata. In dicembre gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al ribasso le previsioni di crescita dell'area, collocandole sopra l'1 per cento all'anno nel triennio 2025-27; l'inflazione si stabilizzerebbe intorno all'obiettivo della Banca centrale europea del 2 per cento.

In Italia, l'attività economica è cresciuta moderatamente nel primo trimestre del 2024, sostenuta dai servizi, in particolare dal turismo, che ha beneficiato del buon andamento della spesa dei viaggiatori stranieri, ma con una flessione nella manifattura e nelle costruzioni. Il saldo di conto corrente resta positivo, grazie all'avanzo mercantile e ai maggiori acquisti netti di titoli italiani da parte degli investitori esteri. L'occupazione è aumentata, evidenziando bassi tassi di disoccupazione su base storica. Le retribuzioni si sono dimostrate in crescita grazie ai rinnovi contrattuali, ma l'inflazione si è mantenuta su bassi livelli, con una riduzione più lenta nei servizi a causa della domanda elevata nel turismo. La crescita nei mesi estivi è stata moderata; una nuova espansione dei servizi si è associata alla persistente debolezza della manifattura. La domanda aggregata ha beneficiato soprattutto dell'andamento dei consumi, sostenuti dalla ripresa del reddito disponibile, a fronte di un contributo negativo delle

esportazioni nette, in un contesto di fiacchezza delle principali economie dell'area dell'Euro. Nel secondo trimestre del 2024 l'avanzo del conto corrente si è ampliato, soprattutto per la riduzione del deficit dei redditi primari e per il saldo dei servizi, tornato positivo. Nel quarto trimestre del 2024 l'attività economica in Italia si è mantenuta debole, risentendo come nel resto dell'area dell'Euro della persistente debolezza della manifattura e del rallentamento dei servizi. Nelle costruzioni, l'impulso fornito dalle opere del Piano nazionale di ripresa e resilienza si è contrapposto al ridimensionamento dell'attività nel comparto residenziale. La domanda interna sarebbe frenata dalla decelerazione della spesa delle famiglie e da condizioni per investire che rimangono sfavorevoli. Il saldo di conto corrente si è ridotto nel terzo trimestre, pur rimanendo in avanzo. La posizione creditoria netta sull'estero si è ancora rafforzata. Rimangono elevati gli acquisti da parte degli investitori esteri di titoli pubblici italiani, il cui differenziale di rendimento sulla scadenza decennale rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi è diminuito.

Il costo del credito è rimasto elevato a inizio 2024, frenando la domanda di prestiti. La flessione dei prestiti alle imprese è continuata, influenzata dall'alto costo del credito e dalla percezione del rischio da parte delle banche. La Commissione europea ha annunciato l'intenzione di aprire procedure per i disavanzi eccessivi contro cinque paesi dell'area Euro, tra cui l'Italia. Nonostante la riduzione del disavanzo rispetto al 2023, si prevede che il rapporto disavanzo/PIL resterà sopra il 3% nel 2024 e nel 2025. Per quanto riguarda il Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Governo italiano ha richiesto il pagamento della sesta rata alla fine di giugno e la Commissione europea ha approvato preliminarmente la domanda per la quinta rata. Le condizioni di finanziamento a famiglie e imprese hanno successivamente beneficiato della riduzione del costo della raccolta bancaria. Malgrado un lieve allentamento dei criteri di offerta in primavera, i prestiti bancari alle società non finanziarie hanno continuato a contrarsi, principalmente per la minore domanda di credito per investimenti. Si è invece interrotta la flessione dei finanziamenti alle famiglie che, seppure marginalmente, sono tornati a espandersi per la prima volta dall'inizio del 2023. I tagli dei tassi di riferimento della BCE si stanno trasmettendo, in linea con le regolarità storiche, al costo della raccolta bancaria e a quello del credito. A fronte della debolezza degli investimenti, rimane modesta la domanda di finanziamenti da parte delle imprese. Prosegue la graduale ripresa dei mutui alle famiglie.

Le proiezioni di inizio anno indicavano che il PIL italiano sarebbe cresciuto dello 0,6% nel 2024, dello 0,9% nel 2025 e dell'1,1% nel 2026, con un'inflazione inferiore al 2%. Proiezioni poi confermate secondo le valutazioni formulate in precedenza di una crescita del PIL dello 0,6 per cento (0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative) e prefigurando un'accelerazione nel biennio successivo, in cui il prodotto è atteso espandersi cumulativamente di oltre il 2 per cento. Nelle valutazioni del Governo, la manovra di bilancio approvata a dicembre comporta un incremento dell'incidenza dell'indebitamento netto sul PIL di 0,4 punti percentuali nel 2025, di 0,6 nel 2026 e di 1,1 nel 2027. Circa la metà delle

risorse destinate agli interventi espansivi verrebbe utilizzata per rendere strutturali le misure di rimodulazione dell'Irpef e di riduzione del cuneo fiscale.

* Fonte: Bollettino Economico 2-3-4/2024, 1/2025 – Banca D'Italia

Il Gruppo

Per un approfondimento sulla struttura del Gruppo si rimanda alle pagine iniziali del presente documento dove vengono illustrati i relativi dettagli.

Principali eventi avvenuti nel corso dell'esercizio 2024

Per una descrizione dei principali eventi dell'esercizio, si invita a consultare quanto riportato nella parte introduttiva del presente documento.

Andamento del titolo GROW nel corso dell'esercizio 2024 e attività di Investor Relations

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi e ai volumi del titolo Growens (GROW) nel corso dell'esercizio 2024

Prezzo di collocamento	Euro 1,92*	29/07/2014
Prezzo massimo FY 2024	Euro 7,66	24/07/2024
Prezzo minimo FY 2024	Euro 4,62	23/02/2024
Prezzo a fine periodo	Euro 5,18	30/12/2024

* prezzo riparametrato a seguito dell'aumento di capitale gratuito del 11 aprile 2016.

Dopo un periodo compreso tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 caratterizzato da volumi medi giornalieri di poco superiori ai 10.500 pezzi (gennaio-febbraio 2024) e andamento del prezzo pressoché stabile tra 4,7 e 4,8 Euro, prezzi e volumi hanno mostrato una crescita costante e sostenuta, in particolare in seguito all'annuncio in data 19/03/2024 della proposta, da parte del Consiglio di Amministrazione, di distribuire un dividendo straordinario pari a 1,58 Euro per azione, da corrispondersi con le seguenti modalità: (i) prima *tranche* – Euro 0,79 per azione derivante da distribuzione di utili straordinari – data di pagamento 8 maggio 2024 (*payment date*), data di stacco cedola 6 maggio 2024 (*ex-dividend date*) e data di legittimazione al pagamento 7 maggio 2024 (*record date*); (ii) seconda *tranche* – Euro 0,79 per azione derivante da distribuzione di utili straordinari – data di pagamento 4 settembre 2024 (*payment date*), data di stacco cedola 2 settembre 2024 (*ex-dividend date*) e data di legittimazione al pagamento 3 settembre 2024 (*record date*).

Il prezzo massimo registrato il 24 luglio 2024 a Euro 7,66, pari al nuovo massimo storico registrato dal titolo e la quotazione di fine periodo a Euro 5,18 sono risultati superiori rispettivamente di circa il 59,6% e 7,9% rispetto alla prima quotazione dell'anno (Euro 4,80 al 2 gennaio 2024).

Di seguito si riporta l'evoluzione mensile dei prezzi medi ponderati e dei volumi medi giornalieri:

Mese	Prezzo medio ponderato €	Volume medio giornaliero #
Gennaio 2024	4,78	9.299
Febbraio 2024	4,65	11.790
Marzo 2024	5,26	21.086
Aprile 2024	6,26	26.069
Maggio 2024	7,08	31.320
Giugno 2024	6,89	9.477
Luglio 2024	7,27	14.209
Agosto 2024	7,29	27.905
Settembre 2024	6,07	19.012
Ottobre 2024	5,85	12.149
Novembre 2024	5,84	6.799
Dicembre 2024	5,35	12.057



GROW.MI - andamento di prezzi e volumi gennaio-dicembre 2024 - Fonte www.borsaitaliana.it

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in 14 sedute di negoziazione i volumi trattati hanno superato i 50.000 pezzi, di queste in 4 sedute sono stati superati i 100.000 pezzi, con un massimo registrato il 03/05/2024 (237.009 azioni scambiate). In generale, i volumi giornalieri scambiati nel periodo sono stati in media pari a circa 16.800 pezzi, inferiori ai circa 30 mila pezzi medi giornalieri scambiati nel 2023. In una sola seduta di negoziazione non si sono avuti scambi.

Per quanto riguarda le attività di Investor Relations, ovvero quelle attività di comunicazione e informazione finanziaria tra l'azienda e gli investitori, la Società vi ripone grande cura.

La figura dell'Investor Relations Officer incaricata risponde quindi a un'esigenza di comunicazione della Società con l'esterno e, attraverso lo svolgimento delle sue attività, anche in coordinamento con altre funzioni aziendali e di gruppo, ha l'obiettivo di valorizzare la percezione da parte degli operatori finanziari, in particolare investitori professionali, istituzionali italiani ed esteri e qualificati, rispetto alle attività di business, alle strategie e alle prospettive future di Growens.

L'attività di Investor Relations poggia sull'ecosistema della reportistica di Growens, che include diverse risorse e team di lavoro che collaborano a stretto contatto per garantire una informativa accurata e tempestiva. L'output di tale sistema sono il bilancio di esercizio annuale, individuale e consolidato, sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione indipendente; la relazione semestrale consolidata, sottoposta a revisione contabile limitata su base volontaria da parte della società di revisione indipendente; la comunicazione dei dati di ARR e vendita trimestrali consolidati, non sottoposti a revisione contabile; le

relazioni trimestrali, non sottoposte a revisione contabile; a partire da maggio 2020, il bilancio di sostenibilità.

Si segnalano inoltre le comunicazioni price sensitive, obbligatorie, nonché tutte le comunicazioni volte a fornire tempestivamente agli azionisti ed al mercato qualsiasi notizia rilevante riguardante il gruppo, diffuse mediante comunicati stampa.

Nel corso del 2024 sono stati complessivamente diffusi 14 comunicati stampa di tipo finanziario. Tutta la documentazione contabile, finanziaria ed i comunicati prodotti dal Gruppo sono redatti e pubblicati sia in italiano sia in inglese e resi disponibili sul sito internet www.growens.io anch'esso totalmente disponibile in versione bilingue su base volontaria.

Periodicamente l'Amministratore Delegato e l'Investor Relations Officer partecipano a presentazioni ed incontri sia individuali sia di gruppo con l'obiettivo di presentare il Gruppo e le relative performance. Le presentazioni aggiornate sono pubblicate sul sito. A titolo esemplificativo, nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha partecipato a 4 conferenze e investor day, svoltisi principalmente in modalità virtuale, incontrando 38 investitori attuali e potenziali. Periodicamente gli investitori che lo richiedono ricevono una newsletter che raggruppa le principali notizie finanziarie.

Inoltre, nel 2024 il Gruppo è stato assistito da due corporate broker, che producono ricerche indipendenti e che coadiuvano la società nell'attività di sales e marketing finanziario, contribuendo alla diffusione della equity story e alla generazione di contatti con investitori attuali e potenziali. Le equity research, tutte redatte in inglese, sono disponibili sul sito alla sezione www.growens.io/en/analyst-coverage/.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state pubblicate 16 equity research.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

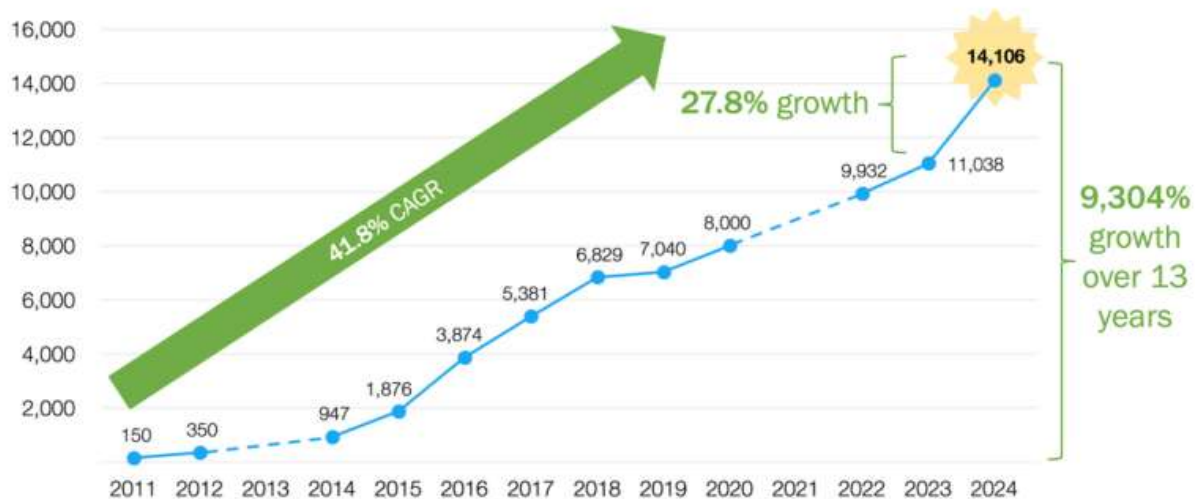
Il mercato delle Marketing Technology (MarTech)

Il MarTech è un ecosistema di soluzioni su cloud e di applicazioni tecnologiche che hanno l'obiettivo di supportare le aziende nello sviluppo delle proprie strategie di marketing digitale. Questo ecosistema, a cui è riconducibile l'attività del Gruppo Growens, sta crescendo molto rapidamente ed è popolato sia da player medio-piccoli, focalizzati su specifiche nicchie, sia da grandi imprese che coprono un'ampia gamma di servizi richiesti dalla clientela.

Il settore MarTech continua a espandersi nonostante le incertezze economiche e i rapidi progressi tecnologici, le previsioni indicano che il mercato globale del MarTech potrebbe raggiungere circa 1.379 miliardi di dollari entro il 2030, con un CAGR del 19,8% dal 2024 al 2030. Fattori come le tensioni geopolitiche, le normative sulla privacy dei dati e l'impatto

rivoluzionario dell'intelligenza artificiale (AI) sono destinati a definire la traiettoria dell'industria. Innovazioni come l'intelligenza artificiale, il machine learning e l'automazione sono responsabili di gran parte della crescita.

Il settore non è cresciuto solo in termini di valore, ma anche di dimensioni. È stato infatti monitorato il numero di prodotti MarTech presenti sul mercato nell'arco degli ultimi 13 anni scoprendo che solo nel 2023 il numero di prodotti è aumentato di oltre 3.000 unità.



Fonte: martech.org

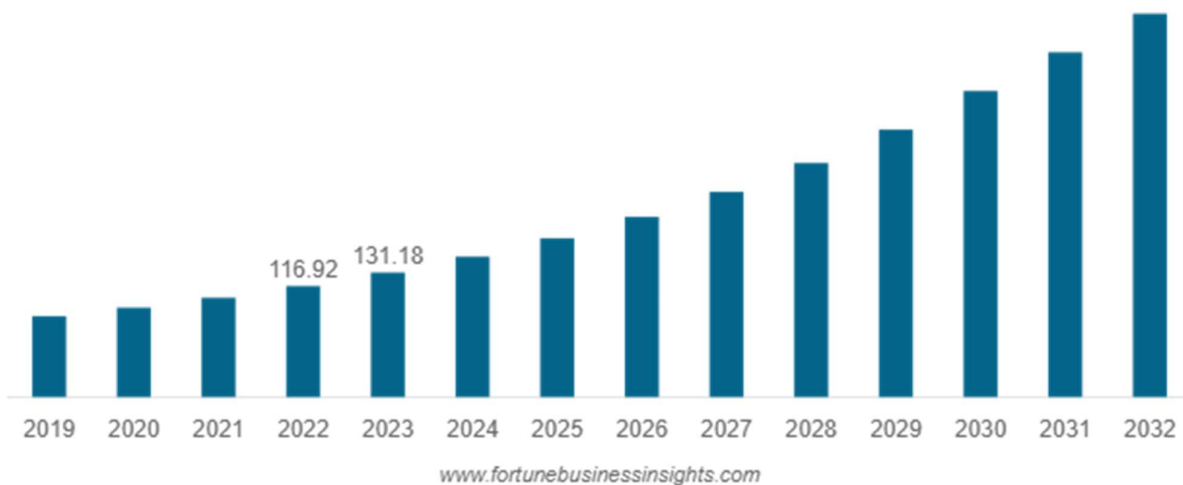
L'ecosistema MarTech nel corso del 2024 è popolato da circa 14.106 software, un dato impressionante che diventa ancora più significativo se contestualizzato. Con riferimento al 2023, c'è stato un incremento di circa il 28% rispetto agli anni precedenti, con un tasso di crescita annuale composto del 41,8%. Il panorama MarTech ha continuato ad espandersi per il 13° anno consecutivo, con un'aggiunta netta di 3.068 prodotti rispetto ai 11.038 dell'anno scorso. Questo rappresenta un'eccezionale crescita del 27,8% rispetto all'anno precedente. Dal 2011 fino allo scenario odierno, il numero di prodotti MarTech sul mercato è aumentato in modo straordinario del 9.304%. Uniformando questo incremento sui 13 anni trascorsi, si ottiene un tasso di crescita annuale composto (CAGR, Compound Annual Growth Rate) del 41,8%.

È inoltre sorprendente osservare che il tasso di abbandono nel settore sia rimasto estremamente basso, attestandosi solo al 2,1% tra il 2023 e il 2024. Solamente 263 prodotti sono scomparsi dal mercato rispetto all'anno precedente. Alcuni di questi prodotti potrebbero essere stati acquisiti, ma continuano ad essere offerti come prodotti indipendenti con il loro marchio originale. Altri, nonostante abbiano attraversato difficoltà significative negli ultimi anni, non hanno cessato di operare. Questo dimostra la resilienza delle aziende del segmento.

Il mercato globale del Software as a Service (SaaS) è stato valutato oltre 273 miliardi di dollari nel 2023 e si prevede che crescerà oltre 317 miliardi di dollari nel 2024, fino a raggiungere 1.229 miliardi di dollari entro il 2032, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) del 18,4% durante il periodo di previsione (2024-2032). Nel 2023 il valore di mercato del Nord America, di cui fa parte Beefree, ammontava a 131,18 miliardi di dollari.

La crescita del mercato SaaS può essere attribuita a vari fattori, tra cui l'aumento dell'adozione di soluzioni basate su cloud pubbliche e ibride, l'integrazione con altri strumenti e l'analisi centralizzata basata sui dati. Inoltre, gli attori principali stanno sviluppando strategie di business attraverso partnership e collaborazioni, creando così ampie opportunità di crescita.

North America Software as a Service (SaaS) Market Size, 2019-2032 (USD Billion)



Panoramica sul MarTech: ampio, complesso, frammentato e segmentato

Tecnologia e marketing tradizionale off-line hanno trovato terreno fertile comune e opportunità di contaminazione che ha portato alla proliferazione di strategie, soluzioni e strumenti su cloud che costituiscono l'ecosistema MarTech.

Nel contesto estremamente complesso e frammentato del mercato MarTech è possibile individuare 6 sub-segmenti principali:

- Advertising & Promotion (mobile marketing, social e video advertising, PR);
- Content & Experience (mobile apps, email e content marketing, personalization, SEO, marketing automation e lead management, CMS);
- Social & Relationship (events, meeting & webinar, social media marketing, influencer, CRM);

- Commerce & Sales (retail & proximity marketing, sales automation, ecommerce platforms and marketing);
- Data (data marketing, mobile & web analytics, Customer Data Platform, predictive analytics, business e customer intelligence);
- Management (talent management, product management, budgeting & finance, agile e lean management, vendor analysis).

La multicanalità è un'esigenza fondamentale per i professionisti del marketing digitale che sono costantemente alla ricerca di strategie in grado di combinare differenti canali di comunicazione, che permettano la massima personalizzazione dell'esperienza in base alle esigenze dell'utilizzatore. Ciò detto, nonostante la crescente popolarità di social media e canali alternativi di comunicazione legati soprattutto alla messaggistica istantanea, email e SMS rimangono tra gli strumenti più diffusi ed efficaci tra le diverse soluzioni disponibili così come il loro utilizzo combinato.

Attualmente, il MarTech rappresenta circa il 30% dei budget destinati al marketing e molte aziende clienti, attuali o potenziali, prevedono di incrementare ulteriormente questa spesa nel prossimo futuro. Il principale motore di questo aumento è il miglioramento dell'esperienza del cliente. Investire in MarTech, infatti, è fondamentale per potenziare il coinvolgimento e offrire un servizio più personalizzato e fluido. Gli strumenti MarTech consentono ai brand di attrarre i consumatori con soluzioni su misura, ottimizzando l'interazione e la soddisfazione del cliente.

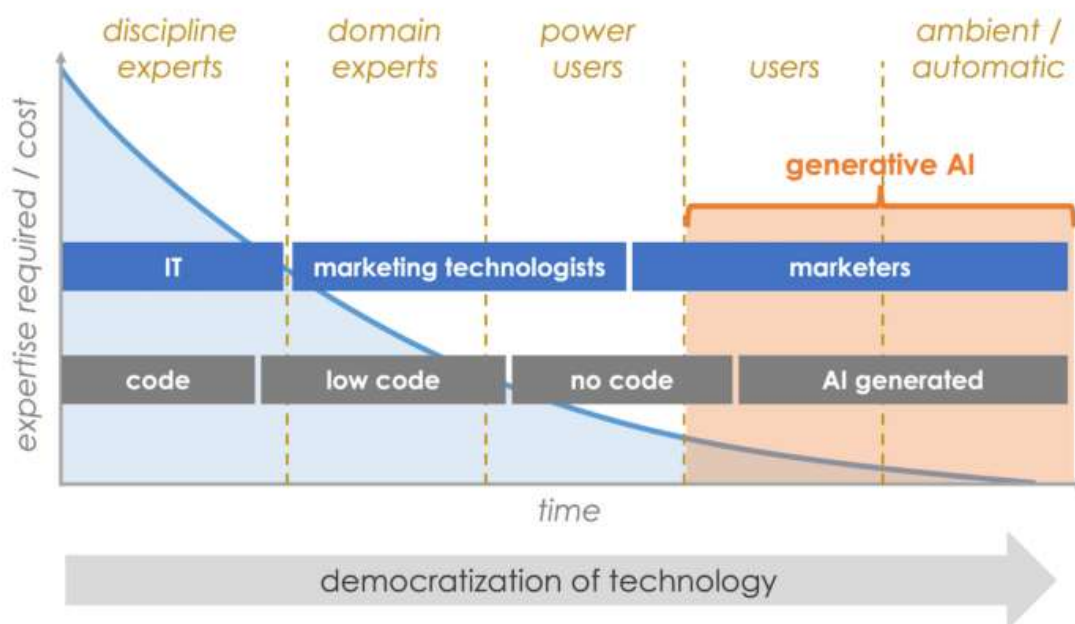
Negli ultimi anni abbiamo osservato un crescente desiderio da parte delle aziende e degli utenti MarTech di integrare il più possibile le loro soluzioni tecnologiche. Sono ormai finiti i tempi in cui si utilizzava un prodotto per i pop-up, uno per le email, uno per la segmentazione e un altro per integrarli tutti. Abbiamo anche visto un calo nel numero di aziende MarTech che offrono soluzioni singole. Ci aspettiamo che questa tendenza continui in futuro. Una piattaforma di marketing che combina pop-up, canali multipli, strumenti integrati per il targeting sui social e sui motori di ricerca, e persino recensioni di prodotti in un'unica soluzione, può offrire alle aziende un servizio più coeso a un costo più vantaggioso.

Il focus principale su cui si sta concentrando il MarTech è sicuramente lo sfruttamento delle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale ("AI") per la raccolta ed elaborazione dei Big Data, interni ed esterni, mentre, dal lato della struttura del mercato, sono attesi ulteriori fenomeni di concentrazione su larga scala derivanti da un'intensa attività di Merger & Acquisition. Nel corso delle loro esperienze di acquisto i clienti generano un ingente ammontare di dati ed informazioni che rappresentano un patrimonio di grande valore che, se opportunamente sfruttato, può portare a campagne molto più mirate ed efficaci, ed in ultima analisi ad un effetto incrementativo delle vendite. Per poter gestire quantità considerevoli di dati, è sempre più strategico affidarsi all'automazione dei flussi e, in prospettiva, a strumenti basati sull'AI. Il ricorso all'AI aumenterà sensibilmente l'efficacia del processo decisionale e dei processi di machine learning, permettendo di estrarre indicatori sempre più significativi,

ottimizzando la personalizzazione delle campagne di marketing e fornendo soluzioni di personalizzazione scalabili.

L'intelligenza artificiale è la protagonista indiscussa degli ultimi mesi. Per coinvolgere i clienti in modo personalizzato su larga scala, è fondamentale l'uso dell'AI e del machine learning. Le chatbot e gli assistenti intelligenti stanno già guidando le interazioni con i clienti, mentre i contenuti generati dall'AI stanno trasformando il mondo del content marketing. L'AI permette inoltre di analizzare e interpretare i dati a una velocità e un volume che superano le capacità umane. Gli algoritmi continuano a migliorare, rendendo l'ottimizzazione sempre più rapida e vicina al tempo reale. Con il progresso dell'AI, i casi d'uso stanno continuamente aumentando. Il panorama dell'AI è in continua espansione, offrendo una vasta gamma di strumenti per le organizzazioni che hanno ora a disposizione un numero sempre crescente di applicazioni per elaborare testi, video, audio, immagini, codifica e dati.

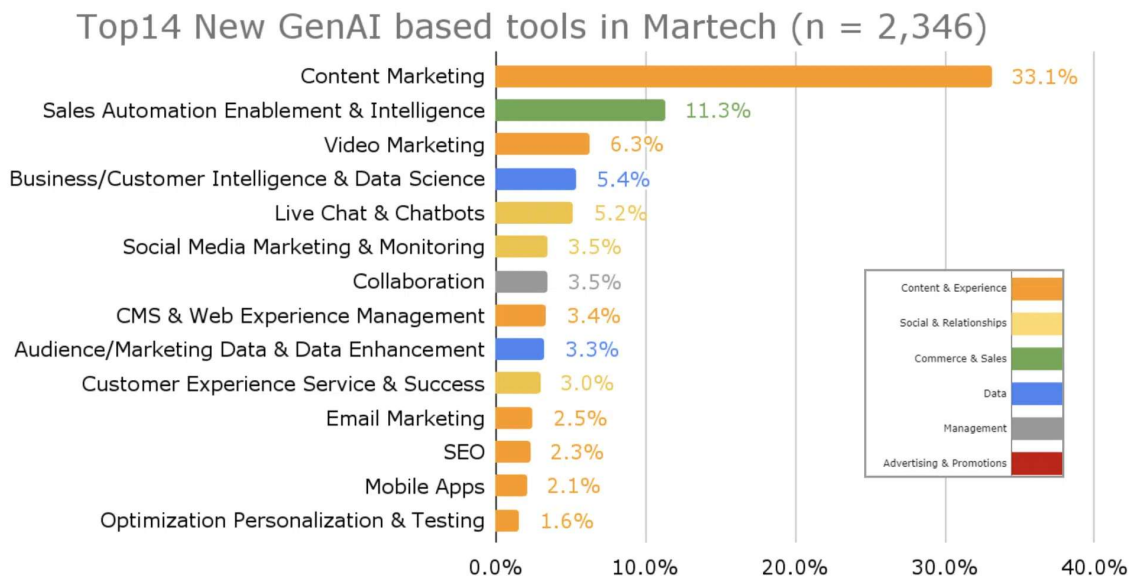
Il ruolo significativo dell'AI nel promuovere l'innovazione e l'efficienza nel martech non può essere sopravvalutato. Con investimenti sostanziali da parte di giganti tecnologici e startup, l'AI è destinata a rivoluzionare le strategie e gli strumenti di marketing, offrendo nuove capacità nella generazione di contenuti, nell'analisi predittiva e nella personalizzazione spinta. L'intelligenza artificiale generativa ha significativamente favorito la democratizzazione della tecnologia semplicemente formulando una serie di richieste in linguaggio naturale a un agente AI. L'intelligenza artificiale ha il potenziale per incrementare significativamente la rapidità e l'efficienza nella produzione di contenuti di marketing. Le attività ripetitive, come la creazione di contenuti e annunci, verranno automatizzate e testate su una scala finora inimmaginabile. I dati saranno generati, elaborati e analizzati quasi in tempo reale. Il machine learning ottimizzerà continuamente le campagne, sfruttando i feedback costanti.



Fonte: chiefmartech.com

Dato il rapido progresso dell'AI generativa, ci aspettiamo che questo processo di evoluzione avvenga più velocemente rispetto ad altre curve di adozione di innovazioni dirompenti che il marketing ha visto finora, inaugurando una nuova era del “no code”. Oggi le nuove interfacce no-code potenziate dall'AI permettono agli utenti di indicare semplicemente il risultato desiderato e lasciare che l'AI gestisca automaticamente i passaggi necessari per ottenerlo.

Ben il 77% dei 3.068 nuovi strumenti del 2024 sono basati su AI generativa. Di questi, poco più della metà (53%) sono strumenti dedicati ai contenuti, come testi, immagini e video. Tuttavia sono emersi molti altri utilizzi interessanti dell'AI generativa, al di là della creazione di contenuti, come si evince dal grafico sottostante che illustra soluzioni basate su AI generativa per l'automazione delle vendite, l'abilitazione, l'intelligence aziendale e dei clienti, Data Science, le live chat e i chatbot.



Fonte: martech.org

La maggior parte delle aziende utilizza l'AI per il marketing su più canali. Il marketing omnicanale è fondamentale, poiché il consumatore medio interagisce con i brand attraverso otto canali diversi. Molti utenti cambiano canale in base al contesto.

L'interazione tra AI e Machine Learning sta continuamente ridefinendo i confini del marketing. Grazie all'analisi predittiva, i marketer possono ora anticipare con maggiore precisione i desideri dei clienti e affinare le loro strategie in modo personalizzato. Inoltre, l'automazione generata da queste tecnologie riduce drasticamente il lavoro manuale, permettendo ai marketer di concentrarsi su attività strategiche e di alto valore. L'integrazione di AI e ML negli strumenti di marketing non è una moda passeggera, ma rappresenta un

avanzamento significativo verso pratiche di marketing più sofisticate e basate sui dati. Poiché si prevede che l'AI porti miglioramenti nella creazione di contenuti, nella personalizzazione, nell'analisi predittiva e nell'efficienza complessiva del marketing, la maggior parte dei marketer ritiene che questa tecnologia offra il massimo valore e ritorno sugli investimenti. Oltre a ottimizzare le performance, l'intelligenza artificiale (AI) e l'intelligenza artificiale generativa (GenAI) consentono una segmentazione dei clienti più accurata e precisa. La micro-segmentazione, una pratica che un tempo era estremamente costosa, può ora rivelarsi fondamentale per aumentare l'engagement e la fedeltà al brand. Inoltre, l'automazione delle attività di marketing, che elimina compiti ripetitivi come l'invio di email, la gestione dei post sui social media e la creazione di inserzioni pubblicitarie, assicura una maggiore coerenza nelle campagne.

Segmento di riferimento del Gruppo Growens: Content Design e Mobile messaging

I segmenti più appropriati in cui si colloca il Gruppo Growens all'interno dell'ecosistema MarTech sono i seguenti:

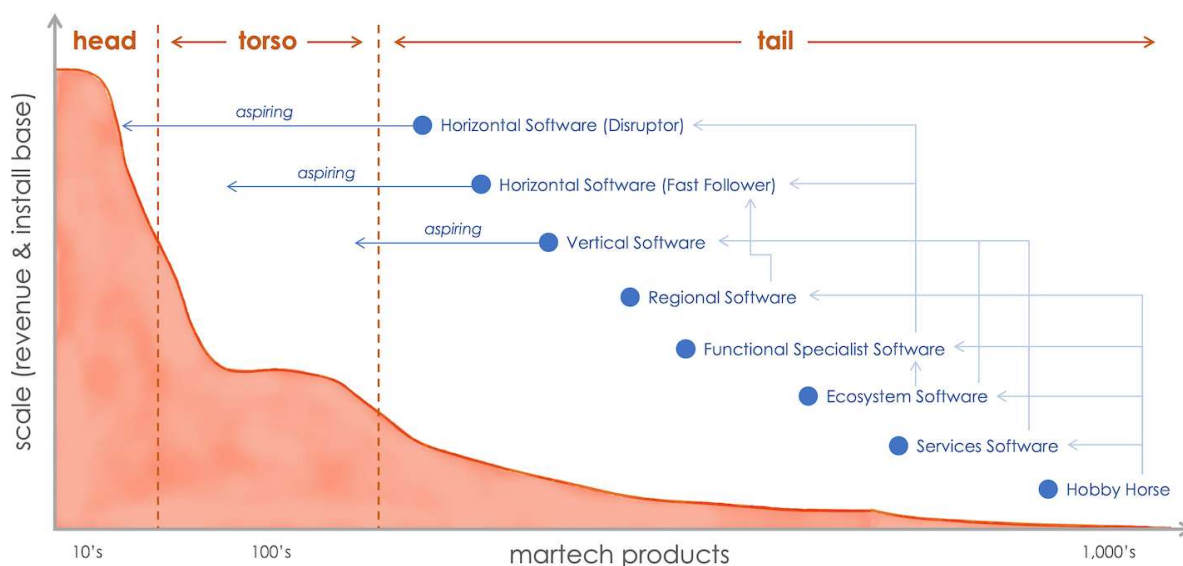
- 1. Segmento Content Design:** le email rappresentano uno degli strumenti più diffusi per veicolare le campagne marketing digitali, essendo infatti particolarmente *cost-effective* e permettendo di consuntivare elevati tassi di conversione nelle varie fasi del funnel di acquisizione dei clienti. L'evoluzione tecnologica ha inoltre permesso di arricchirne il design e migliorarne le funzionalità. Nonostante la concorrenza proveniente da altri strumenti di comunicazione (piattaforme di instant messaging, chat, social network) l'email è assolutamente centrale nelle strategie di digital marketing, sia nelle relazioni B2B tra aziende, sia tra azienda e consumatore, ma anche tra ente e cittadino, o tra scuola e studenti. La pervasività della comunicazione digitale a ogni livello e ad ogni età ha aperto il mercato della cosiddetta democratizzazione del design, che consiste nel rendere disponibili a tutti, anche senza alcuna formazione tecnica e con costi bassi o nulli, strumenti di creazione di contenuti digitali (video, immagini, animazioni, email, pagine web). In questo mercato Beefree rappresenta uno dei player principali specializzati nell'ambito della creazione di modelli email grafici, superando i limiti delle applicazioni di email marketing tradizionale in termini di maggiore flessibilità e controllo, maggior compatibilità rispetto alla complessa matrice multidimensionale device/sistemi operativi/charset/email client e maggior possibilità di collaborazione, anche in tempo reale.
- 2. Segmento Mobile Messaging:** comprende i messaggi SMS che, nonostante il proliferare quasi giornaliero di nuove tecnologie nel mondo degli smartphone, rimangono una delle modalità più efficaci di comunicazione in caso di informazioni *time-sensitive* come password e codici a singolo utilizzo per specifiche operazioni (OTP e in generale messaggi transazionali), aggiornamenti in tempo reale, messaggi di allerta ed emergenza (es. meteo, situazione sanitaria), emblematico in questo senso il frequente utilizzo da parte delle

autorità pubbliche, o semplicemente offerte speciali di durata limitata, in quanto hanno la più elevata percentuale di apertura combinata ad un'elevata efficacia nel determinare una reazione da parte del destinatario. Per questo motivo, nonostante l'innegabile popolarità di canali alternativi di messaging come Whatsapp, gli SMS manterranno un ruolo chiave nell'ambito della comunicazione di business per specifici utilizzi, legati ad esempio alla continua crescita dello shopping online, al ricorso sempre più frequente a modalità di autenticazione multipla (esempio 2 Factor Authentication) in ambito bancario o di applicazioni cloud - based e mobile.

Comportamento della concorrenza

Struttura competitiva del MarTech: nicchie tecnologiche vs. grandi attori integrati

In un mercato così ampio, complesso ed interconnesso le aziende devono necessariamente specializzarsi in una nicchia o aggregarsi / includere nella propria offerta il portafoglio più ampio e variegato possibile di soluzioni alternative. Per questa ragione nell'ecosistema MarTech convivono dalle start-up e micro / piccole aziende alle grandi multinazionali del software come Adobe, Canva, IBM, Oracle, Salesforce e SAP. Se consideriamo il fatturato e/o il numero di installazioni, il panorama delle aziende MarTech mostra una distribuzione a "coda lunga". All'inizio della coda troviamo un numero ridotto di aziende molto grandi, aziende pubbliche con una capitalizzazione di mercato superiore ai 20 miliardi di dollari. Successivamente, nel corpo centrale della distribuzione, troviamo alcune centinaia di leader di categoria e di mercato verticale. Quando un'azienda supera i 100-200 milioni di dollari di fatturato annuale ed è riconosciuta come un marchio di punta nel proprio settore, si colloca nel corpo centrale. Infine, c'è la lunga coda che comprende tutto il resto — attualmente oltre 12.000 prodotti.



Fonte: chiefmartech.com

Il panorama del mercato è segnato quindi da una divisione tra i grandi player tecnologici e tutti gli altri attori. Le grandi piattaforme tecnologiche hanno dimostrato una notevole resilienza e prestazioni solide, grazie a efficienze operative, capacità avanzate di intelligenza artificiale e abilità nel gestire le sfide legate alla privacy e all'antitrust. Nel frattempo, il resto dell'ecosistema MarTech ha dovuto affrontare pressioni sulla redditività, una ridotta disponibilità di capitale di rischio e restrizioni antitrust che limitano le attività di M&A (fusioni e acquisizioni). Nonostante queste difficoltà, i motori principali del MarTech—spesa pubblicitaria digitale, ecommerce e investimenti in software—rimangono solidi, con una crescita continua prevista per il futuro.

La maggior parte delle aziende MarTech sono startup e prodotti specializzati con un fatturato inferiore ai 10 milioni di dollari. Dei 14.106 prodotti MarTech sul mercato la stragrande maggioranza di questi prodotti si trova nella “coda lunga” delle piccole imprese, delle startup e delle attività parallele che si specializzano in una particolare funzione, settore, regione o ecosistema di piattaforme. Queste iniziative posizionate nella coda lunga non saranno tutte imprese redditizie nel lungo periodo, ma si tratta di progetti con elevato potenziale di sostenibilità e tasso di rinnovamento che stanno sviluppando soluzioni destinate a essere applicabili a molte aziende, in diversi settori e aree geografiche. Partono come piccole aziende nella lunga coda — come tutte le startup — ma il loro obiettivo è crescere (o essere acquisite) fino a diventare leader di settore nel corpo centrale o all'inizio della coda. Purtroppo, è difficile riuscirci. La maggior parte non riuscirà a emergere dalla “coda lunga” e verrà acquisita con accordi minori, chiuderà, o continuerà a sopravvivere in uno stato di stallo, saturando il panorama. Alcune di esse però avranno successo. In effetti, si potrebbe sostenere che è l'intensa competizione tra questi aspiranti leader orizzontali a determinare i vincitori. Tutte

quelle che non riescono a emergere e che non sono state eliminate dal mercato continuano a far parte della "coda lunga".

La coda lunga di soluzioni che popola il mercato è alimentata da fornitori tecnologici piccoli, talvolta piccolissimi, che ascoltano, interpretano e soddisfano in modo innovativo bisogni di nicchia, che difficilmente potrebbero essere soddisfatti dai giganti del MarTech. Tuttavia, per sostenere la semplificazione digitale e l'alleggerimento dei costi IT, i MarTech provider sono – e saranno sempre più – chiamati a garantire crescenti livelli di versatilità ai propri prodotti offerti. Concentrare in un'unica soluzione una mole consistente di flussi di lavoro, oltre a ridurre gli investimenti in canoni software, permette infatti di minimizzare i costi di sviluppo e manutenzione delle integrazioni.

Di seguito sono rappresentati alcuni competitor suddivisi tra le due business unit del Gruppo:

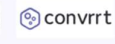
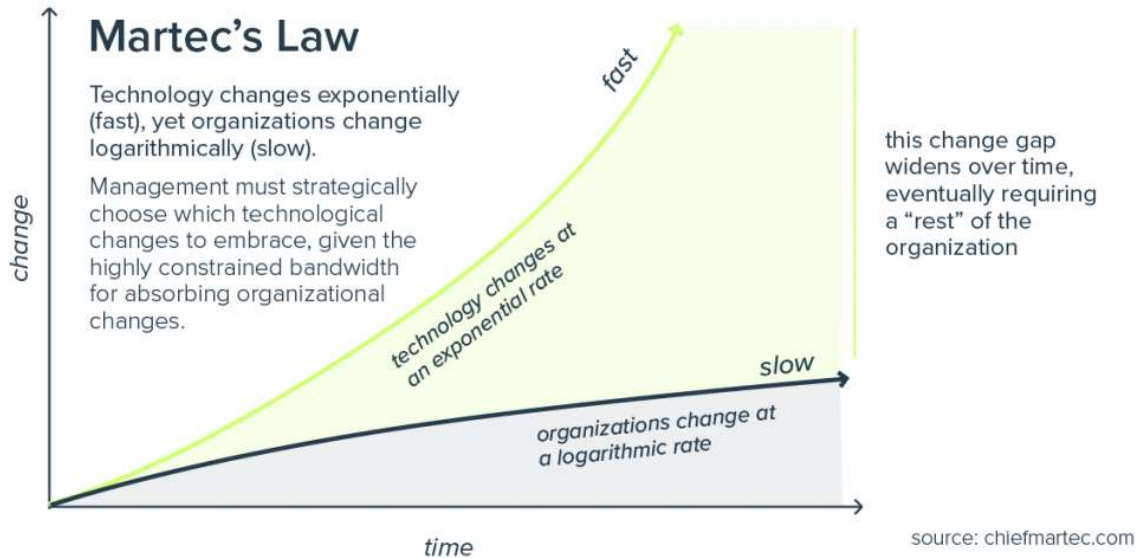
	Agile Telecom	Beefree
Italy	  	Beefree app for email designers)        
Europe	     	                  
Others	     	Beefree SDK (for SaaS companies)        Beefree indirect competitors • Marketing automation solutions • Graphic suites (Adobe, Canva...) • Landing page / CMS (Unbounce, Webflow...) • Email Service Providers (Mailchimp, Brevo...)

Tabella a puri fini illustrativi e non esaustiva, i loghi restano di proprietà dei rispettivi titolari. L'asterisco (*) identifica le Società quotate.

La concentrazione del mercato: lo scenario probabile nel futuro immediato

"Le tecnologie cambiano in modo esponenziale, ma le organizzazioni cambiano in modo logaritmico." Questa è la spietata Legge del Martec secondo cui la tecnologia avanza troppo rapidamente, tanto da impedire alle aziende di riuscire a stare al passo. L'intelligenza artificiale ha certamente amplificato questa sensazione.



E' quindi essenziale adottare un approccio agile. Non inteso semplicemente come "lavorare più velocemente", ma piuttosto implementare una gestione agile. Sviluppare capacità ed esperienze per i clienti in modo iterativo e incrementale. Progettare pensando al cambiamento, utilizzando principi di piattaforme aperte. Favorire una cultura di continua sperimentazione e apprendimento. Le scelte strategiche e la gestione agile sono due approcci che permettono di adattarsi più velocemente rispetto alla concorrenza, e spesso questa rapidità è sufficiente per essere competitivi.

Tuttavia, ogni tanto, eventi ambientali significativi ci offrono l'opportunità di compiere un salto sostanziale nell'evoluzione organizzativa rispetto alla tecnologia. La pandemia di COVID-19 è stato un esempio di tale evento, accelerando la trasformazione digitale per molte aziende di diversi anni. Anche l'attuale esplosione dell'intelligenza artificiale rappresenta un momento simile. Alcune innovazioni nell'IA hanno il potenziale per semplificare la complessità tecnologica che affrontiamo, piuttosto che contribuire ad aumentarla.

Il MarTech è un mercato ancora in piena evoluzione come dimostrato dal numero molto elevato di operatori presenti. I fenomeni di concentrazione e di aggregazione tramite operazioni di M&A sono molto frequenti e di rilevanza crescente. La numerosità delle aziende entranti è ancora superiore rispetto a quelle in uscita e questo può significare crescita prospettica, ma anche sfide sempre più impegnative per gli attori già presenti.

Ci si aspetta che, a fronte delle numerose nuove soluzioni lanciate nell'ambito delle marketing technologies, numerosi player SaaS innovativi verranno acquisiti da operatori di grandi

dimensioni sempre alla ricerca di opportunità di ampliamento della propria offerta tecnologica, limitando i casi in cui tali player riusciranno a competere efficacemente pur rimanendo indipendenti. L'atomizzazione del MarTech, cioè il fenomeno della coda lunga è comunque destinato a rimanere.

Nel panorama del MarTech, fusioni, acquisizioni e cessazioni sono eventi che avvengono costantemente. Il *Market Report* del terzo trimestre 2024 di LUMA Partners documenta una media di oltre 40 acquisizioni martech per trimestre negli ultimi tre anni, con ulteriori 15 acquisizioni trimestrali nel settore dell'adtech. L'incremento nel numero di prodotti presenti nel martech è attribuibile per il 73% all'AI generativa. La maggior parte degli strumenti di AI generativa sono apparsi in categorie che erano già densamente popolate da molti prodotti di "coda lunga": Content Marketing, Sales enablement, Automation & Intelligence, Business/Customer Intelligence & Data Science.

Guardando al futuro, vediamo una tendenza in cui il ruolo dell'AI va oltre l'automazione e si spinge verso ambiti come il processo decisionale. Anche se i modelli linguistici attuali non hanno ancora il giudizio umano necessario per prendere decisioni importanti, con l'evoluzione in corso, potremmo trovarci a pochi passi da integrazioni di AI che potrebbero rendere gli stack tecnologici agili e reattivi in modo simile agli esseri umani.

Nel 2024, il 53% dei Chief Marketing Officers (CMO) sta dando priorità alla sicurezza dei dati e all'etica. L'emergere di nuovi rischi e l'evoluzione delle normative hanno aumentato l'importanza di proteggere le informazioni dei consumatori. Regolamentazioni più severe hanno limitato l'accesso a dati di alta qualità, spingendo molti team di marketing a rivedere le proprie strategie. Oltre il 75% dei marketer sta rivalutando i propri canali e i principali indicatori di prestazione (KPI) in risposta a questi cambiamenti. Questo cambiamento evidenzia la necessità per i marketer di adattarsi al panorama in evoluzione, garantendo la conformità alle normative e mantenendo un coinvolgimento efficace dei consumatori.

Tendenze del Mercato Software as a Service (SaaS)

Integrazione di AI e ML per Stimolare la Crescita del Mercato

Le soluzioni SaaS stanno evolvendo rapidamente grazie all'integrazione di tecnologie avanzate come il Machine Learning (ML) e l'Intelligenza Artificiale (AI) in particolare generativa. Queste innovazioni stanno migliorando l'efficienza operativa e la capacità decisionale delle aziende di vari settori.

Le aziende stanno sfruttando le tecnologie autonome per migliorare i servizi, ottimizzare i contenuti e comprendere meglio le esigenze degli utenti attraverso analisi basate sui dati. L'apprendimento automatico consente di migliorare l'efficienza operativa e la capacità decisionale delle soluzioni SaaS. Di conseguenza, l'adozione di AI e ML sta diventando cruciale, richiedendo un migliore formazione e gestione del software.

L'integrazione di AI e ML è destinata a trasformare il settore SaaS in molti modi, migliorando le funzionalità essenziali delle soluzioni software. Questa integrazione consente di personalizzare e automatizzare le soluzioni, aumentare la sicurezza e potenziare le capacità umane.

Il Gruppo Growens opera nel settore delle marketing technology attraverso le due aree di business SaaS e CPaaS che corrispondono rispettivamente alle business unit Beefree e Agile Telecom.

Beefree, editor drag-and-drop per email, pop-up e landing page di proprietà della controllata BEE Content Design, Inc., continua il suo percorso di crescita sia come componente da integrare in altre applicazioni software (Beefree SDK), sia come suite completa per la creazione di email e landing page pensata per freelance designers, agenzie digitali, e team di marketing delle aziende (Beefree App), con una strategia di crescita "Product-Led" che prevede una versione gratuita sul sito beefree.io, completamente priva di frizioni all'ingresso. I numeri crescenti di utilizzo rendono sempre più concreto l'obiettivo dell'azienda di diventare uno standard mondiale nella creazione di contenuti digitali: nel corso del 2024 ci sono state oltre 131 milioni di sessioni di utilizzo degli strumenti di design di Beefree, con una crescita di oltre il 36% sul 2023. Oltre 1.200 applicazioni di software hanno integrato gli editor di Beefree, generando complessivamente una media mensile di circa 440.000 utenti, con un picco di circa 500.000 persone nell'ottobre 2024. Nello stesso mese è stato registrato un record di sessioni (circa 12,7 milioni), in aumento di oltre il 40% rispetto all'anno precedente. Nel 2024 il Gruppo ha continuato ed ampliato l'investimento nello sviluppo del prodotto, con un'attenzione speciale all'evoluzione dell'intelligenza artificiale e la sua applicazione nella generazione dei contenuti. In particolare, si segnala:

Beefree App: l'azienda ha continuato l'evoluzione della suite di creazione di email e landing page, proseguendo l'esplorazione delle tecnologie di intelligenza artificiale generativa, e implementando innovative funzionalità nel prodotto. Migliaia di clienti di Beefree ora utilizzano un assistente digitale per aumentare la propria produttività durante l'utilizzo dello strumento creando ed editando testi, generando immagini, traducendo contenuti in altre lingue, e risolvendo problematiche di accessibilità come l'aggiunta del testo esplicativo delle immagini (il cosiddetto "alt text"). Dal punto di vista della strategia di approccio al mercato, continua l'implementazione della tecnica di crescita guidata dal prodotto ("product-led growth" o PLG), dove il prodotto è al centro in tutte le fasi di acquisizione, conversione, crescita e manutenzione del cliente, accompagnata da un sempre più efficace introduzione della vendita consultiva a supporto dei clienti più complessi ("product-led sales" o PLS). La combinazione di PLG e PLS è considerata una best-practice nel Software-as-a-Service, e Beefree continua ad essere all'avanguardia nell'esecuzione di tali strategie. Il risultato è un numero sempre maggiore di contenuti digitali creati ed esportati: oltre 3.3 milioni di email e pagine durante il 2024. Oltre 43.000 persone hanno utilizzato la Beefree App per disegnare quelle email e pagine web ogni mese durante il 2024, con un aumento deciso delle aziende

con fatturato mensile ricorrente almeno 10 volte maggiore della media, salite di oltre il 60% nel corso dell'anno, a testimonianza del fatto che il prodotto viene ora riconosciuto come soluzione a problemi più complessi di creazione e gestione dei contenuti digitali. È ormai chiaro che questa è un'area particolarmente ricca di opportunità, e per questo motivo nel corso dell'anno è stato aggiunto nuovo talento nell'area Sales e Growth, in modo da poter meglio identificare e supportare i clienti in fase di espansione del fatturato.

Dal punto di vista del miglioramento della parte alta del funnel di marketing di Beefree, è proseguita la strategia di marketing focalizzata su alcuni segmenti chiave dove l'adozione del prodotto è particolarmente interessante, come le università e le agenzie digitali: alcuni dei maggiori clienti di Beefree sono grandi atenei statunitensi, e una serie di "case studies" sono stati pubblicati in tal senso sul sito dell'azienda all'indirizzo: <https://beefree.io/customer-stories>. Questo tipo di attività di marketing focalizzata su segmenti specifici verrà ulteriormente confermata ed estesa nel 2025, anche grazie all'acquisizione di Really Good Emails (<https://reallygoodemails.com>), finalizzata durante il 2024. Il sito Really Good Emails è visitato da centinaia di migliaia di persone nel corso dell'anno in cerca di ispirazione per le proprie campagne di email marketing, e rappresenta un'ottima opportunità di crescita.

Beefree SDK: la versione embeddabile dell'editor, integrabile mediante appositi connettori software all'interno di applicazioni di terzi, si conferma un leader di mercato, con 681 clienti paganti a fine 2024 e un totale di oltre 1.200 applicazioni che lo utilizzano. La differenza tra i due valori è data dal fatto che un cliente pagante può utilizzare l'editor in più di una applicazione, e dal fatto che tante piccole aziende utilizzano il prodotto avvantaggiandosi del piano gratuito (la strategia "freemium" è utilizzata anche su Beefree SDK).

Dal punto di vista del profilo dei clienti, continua lo spostamento verso aziende di maggiori dimensioni, riflesso nel fatto che il fatturato medio mensile per cliente a fine 2024 è salito di circa il 29% rispetto allo stesso periodo dell'anno prima, crescita che ha subito un'accelerazione nella seconda parte del 2024 grazie all'implementazione di un nuovo listino prezzi. L'adozione di Beefree SDK da parte di clienti di sempre maggiore dimensione è una chiara indicazione della qualità del prodotto. Beefree SDK è ora utilizzato da oltre il 50% del software incluso nella "Forrester Wave - Email Marketing Service Providers - 2024" e dal 60% nella "Forrester Wave - Cross-Channel Marketing Hubs - Q1 2023". Ad alimentare la posizione di leader di mercato vi è uno sviluppo continuo di nuove funzionalità che garantiscono un'ottima esperienza d'uso all'utente finale, e una grande capacità di personalizzazione per i team di prodotto e sviluppo che si occupano dell'integrazione dell'editor visuale nelle applicazioni che lo vanno ad ospitare. In aggiunta, sono stati fatti investimenti mirati a permettere l'installazione del sistema in un ambiente dedicato (Virtual Private Cloud), un requisito sempre più importante per i clienti alto-spendenti.

Relazione sinergica tra le due versioni di Beefree: ricordiamo che, dal punto di vista tecnico, la suite di design Beefree App, accessibile al sito beefree.io è un "cliente" di Beefree SDK. È infatti un'applicazione software che incorpora al suo interno l'editor per le email e

pagine Web, integrandolo tramite il servizio Beefree SDK. L'integrazione delle API di OpenAI all'interno di Beefree SDK, per esempio, ha permesso il rilascio delle funzionalità di AI agli oltre 40.000 utenti mensili dell'applicazione Beefree, generando un immediato e proficuo feedback sull'uso dell'intelligenza artificiale all'interno degli strumenti di design dell'azienda.

Si è fatto più volte riferimento all'operazione di acquisto degli asset che rappresentano il business di RGE (APA), considerato sinergico per la crescita di Beefree. L'asset principale è il sito web e il relativo software RGE, che offre una vasta raccolta di modelli di email, suddivisi in diverse categorie (marketing email, email di benvenuto, email di conferma dell'ordine, etc.) da cui gli utenti possono trarre ispirazione. L'unione tra il vasto catalogo di email di RGE con gli strumenti di design intuitivi di Beefree ha il potenziale di offrire nuove opportunità per superare il divario tra ispirazione e creazione di un contenuto di valore. La presenza di oltre 15.000 modelli di email di qualità ha il potenziale di attrarre un pubblico più ampio per Beefree, incluso chi non è esperto di design o di creazione di contenuti, consentendole di massimizzare la visibilità del proprio marchio e aumentare il bacino di potenziali clienti, che cerchino soluzioni intuitive e accessibili. In oltre dieci anni RGE ha guidato campagne per alcuni dei più grandi marchi globali e ha costituito una community di utenti, con oltre 220.000 iscritti alla newsletter e centinaia di partecipanti all'evento denominato "Unspam" che attrae esperti e appassionati di email design da tutto il mondo. Questa community, e il dialogo che si sviluppa al suo interno, consente di approfondire e talvolta anticipare esigenze e trend del mercato, in modo da orientare e validare le scelte strategiche di ricerca e sviluppo. Questo aspetto è ancora più rilevante in questo periodo di trasformazione paradigmatica legata alla diffusione delle tecnologie di intelligenza artificiale generativa. L'operazione rappresenta un'opportunità strategica per arricchire l'offerta di Beefree, migliorare l'esperienza degli utenti, differenziarsi dalla concorrenza ed espandere la base clienti, contribuendo così alla crescita e al successo della società e del Gruppo.

In definitiva il Gruppo Growens, a seguito delle dismissioni del precedente esercizio e dei più recenti orientamenti strategici, sta concentrando sempre più risorse finanziarie e di capitale umano allo sviluppo della business unit Beefree e alla creazione di valore per tutti gli *stakeholder*.

Agile Telecom opera invece nel settore CPaaS e in particolare nel mercato dell'invio wholesale di SMS (SMS gateway / SMS aggregator) e ha inviato complessivamente circa 2,2 miliardi di SMS nel corso dell'anno 2024 servendo tra gli altri alcuni operatori SaaS e grandi operatori internazionali che devono recapitare traffico SMS in sud Europa, in particolare Italia, e verso alcune selezionate rotte internazionali.

Nel corso dell'esercizio 2024 Agile Telecom ha rafforzato ulteriormente la propria posizione nel settore delle comunicazioni digitali, espandendo significativamente la gamma di soluzioni offerte. Oltre al consolidato servizio di SMS wholesale, ha integrato e potenziato il portfolio

con avanzate soluzioni CPaaS (Communications Platform as a Service), rispondendo efficacemente alle esigenze di un mercato in rapida evoluzione.

Tra i servizi più rilevanti introdotti, spicca il servizio di Mobile Number Portability (MNP), che ha riscosso particolare apprezzamento da parte di clienti prestigiosi come Sky. Questo servizio permette agli utenti di mantenere il proprio numero telefonico quando cambiano operatore, facilitando così la transizione e migliorando l'esperienza cliente. La capacità di Agile Telecom di offrire tale servizio dimostra il nostro impegno verso soluzioni che non solo rispondono, ma anticipano le necessità del cliente.

Un altro pilastro della strategia di crescita di Agile Telecom è l'introduzione della terminazione tramite RCS (Rich Communication Services). Questo moderno standard di messaggistica arricchisce l'esperienza di comunicazione offrendo funzionalità come chat di gruppo, trasmissione video e condivisione di file in un ambiente sicuro e controllato. L'adozione di RCS da parte di Agile Telecom non solo amplia il raggio d'azione nel settore della messaggistica, ma rafforza anche l'offerta verso le aziende che cercano modi innovativi per interagire con i propri clienti.

Nell'esercizio 2024 Agile Telecom ha sviluppato e commercializzato con successo i canali Telegram Business e WhatsApp Business, ampliando le opzioni di comunicazione per le aziende e migliorando l'interazione con i clienti. Inoltre, sta attualmente lavorando su promettenti evoluzioni della propria piattaforma, sfruttando l'intelligenza artificiale per offrire soluzioni sempre più avanzate e personalizzate, in linea con le tendenze emergenti nel settore CPaaS.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale all'interno del Gruppo è positivo ed improntato alla piena collaborazione. Il Gruppo ha da tempo abbracciato il lavoro ibrido (smart working), anche prima dell'emergenza pandemica di febbraio 2020, come uno degli elementi cardine della propria filosofia di lavoro orientata a flessibilità e autonomia sancita dal Growens WoW (Way of Working). L'attenzione al benessere dei dipendenti e all'equilibrio vita-lavoro si è ulteriormente concretizzata nel 2024 nell'introduzione del programma REST (Recharge, Empower, Support, Thrive), concepito per standardizzare e migliorare le opzioni di congedo in tutti i Paesi in cui Growens opera, valorizzando il tempo personale come leva fondamentale per attrarre e trattenere talenti.

Inoltre, nel 2024 Growens ha intrapreso una serie di iniziative volte a integrare i principi di diversità, equità e inclusione (DEI) nel tessuto della propria organizzazione. Le attività si sono concentrate sulla costruzione di un framework DEI completo, sul coinvolgimento dei dipendenti tramite sessioni educative e discussioni interattive, e sullo sviluppo e la formalizzazione di politiche più inclusive.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

L'utile netto consolidato dell'esercizio 2024 è negativo per 2,5 milioni di Euro, mentre il medesimo dato relativo al bilancio separato di Growens è positivo per 2,2 milioni di Euro. Se confrontati con i risultati delle continuing operations, cioè a parità di perimetro rispetto alla situazione attuale del Gruppo, a valle delle dismissioni dell'esercizio 2023, si tratta di risultati migliorativi in entrambi i casi, in particolare a livello di bilancio separato di Growens dove è evidente l'inversione di tendenza rispetto al periodo di confronto (+ 2,9 milioni di Euro). Ricordiamo che l'utile d'esercizio del precedente esercizio, a livello consolidato e separato, era fortemente condizionato dal risultato straordinario della gestione finanziaria, positiva per oltre 56 milioni di Euro, a seguito della plusvalenza rilevata a seguito della cessione del ramo ESP al gruppo Teamsystem.

Il conto economico dell'esercizio 2024 registra Ricavi consolidati per 74,5 milioni di Euro, mostrando un andamento sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio (-0,6 milioni di Euro ovvero -0,8% in termini relativi). Tale risultato è influenzato dalla crescita della componente SaaS del 23%, per un'incidenza di circa il 17% sui ricavi complessivi, controbilanciata dalla riduzione del 5% della linea CPaaS, per un'incidenza dell'81% circa sul totale dei ricavi. La Business Unit Agile Telecom ha prodotto i ricavi più consistenti in valore assoluto, pari a circa 60,3 milioni di Euro, in diminuzione del 5%, coerentemente con il progetto strategico di miglioramento della marginalità anche a scapito della crescita dei ricavi, a fronte di un totale di 2,2 miliardi di SMS spediti nell'esercizio. La Business Unit che ha realizzato il maggior tasso di crescita è Beefree, con un incremento del 24% al netto dell'effetto del cambio USD/Euro, attestandosi a circa 12,7 milioni di Euro / 13,7 milioni di Dollari USA di ricavi. L'ARR (Annual Recurring Revenue, ossia una metrica molto diffusa di misurazione della performance di un business a subscription, indicativa del valore medio annualizzato ricorrente dei contratti in essere, è pari a 16 milioni di Dollari USA a dicembre 2024. I ricavi realizzati all'estero rappresentano l'81% (-3% in valore assoluto rispetto all'esercizio 2023) del totale, mentre i ricavi ricorrenti superano il 17% (+23% rispetto all'esercizio 2023).

L'EBITDA consolidato è sostanzialmente a pareggio (circa -0,1 milioni di Euro), mentre il Gross Profit supera 17,7 milioni di Euro, per un'incidenza sui ricavi di circa il 24%, in crescita del 20% rispetto al 2023. La componente COGS, cioè i costi diretti di erogazione dei servizi, si riduce infatti di circa il 6% e di oltre 4 punti percentuali in termini di incidenza sui ricavi. Agile Telecom presenta un EBITDA pari a circa 2 milioni di Euro, in calo del 33% rispetto al 2023, ma sempre estremamente positivo in un contesto di mercato estremamente competitivo. Le voci di costo che impattano negativamente sull'EBITDA sono legate allo sviluppo della Business Unit Beefree, per quanto riguarda la componente Sales&Marketing (+31%) e Ricerca&Sviluppo (+56%); l'EBITDA di Beefree è negativo per circa 2,8 milioni di Euro. L'incremento dei costi R&D sopra evidenziato testimonia il focus degli investimenti strategici concentrato principalmente sulla controllata americana.

L'utile ante imposte (EBT) di periodo è negativo per 2,7 milioni di Euro, dopo ammortamenti per circa 3,9 milioni di Euro in crescita del 26%, in larghissima parte legati alle attività di R&D. Gli ammortamenti legati all'applicazione del principio contabile IFRS 16 ammontano a 0,5 milioni di Euro. La gestione finanziaria è positiva per oltre 1,3 milioni di Euro grazie ai proventi finanziari derivanti dagli investimenti in titoli a basso rischio effettuati per massimizzare la redditività della liquidità non destinata nel breve termine a specifici investimenti strategici, oltre all'effetto positivo degli utili su cambi a seguito del rafforzamento del dollaro nei confronti dell'Euro, in particolare negli ultimi mesi dell'anno. Si rammenta che gli stanziamenti fiscali a livello consolidato sono il risultato di una mera aggregazione, poiché la tassazione viene applicata sulle singole entità legali del Gruppo.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31 dicembre 2024 è negativa (cassa) per 13 milioni di Euro, e risulta sostanzialmente non comparabile con la posizione di cassa pari a 42,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2024. La variazione è influenzata in particolare dal pagamento del dividendo straordinario per circa 20 milioni di Euro, nonché dagli investimenti in R&S relativi a Beefree oltre ad altre dinamiche relative al credito per IVA di Gruppo, ai crediti e debiti commerciali di Agile Telecom e al saldo di partite una tantum di competenza del precedente esercizio. L'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 16, relativo ai costi di affitto, leasing e noleggio comporta una posta di indebitamento figurativo pari a circa 1,3 milioni di Euro. Le disponibilità liquide e assimilabili al 31 dicembre 2024 sono pari a circa 17 milioni di Euro, mentre circa 4,8 milioni di Euro risultano vincolati a titolo di escrow a garanzia di talune obbligazioni inerenti alla vendita del business ESP a TeamSystem.

Per quanto riguarda la capogruppo, i risultati dell'esercizio 2024 evidenziano un andamento positivo dei ricavi (+42%), che ammontano a 14,6 milioni di Euro.

Il margine EBITDA è tornato positivo in crescita a circa 0,7 milioni di Euro, nonostante l'incremento dei costi R&D, riconducibile al rafforzamento organizzativo dei team di holding a supporto delle controllate, come risulta dalla dinamica crescente dei corrispondenti ricavi intercompany. La gestione finanziaria si mantiene positiva per effetto dei dividendi della controllata Agile Telecom e della performance molto positiva degli investimenti in titoli a basso rischio della liquidità non destinata nel breve termine a specifiche attività strategiche, oltre all'effetto positivo sui cambi Euro/Dollaro già menzionato in precedenza. Per quanto sopra riportato, l'utile netto d'esercizio ammonta a circa 2,2 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta di Growens ammonta a circa 10,3 milioni di Euro di cassa ed evidenzia impatti di periodo sostanzialmente riconducibili alle stesse dinamiche già evidenziate per la PFN consolidata.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente bilancio sono presentati e commentati alcuni indicatori economico - finanziari e alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria)

non definiti dagli IFRS. Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415). Gli indicatori alternativi di performance elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS per assistere gli utilizzatori della Relazione sulla gestione nella migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo di tali misure riclassificate utilizzate è coerente negli anni. Si segnala inoltre che potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica del Gruppo

- **EBITDA:** è dato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali.
- **ROE (return on equity):** è definito come il rapporto tra il risultato netto di periodo e il capitale netto.
- **ROI (return on investment):** è definito come il rapporto tra il risultato operativo del periodo e l'attivo immobilizzato a fine periodo (si veda la definizione di attivo immobilizzato di seguito esposta).
- **ROS (return on sales):** è definito come il rapporto tra il risultato operativo e le vendite nette del periodo.

Principali dati economici del Gruppo Growens

Nella tabella che segue sono riepilogati i risultati consolidati al 31/12/2024 confrontati con il periodo precedente in termini di ricavi complessivi, margine operativo lordo (EBITDA) e di risultato prima delle imposte (EBT).

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazione
Totale Ricavi	74.460.302	75.060.458	(600.156)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(110.744)	(558.710)	447.967
Risultato prima delle imposte (EBT)	(2.708.136)	(2.662.612)	(45.524)
Risultato netto da Continuing operations	(2.535.045)	(3.025.338)	490.293
Utile d'esercizio	(2.535.045)	58.131.733	(60.666.778)

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*
ROE netto (Risultato netto/Capitale netto)	(0,07)	(0,05)
ROE lordo (EBT /Capitale netto)	(0,08)	(0,05)
ROI (Ebitda/Capitale investito)	(0,002)	0,01
ROS (Ebitda/Ricavi di vendita)	(0,002)	0,01

Principali dati patrimoniali del Gruppo Growens

A migliore descrizione della situazione patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici patrimoniali attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	8.760.228	33.525.218
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Attivo fisso)	1,34	2,44
Margine secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso)	13.218.441	38.107.743
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) /Attivo fisso)	1,51	2,63

Gli indici sopra nella tabella sopra rappresentata, seppur ampiamente positivi, riflettono la riduzione del patrimonio netto a seguito dell'erogazione dei dividendi per Euro 20 milioni da parte di Growens e il contestuale incremento dell'attivo immobilizzato per effetto dei maggiori investimenti, soprattutto in Ricerca & Sviluppo.

Principali dati finanziari del Gruppo Growens

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2024 è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	31/12/2024	31/12/2023
A. Disponibilità liquide	4.970.777	20.488.030
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		20.000.060
C. Altre attività finanziarie correnti	11.834.813	4.891.561
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	16.805.590	45.379.650
E Debito finanziario corrente	2.065.949	467.161
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.111.891	1.085.516
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	3.177.841	1.552.678
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(13.627.749)	(43.826.973)
I. Debito finanziario non corrente	626.279	1.734.029
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	626.279	1.734.029
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(13.001.470)	(42.092.944)
N. Altre attività finanziarie a lungo termine	(4.813.589)	(4.646.600)
di cui E .Debito finanziario corrente Passività Right of Use IFRS 16	446.936	354.384
di cui I. Debito finanziario non corrente Passività Right of Use IFRS 16	880.369	919.315
Indebitamento finanziario netto depurato da effetto IFRS 16 (M)+(N)-(E)-(I)	(19.142.365)	(48.013.242)

Circolare ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021 par. 175 orientamento 39

Il decremento sensibile della liquidità consolidata, per Euro 29 milioni, è riconducibile all'erogazione di dividendi ai soci di Growens per Euro 20 milioni, all'incremento del credito IVA di Gruppo per oltre 2,5 milioni, agli effetti una-tantum derivanti dal pagamento di consulenze e bonus riferiti alle operazioni straordinarie del 2023 per ulteriori Euro 2,5 milioni, al rimborso dei finanziamenti bancari in essere per Euro un milione e per la parte restante al supporto finanziario alla controllata Beefree, agli investimenti in ambito Ricerca e Sviluppo e alle dinamiche commerciali dei crediti vs. clienti e debiti vs. fornitori in particolare di Agile Telecom.

A migliore descrizione della situazione finanziaria consolidata si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di liquidità con l'applicazione del principio IFRS 5 confrontati con gli stessi dati del periodo precedente.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria (Liq. immediate e differite / Pass. Correnti)	1,57	3,02
Liquidità secondaria (Attività correnti / Passività correnti)	1,64	3,08
Indebitamento (Indebitamento netto / Patrimonio netto)	(0,38)	(0,74)
Tasso di copertura degli immobilizzi (Capitale proprio + Passività consolidate) / Attività fisse	1,61	2,76

Principali dati economici di Growens

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali risultati della capogruppo confrontati con il precedente esercizio in termini di ricavi complessivi, margine operativo lordo (EBITDA) e di risultato prima delle imposte (EBT).

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazione
Totale Ricavi	14.590.972	10.309.673	4.281.2993
Margine operativo lordo (EBITDA)	692.715	(2.376.848)	3.069.563
Risultato prima delle imposte (EBT)	2.508.354	(745.184)	3.253.538
Risultato netto da Continuing operations	2.161.469	(736.075)	2.897.544
Utile d'esercizio	2.161.469	56.069.523	(53.908.053)

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al precedente esercizio.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*
ROE netto (Risultato netto/Capitale netto)	0,05	(0,01)
ROE lordo (EBT /Capitale netto)	(0,01)	(0,01)
ROI (Ebitda/Capitale investito)	0,01	(0,03)
ROS (Ebitda/Ricavi di vendita)	0,05	(0,23)

Principali dati patrimoniali di Growens

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	9.886.000	41.762.349
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Attivo fisso)	1,31	3,41
Margine secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso)	12.829.339	42.459.913
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso)	1,41	3,50

Gli indici sopra esposti, seppur ampiamente positivi, riflettono la riduzione del patrimonio netto a seguito dell'erogazione dei dividendi per Euro 20 milioni e il sensibile incremento dell'attivo immobilizzato per effetto dell'aumento di capitale in Beefree già descritto nella parte iniziale, per quasi Euro 13 milioni.

Principali dati finanziari di Growens

La posizione finanziaria netta della capogruppo al 31 dicembre 2024 era la seguente (in unità di Euro):

Posizione Finanziaria Netta Growens	31/12/2024	31/12/2023
A. Disponibilità liquide	492.770	15.635.279
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		20.000.060
C. Altre attività finanziarie correnti	11.834.813	4.891.561
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	12.327.583	40.526.899
E Debito finanziario corrente	448.539	372.732
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.111.891	1.085.516
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.560.431	1.458.249
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(10.767.152)	(39.068.650)
I. Debito finanziario non corrente	470.300	1.601.240
J. Strumenti di debito		
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	470.300	1.601.240
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(10.296.852)	(37.467.411)
N. Attività finanziarie non correnti	(4.813.589)	(4.646.600)
di cui E. Debito finanziario corrente Passività Right of Use IFRS 16	411.743	301.399
di cui I. Debito finanziario non corrente Passività Right of Use IFRS 16	796.166	786.526
Indebitamento finanziario netto depurato da effetto IFRS 16 (M)+(N)-(E)-(I)	(16.318.349)	(43.201.935)

Circolare ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021 par. 175 orientamento 39

Anche per la PFN di Growens valgono le medesime dinamiche già evidenziate in precedenza per la PFN consolidata alla base della riduzione della liquidità disponibile.

A migliore descrizione della situazione finanziaria della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici specifici, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio precedente.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria (Liq. immediate e differite / Pass. Correnti)	2,52	4,66
Liquidità secondaria (Attività correnti / Passività correnti)	2,63	5,55
Indebitamento (Indebitamento netto / Patrimonio netto)	(0,25)	(0,63)
Tasso di copertura degli immobilizzi (Capitale proprio + Passività consolidate) / Attività fisse	1,34	3,55

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificati infortuni sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Al 31 dicembre 2024 l'organico del Gruppo è composto da 151 dipendenti di cui 4 dirigenti, 17 quadri e 130 impiegati, mentre al 31 dicembre 2023 era composto da 147 dipendenti di cui 4 dirigenti, 12 quadri e 131 impiegati. Il numero degli occupati complessivamente impiegati nell'arco dell'anno U.L.A. (Unità Lavorative Annue) è pari a 150,79 unità a livello consolidato. Il Gruppo è da sempre impegnato a salvaguardare i rapporti con i dipendenti; attualmente non risultano in essere contenziosi di carattere giuslavoristico.

Ambiente

Si segnala che la tipologia di attività svolta dal Gruppo non comporta rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente. Per un approfondimento sulle tematiche relative alla sostenibilità ambientale poste in essere dal Gruppo Growens si rimanda alle informazioni di dettaglio contenute nel Bilancio di Sostenibilità 2024, redatto annualmente a livello consolidato in corrispondenza con la chiusura dell'esercizio contabile dalla capogruppo e condiviso con il pubblico degli investitori e con il mercato. Tale Bilancio si configura come un esercizio di natura volontaria.

La sostenibilità è l'elemento fondamentale su cui si basano le attività di Growens, ragione per cui il Gruppo ha deciso di redigere su base volontaria il Bilancio di Sostenibilità con cadenza annuale, a partire dall'Agenda 2030 dell'ONU. I 17 Sustainable Development Goals (SDGs) rappresentano degli "obiettivi comuni" da raggiungere in ambiti rilevanti per lo sviluppo sostenibile.

La rendicontazione riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024 ed è stata realizzata in conformità alle linee guida GRI Sustainability Reporting Standards. Il livello di applicazione dei GRI Standard corrisponde all'opzione "in accordance with". Come richiesto dagli Standard, la fase di raccolta dei dati è stata preceduta dallo svolgimento della cosiddetta "Analisi di Materialità", finalizzata a identificare le tematiche rilevanti che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani. A partire da questo ciclo di rendicontazione, l'analisi di materialità è stata integrata con l'approccio definito di "doppia rilevanza", al quale Growens si è ispirata, analizzando, oltre agli impatti, i rischi e le opportunità finanziarie che il Gruppo può potenzialmente "subire" da fattori "di sostenibilità" esterni.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione a livello consolidato sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Descrizione	Incrementi dell'esercizio
Costi di sviluppo piattaforme e servizi tecnologici	4.190.546
Software di terzi e marchi	220.275
Infrastruttura IT, macchine ufficio elettroniche e impianti	44.087
Mobili, arredi d'ufficio e migliorie su beni di terzi	19.547
Right of Use IFRS 16	678.465

di cui investimenti di pertinenza della sola capogruppo come di seguito specificato:

Descrizione	Incrementi dell'esercizio
Software di terzi e marchi	220.275
Infrastruttura IT, macchine ufficio elettroniche e impianti	32.829
Mobili, arredi d'ufficio e migliorie su beni di terzi	19.547
Right of Use IFRS 16	564.693

Data la natura del business del Gruppo, gli investimenti sono storicamente concentrati sui cespiti immateriali ed in particolare sull'attività di sviluppo incrementale degli strumenti di digital marketing rappresentati dall'editor Beefree, sempre più direttrice principale degli investimenti consolidati. A questi si aggiungono gli investimenti effettuati da Agile Telecom per il rafforzamento e rinnovamento dei tool tecnologici alla base del proprio business. Nel paragrafo successivo si forniscono le specifiche dell'attività di ricerca e sviluppo nel periodo considerato.

Da ricordare anche i cespiti Right of Use, rilevati in ossequio al principio contabile IFRS 16, relativi ai contratti di affitto, leasing e noleggio in essere, i cui incrementi del semestre sono relativi al nuovo contratto di affitto degli spazi presso cui si sono insediati gli uffici di Milano di Growens in via Porro Lambertenghi 7 per Euro 296 migliaia e a nuovi contratti relativi ad autovetture aziendali e attrezzature hardware per Euro 268 migliaia.

Gli investimenti materiali, di importo contenuto, sono prevalentemente destinati all'aggiornamento delle attrezzature informatiche in dotazione e ai mobili e arredi degli uffici operativi in locazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 cod. civ. si precisa che, nell'esercizio 2024, il Gruppo ha capitalizzato investimenti interni relativi allo sviluppo software delle proprie piattaforme e servizi tecnologici per oltre Euro 3,56 milioni, oltre a investimenti mediante consulenti esterni per circa Euro 250 migliaia. In forte crescita gli investimenti relativi allo sviluppo dell'editor Beefree pari a oltre Euro 3,14 milioni nelle due versioni Beefree e Beefree SDK. L'attività di sviluppo, svolta dalla capogruppo su incarico di BEE Content Design in virtù di specifici accordi contrattuali, è realizzata da un team italiano di sviluppatori in forza a Growens, coadiuvato dai colleghi americani, ed è definita e supervisionata dal management di Beefree. Anche Agile Telecom ha svolto attività di sviluppo, sia mediante il ricorso a risorse interne, sia ricorrendo a consulenti esterni per totali Euro 628 migliaia. Tali investimenti sono stati capitalizzati in virtù della futura utilità economica, attestata la futura recuperabilità economica e finanziaria. Nel corso dell'anno, il Gruppo ha inoltre sostenuto ulteriori costi operativi attinenti ai reparti dedicati alla ricerca e sviluppo per circa Euro 3,03 milioni a livello consolidato.

Innovazione, ricerca e sviluppo costituiscono da sempre elementi strategici e strutturali del DNA professionale e culturale del Gruppo Growens. La natura del business e il contesto all'interno del quale il Gruppo opera richiedono il massimo investimento e prontezza in termini di innovazione ed evoluzione per poter rimanere competitivi e fornire al cliente la miglior esperienza possibile. L'investimento costante in innovazione riguarda ambiti core del business, quali l'infrastruttura tecnologica, lo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni, le modalità di interazione e ascolto dei clienti e l'efficientamento delle modalità di lavoro.

Riepiloghiamo di seguito le principali novità e miglioramenti apportati ai nostri servizi nel corso dell'esercizio 2024 a seguito dell'attività di ricerca e sviluppo.

Editor Beefree:

Beefree App: l'azienda ha continuato l'esplorazione delle tecnologie di intelligenza artificiale generativa, creando un team di R&D focalizzato sul tema, e implementando innovative funzionalità nel prodotto. In particolare, migliaia di utenti di Beefree possono già oggi utilizzare un assistente digitale - basata sulla tecnologia di OpenAI - durante la creazione di email e pagine, grazie all'integrazione di tale tecnologia in Beefree SDK, come spiegato nei paragrafi seguenti.

Il numero sempre più elevato di utenti del servizio ha continuato a fornire una grossa quantità di feedback utile al team di prodotto, che lo ha sfruttato per rispondere al mercato sviluppando e rilasciando moltissime nuove funzionalità. Di seguito un elenco parziale dei

miglioramenti introdotti nel corso del 2024: miglioramenti all'assistente alla creazione del contenuto basato sull'intelligenza artificiale, facendo leva sull'integrazione con la GPT API di OpenAI, come menzionato in precedenza; creazione automatica del "alternative text" per le immagini - molto importante per assicurare accessibilità alle email e pagine web - basata sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la comprensione automatica del contenuto dell'immagine; gestione delle lingue: la stessa email o pagina web può adesso essere tradotta in molteplici lingue, senza il bisogno di duplicare il file di design (quindi un design, tante lingue), cosa che permette un grosso aumento della produttività nel caso di traduzione della campagna di marketing per paesi di lingua diverse; l'intelligenza artificiale può essere utilizzata anche per eseguire velocemente la traduzione dei testi delle diverse versioni linguistiche dello stesso contenuto; introduzione di un nuovo piano "Business" che sposta la funzionalità di gestione degli "spazi cliente" (Workspaces) in un'offerta commerciale adatta anche alle aziende di media dimensione (prima la funzionalità era riservata al piano "Enterprise"); numerose nuove funzioni e miglioramenti nell'ambito della collaborazione, revisione, e approvazione delle email e pagine create all'interno di un account multi-utente; un nuovo pannello di controllo che permette di visualizzare un riassunto delle ultime email e pagine a cui si è lavorato e delle conversazioni aperte su di esse, migliorando ulteriormente la collaborazione; svariati miglioramenti all'esperienza d'uso, compreso un redesign della navigazione, che adesso l'utente può scegliere se usare in modalità verticale od orizzontale; un nuovo sistema di controllo qualità automatico che aiuta gli utenti ad evitare problemi legati ai contenuti creati; molte altre modifiche che migliorano l'esperienza d'uso e rimuovono ostacoli nella creazione e gestione dell'account.

Beefree SDK: Dal punto di vista dei miglioramenti dell'esperienza d'uso del software, nel corso del 2024 sono state aggiunte o migliorate molte funzionalità, tipicamente utilizzabili indipendentemente dal fatto che si crei una email, una pagina o un popup. Un elenco completo è sempre disponibile all'indirizzo <https://developers.beefree.io/> alla voce "What's New". Tra i più importanti, segnaliamo: la continua evoluzione dell'integrazione con l'API di OpenAI che permette all'utente dell'editor di utilizzare un'interfaccia simile a ChatGPT direttamente all'interno dell'interfaccia d'uso, aiutando - per esempio - a creare una bozza del primo paragrafo da inserire in una email o una pagina, tradurlo in un'altra lingua, accorciarlo, cambiarne il tono, etc.: gli utenti possono ora usare l'intelligenza artificiale anche per creare l'oggetto dei messaggi, il titolo di una pagina, il testo riassuntivo dell'email (preheader text), ed altro ancora; la generazione automatica dell'ALT text tramite intelligenza artificiale è stata estesa a icone e GIF animati; un nuovo blocco di contenuto che permette l'inserimento di tavole, utili nel caso in cui le informazioni debbano essere presentate all'interno di una struttura tabulare, come le caso di email di conferma d'ordine o di pagine prezzi; sono stati aggiunti nuovi metodi alla Content Services API per permettere la fruizione di alcune delle funzionalità di intelligenza artificiale senza dover caricare l'editor; una nuova modalità di fruizione "a servizio" dei contenuti salvabili e riutilizzabili, cosa che permette all'applicazione che integra Beefree SDK di dare accesso a tale funzionalità ai propri clienti in tempi brevi e a costo ridotto, rispetto allo sviluppo interno della stessa; numerosi

miglioramenti all'interfaccia utente e all'accessibilità dello strumento per persone con disabilità.

Ricordiamo infine che la business unit Beefree - supportata dalle funzioni centralizzate di cyber security e data privacy a livello di Gruppo - ha continuato ad investire sulla sicurezza dei propri sistemi e processi, rinnovando la certificazione ISO 27001 e conseguendo la certificazione SOC 2 ad inizio 2024.

Progetti R&S di Agile Telecom

ROUTING ADATTIVO FASE 2 Il progetto consiste essenzialmente nel secondo stadio di sviluppo del routing adattivo che mira alla ristrutturazione del sistema di routing implementando un meccanismo di intelligenza artificiale con lo scopo di migliorare l'efficienza scovando le rotte dei fornitori migliori in termini di qualità e di prezzo con il conseguente abbattimento dei costi e massimizzazione della marginalità. Si prevede di concludere il progetto entro il mese di giugno 2024.

ATWS La piattaforma ATWS nasce con l'esigenza di rendere Agile Telecom un enabler a 360 gradi nel settore del mercato SMS A2P e OTP. ATWS si compone di diversi moduli, i quali lavorano sincreticamente e armonicamente al fine di gestire l'intera filiera SMS, dal momento di ricezione in ingresso al delivery verso il cliente finale utilizzando uno specifico fornitore e includendo anche tutta la componente extra al mero comparto tecnico come quelle di analisi, billing e gestione dei rapporti con altre entità.

I moduli che lo compongono sono:

- Sampei & SMSC.net (Modulo relativo al Sistema AntiSpam S.A.M.P.E.I. per ottimizzare il filtraggio di SMS di tipo spam e limitare l'invio di SMS malevoli con test di verifica continuativi);
- Pocket & Pocket evolution (Modulo relativo alla gestione dell'infrastruttura generale dei servizi core e dei moduli eseguibili concorrenzialmente dalla piattaforma ATWS);
- Routing Adattivo (Modulo relativo alla scelta semi automatica del miglior fornitore in termini di qualità/prezzo per ogni singolo cliente/SMS);
- OC9 (Modulo relativo alla portabilità e fruizione su cloud della piattaforma ATWS a prescindere dal fornitore dell'infrastruttura);
- MNP (Modulo relativo ad una gestione millimetrica della fruizione del db dedicato e alimentato da dati Ministeriali relativi alla portabilità delle utenze);
- IMSI.io (Modulo relativo ad un sistema di testing aperto al pubblico composto da backend e applicativo Android);
- GTS (Modulo relativo ad un sistema di testing chiuso per il monitoraggio e la prova multipla contemporanea di fornitori di rotte SMS);

- Antiphishing (Modulo relativo al Sistema AntiPhishing per ottimizzare il filtraggio di SMS di tipo phishing e limitare in maniera automatica e preventiva l'invio di SMS malevoli).

L'insieme delle infrastrutture e dei moduli consente ad Agile di avere software facilmente manutenibile, velocemente aggiornabile e pronto al deploy in ogni ambiente possibile in relazione al cliente, anche in maniera remota e senza visita on-site.

La struttura consente inoltre di ridurre al minimo gli FTEs del cliente che devono mantenerla in quanto studiata per offrire il miglior rapporto in termini di automantenimento dei moduli, facilmente aggiornabili anche da remoto.

Lo sviluppo di questo progetto consente di migliorare l'efficienza del lavoro e ridurre il rischio con conseguente diminuzione dei costi e massimizzazione del margine relativo. Il progetto si è concluso nel mese di dicembre 2024.

MULTI CHANNEL PLATFORM L'obiettivo principale del progetto **Piattaforma Multicanale** è di implementare una piattaforma di messaggistica che non solo supporti diversi canali di comunicazione, ma che ottimizzi anche l'interazione tra questi canali per garantire una consegna efficiente e mirata dei messaggi. Attraverso l'utilizzo di metodi avanzati come l'intelligenza artificiale e l'apprendimento automatico, la piattaforma sarà in grado di identificare il canale più efficace per ogni tipo di messaggio, migliorando così la user experience e massimizzando l'efficacia delle campagne di comunicazione.

Caratteristiche Chiave:

- Supporto multicanale: integrazione con vari canali di comunicazione come WhatsApp, RCS, e potenziali nuovi canali per garantire che i clienti possano raggiungere i loro destinatari attraverso il mezzo più appropriato;
- Routing intelligente: implementazione di algoritmi di intelligenza artificiale per determinare il miglior canale per ogni messaggio basato su variabili come costo, affidabilità, e preferenze del destinatario;
- Interoperabilità: creazione di un sistema aperto e interoperabile che permette una facile integrazione con diverse piattaforme e tecnologie, assicurando così una maggiore flessibilità e scalabilità;
- Analisi e ottimizzazione: monitoraggio continuo delle prestazioni di consegna attraverso tutti i canali per ottimizzare le strategie di routing e ridurre i costi operativi.

Vantaggi Anticipati:

- Riduzione dei costi: efficiente distribuzione dei messaggi attraverso il canale più economico disponibile, senza compromettere la qualità del servizio;
- Maggiore engagement: utilizzo del canale preferito del destinatario aumenta significativamente le probabilità di interazione e engagement;
- Versatilità: capacità di adattarsi rapidamente a nuovi canali di comunicazione man mano che emergono, mantenendo la piattaforma all'avanguardia nel settore delle telecomunicazioni.

Fasi di Implementazione:

1. Ricerca e sviluppo: identificazione e integrazione delle tecnologie esistenti e emergenti per supportare un'ampia gamma di canali di comunicazione;
2. Test e valutazione: pilotaggio della piattaforma con un gruppo selezionato di clienti per raffinare le funzionalità e assicurare la stabilità del sistema;
3. Lancio e ottimizzazione: implementazione completa della piattaforma seguita da un periodo di monitoraggio intensivo per ottimizzare continuamente le prestazioni basandosi sui feedback degli utenti e sui dati raccolti.

Conclusione:

Il progetto Piattaforma Multicanale di Agile Telecom mira a posizionarsi come una soluzione leader nel mercato delle comunicazioni digitali multicanale, fornendo agli utenti un'esperienza senza precedenti in termini di flessibilità, affidabilità e efficienza. Con l'integrazione di tecnologie avanzate e l'approccio orientato al futuro, la piattaforma si prefigge di rivoluzionare il modo in cui le aziende e gli individui comunicano in un mondo sempre più connesso. La previsione di conclusione del progetto è prevista entro il mese di marzo 2025.

AI TRAFFIC CATEGORIZER

Panoramica del Progetto:

Il modulo **Categorizer AI** rappresenta un componente fondamentale della Piattaforma Multicanale di Agile Telecom, concepito per migliorare l'efficienza e la precisione nella distribuzione dei messaggi attraverso vari canali di comunicazione come WhatsApp, RCS, e altri. Questo strumento utilizza tecnologie avanzate di intelligenza artificiale per categorizzare i messaggi in tempo reale, assicurando che siano inviati attraverso il canale più adeguato e al momento ottimale.

Obiettivi del Progetto:

L'obiettivo di Categorizer AI è di automatizzare e ottimizzare il processo di selezione del canale per ogni messaggio, basandosi su criteri predeterminati quali urgenza, tipo di contenuto, e preferenze del destinatario. Attraverso l'analisi semantica e il riconoscimento di pattern, il sistema è in grado di classificare i messaggi con alta precisione, migliorando così le performance complessive della piattaforma.

Funzionalità Chiave:

- Classificazione intelligente: analisi del contenuto dei messaggi per determinare la categoria appropriata (es. promozionale, transazionale, urgente) e scegliere il canale di consegna più efficace;

- Apprendimento automatico: capacità di apprendere dalle interazioni passate e migliorare continuamente l'accuratezza delle classificazioni basandosi sull'analisi dei dati e feedback;
- Personalizzazione basata sul destinatario: adattamento delle decisioni di routing in base alle preferenze e al comportamento passato dei destinatari, ottimizzando così l'engagement;
- Interfaccia utente intuitiva: dashboard per la visualizzazione in tempo reale delle classificazioni e delle prestazioni, permettendo agli utenti di apportare modifiche manuali se necessario.

Vantaggi Anticipati:

- Precisione migliorata: minimizzazione degli errori di categorizzazione e dei messaggi mal indirizzati, aumentando l'efficacia della comunicazione;
- Risposta rapida: capacità di reagire in tempo reale alle esigenze comunicative, garantendo che i messaggi urgenti siano prioritizzati;
- Aumento ROI: ottimizzazione dei canali in base al tipo di messaggio per massimizzare il ritorno sugli investimenti in campagne di marketing e comunicazione;
- Soddisfazione del cliente: miglioramento dell'esperienza del cliente grazie alla ricezione di messaggi attraverso i canali preferiti e nel formato più adatto.

Fasi di Implementazione:

1. Sviluppo dell'algoritmo: costruzione e addestramento degli algoritmi di machine learning per la classificazione dei testi basata su un vasto dataset di messaggi;
2. Integrazione con la piattaforma: collegamento del Categorizer AI con la piattaforma esistente per un flusso di lavoro seamless e automatizzato;
3. Test e ottimizzazione: valutazione continua delle prestazioni del sistema in scenari reali per affinare la tecnologia e garantire la massima efficacia;
4. Lancio e monitoraggio continuo: implementazione completa e monitoraggio delle operazioni per identificare e risolvere eventuali problemi, nonché per apportare miglioramenti incrementali.

Conclusione:

Il modulo Categorizer AI della Piattaforma Multicanale si propone di essere una soluzione rivoluzionaria nel campo delle comunicazioni digitali, offrendo a Agile Telecom un vantaggio competitivo significativo grazie alla sua capacità di gestire e ottimizzare la distribuzione dei messaggi su una varietà di piattaforme di comunicazione. Con un'implementazione accurata e un continuo perfezionamento basato su intelligenza artificiale, il Categorizer AI è destinato a diventare un pilastro fondamentale nella strategia di comunicazione di Agile Telecom. Si prevede di concludere il progetto entro il mese di marzo 2025.

EXPANDING HORIZONS

Panoramica del Progetto:

Il progetto **Expanding Horizons** si pone come un'estensione cruciale della Piattaforma Multicanale di Agile Telecom, mirando a integrare e ampliare l'ecosistema di comunicazione aziendale esistente per includere una varietà di nuovi canali di comunicazione digitali. Questo progetto ha l'obiettivo di trasformare la piattaforma di invio SMS tradizionale in un hub multicanale versatile, utilizzando tecnologie basate su vari framework per connettersi con nuovi canali come RCS, WhatsApp, Telegram, Signal, e altri.

Obiettivi del Progetto:

Expanding Horizons mira a:

- Ampliare la gamma di canali di comunicazione supportati dalla piattaforma per includere le ultime innovazioni nel campo della messaggistica digitale;
- Migliorare la flessibilità e l'adattabilità della piattaforma per rispondere rapidamente a cambiamenti di mercato e preferenze dei consumatori;
- Garantire l'interoperabilità completa tra diversi canali per una comunicazione più efficace e coerente.

Funzionalità Chiave:

- Integrazione di nuovi canali: aggiunta di supporto per canali emergenti e consolidati, permettendo agli utenti di comunicare attraverso il loro mezzo preferito;
- Framework aperto e modulare: utilizzo di un'architettura aperta per facilitare l'integrazione di nuovi canali e tecnologie non appena diventano disponibili;
- Gestione unificata delle comunicazioni: centralizzazione della gestione di tutti i canali per una visione olistica e controlli coerenti;
- Ottimizzazione automatica del canale: implementazione di algoritmi che automaticamente indirizzano i messaggi al canale più efficace basato su analisi in tempo reale.

Vantaggi Anticipati:

- Maggiore copertura di mercato: raggiungere un pubblico più ampio attraverso la varietà di canali supportati, adeguandosi alle preferenze individuali dei clienti;
- Efficienza operativa: riduzione dei costi e miglioramento dell'efficienza attraverso l'uso di canali più adatti per specifici tipi di messaggi;
- Engagement del cliente migliorato: incremento dell'engagement dei clienti grazie alla capacità di interagire nei loro canali preferiti;
- Agilità competitiva: aumento della capacità di rispondere rapidamente alle innovazioni del mercato e ai cambiamenti nelle tecnologie di comunicazione.

Fasi di Implementazione:

1. Ricerca e sviluppo: identificazione dei canali emergenti e delle piattaforme tecnologiche adatte per l'integrazione,

2. Progettazione e integrazione: sviluppo di un'architettura modulare che permette facile aggiunta o modifica dei canali di comunicazione;
3. Validazione e test: test intensivi per assicurare la compatibilità e l'efficacia delle nuove integrazioni;
4. Lancio e interazione continua: implementazione graduale dei nuovi canali, con aggiustamenti continui basati sui feedback degli utenti e analisi delle prestazioni.

Conclusione:

Il progetto Expanding Horizons rappresenta un passo avanti significativo per Agile Telecom nel campo delle comunicazioni digitali. Con l'obiettivo di costruire una piattaforma veramente multicanale che non solo risponda alle esigenze attuali ma che sia anche pronta per le future evoluzioni del mercato, Expanding Horizons posiziona Agile Telecom come leader innovativo nella tecnologia di comunicazione. Questo approccio aperto e interoperabile assicura che la piattaforma possa continuare a crescere e adattarsi, mantenendo la sua rilevanza e efficacia nel panorama tecnologico in rapida evoluzione. Si prevede di concludere il progetto entro il mese di dicembre 2025.

MULTI-CLASS TEXT CLASSIFICATION Il progetto mira a identificare, allenare e implementare il modello di classificazione di testo più efficace per una specifica applicazione, con un focus su multi-classificazione. L'obiettivo è anche di mettere in atto un sistema per l'aggiornamento in tempo reale, miglioramento e monitoraggio delle prestazioni del modello.

Fasi del Progetto:

- Identificazione del modello: ricerca e selezione di vari modelli di classificazione di testo adatti per multi-classificazione. Confronto delle prestazioni teoriche e pratiche dei modelli selezionati;
- Creazione del dataset di training: raccolta di un ampio set di dati testuali pertinenti all'applicazione, etichettatura dei dati in diverse classi e pre-elaborazione e pulizia dei dati;
- Creazione del dataset di verifica: suddivisione del dataset totale in un set di training e un set di verifica e utilizzo del set di verifica per testare l'efficacia del modello.

Il progetto mira, inoltre, ad effettuare delle analisi periodiche delle prestazioni ed aggiustamenti del modello per migliorare l'accuratezza e l'efficacia, grazie a quest'ultime è possibile ottenere un beneficio in chiave costi-ricavi, migliorando la marginalità. Si prevede di concludere il progetto entro il mese di settembre 2024.

AUTOMATING LCR DATABASE Il progetto mira a automatizzare l'aggiornamento del database LCR (Least Cost Routing) in Agile Telecom attraverso l'estrazione e l'elaborazione di dati XML dal database RAEX. Questi dati saranno poi utilizzati in varie applicazioni all'interno della piattaforma di invio SMS A2P di Agile Telecom. Trattasi dunque dell'implementazione di un sistema di monitoraggio per tracciare eventuali errori o inconsistenze nei dati, per assicurare

che che il processo sia sempre efficiente ottenendo dei benefici a livello di marginalità. Il progetto si è concluso nel mese di dicembre 2024.

OMNI PLATFORM

Il focus del progetto OMNI si fonda sulla creazione di una piattaforma all-in-one basata su intelligenza artificiale, progettata per rispondere alle esigenze di digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) e per facilitare la gestione della loro presenza online in modo automatizzato e centralizzato.

Obiettivo principale: La piattaforma OMNI mira a ottimizzare la gestione delle attività di marketing digitale delle PMI attraverso una suite di strumenti integrati che automatizzano e semplificano processi complessi, tradizionalmente onerosi in termini di tempo e risorse umane.

Le principali funzionalità della piattaforma OMNI includono:

Automazione nella generazione di contenuti marketing e conversazionali: La piattaforma sarà in grado di produrre autonomamente contenuti multilingua sia testuali che visivi, utilizzando modelli di intelligenza artificiale avanzati. Questa funzione permetterà alle PMI di creare rapidamente contenuti efficaci e coerenti su misura per diversi mercati e segmenti.

Gestione multicanale delle campagne di marketing: OMNI supporterà una vasta gamma di canali digitali, come RCS, SMS, WhatsApp, social media (ad esempio Instagram), e canali di search engine marketing (SEM). Questa multicanalità consentirà alle aziende di raggiungere i propri clienti su piattaforme diverse attraverso una gestione unificata, ampliando così la portata delle campagne e garantendo coerenza nel messaggio.

Ottimizzazione basata su analisi predittive: Grazie all'utilizzo di algoritmi di machine learning, la piattaforma sarà in grado di analizzare le performance delle campagne e di fornire insight predittivi che supportano il processo decisionale, migliorando la precisione e l'efficacia delle strategie di marketing. I dati raccolti verranno usati per raffinare i messaggi, gli orari e i canali, rendendo il marketing più efficace.

Creazione e gestione di microsite e supporto per pagamenti: OMNI faciliterà la trasformazione digitale di aziende fisiche e digitali, con la possibilità di creare microsite personalizzati che fungono da vetrine online o punti di contatto interattivi. La gestione dei pagamenti e l'integrazione con altri servizi di e-commerce rappresenteranno un ulteriore passo verso la completa digitalizzazione.

Centralizzazione del supporto clienti: Tutte le interazioni con i clienti, provenienti da diversi canali, verranno raccolte e gestite in una singola inbox accessibile anche da mobile, permettendo una risposta rapida e coordinata alle richieste dei clienti, migliorando la loro esperienza e aumentando la soddisfazione.

Modello di business ibrido: OMNI è progettata per essere offerta alle PMI tramite un modello di abbonamento SaaS per le funzionalità di base, mentre le campagne pubblicitarie avanzate e altri servizi aggiuntivi sono disponibili in modalità pay-per-use. Questo approccio garantisce flessibilità e accessibilità alle PMI, permettendo loro di modulare l'investimento in base alle proprie necessità e ai risultati desiderati.

In sintesi, OMNI rappresenta un passo significativo verso la trasformazione digitale delle PMI, consentendo loro di sviluppare, monitorare e adattare la propria presenza digitale con strumenti basati sull'intelligenza artificiale che semplificano le operazioni e ottimizzano i risultati, favorendo una crescita sostenibile e competitiva.

Lo sviluppo di questo progetto consente di migliorare l'efficienza del lavoro e diversificare il business con conseguente diminuzione dei costi e massimizzazione del profitto. La previsione di conclusione della prima parte del progetto è prevista entro il mese di giugno 2025.

Altri Progetti R&S

Progetto di trasformazione digital ERP con Oracle NetSuite

Nell'esercizio 2024, a seguito della stipula del contratto di finanziamento con Invitalia e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sono state portate avanti le attività di istruttoria del progetto di trasformazione digitale ERP con Oracle NetSuite per l'attribuzione delle agevolazioni previste dallo strumento **Digital Transformation**, l'incentivo istituito dal Decreto Crescita che favorisce la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese. Si è svolta lo scorso 21 febbraio 2025 la verifica documentale e funzionale del progetto da parte della società Infratel Italia S.p.A., azienda incaricata da Invitalia, che ha dato esito positivo. È stato quindi sottoscritto dalle parti apposito verbale che è stato prontamente trasmesso all'ente. Siamo attualmente in attesa della liquidazione dei contributi.

Le spese rendicontate hanno ammontato a 361.100 Euro, a fronte di 359.280 Euro dichiarati in fase di presentazione progettuale.

Growens risulta beneficiaria di agevolazioni pari al 50% della spesa, di cui il 10% verrà erogato sotto forma di contributo e il 40% sotto forma di finanziamento agevolato. A fronte di un progetto ammesso del valore di 500.000 Euro, è stata concessa un'agevolazione complessiva pari a 250.000 Euro, di cui 50.000 Euro nella forma di contributo a fondo perduto e 200.000

Euro nella forma di finanziamento agevolato. L'erogazione delle agevolazioni, attualmente non ancora avvenuta, è in gestione da parte di Invitalia.

Progetto Internazionalizzazione Sace Simest

E' stata accolta e approvata la domanda di Agile Telecom relativa al bando Sace Simest. Strumento di finanziamento agevolato gestito direttamente da quest'ultimo, parte del gruppo Cassa Depositi e Prestiti, destinato a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Questo fondo ha l'obiettivo di supportare la competitività internazionale delle imprese italiane, promuovendo l'espansione sui mercati esteri e favorendo l'export e l'apertura di filiali o joint ventures all'estero. Tra le varie tipologie di finanziamento offerte dal fondo vi sono gli studi di fattibilità, che coprono i costi di studi preliminari per investimenti esteri, e i programmi di inserimento sui mercati esteri, che finanziano progetti di investimento diretti all'espansione internazionale. Il fondo sostiene la transizione digitale ed ecologica delle imprese, promuovendo la digitalizzazione e la sostenibilità. L'importo dell'agevolazione richiesta da Agile Telecom è di Euro 350.000, di cui una quota del 10% a fondo perduto e la restante parte al tasso agevolato dello 0,464% annuo. La durata complessiva del finanziamento è di quattro anni di cui due anni di preammortamento e due anni di rimborso. Ad oggi è stata erogata solamente la prima tranche di quattro, pari al 25% del totale, ovvero Euro 71.775 di finanziamento e Euro 7.656 di contributo a fondo perduto.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e altri parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2024 all'interno del Gruppo Growens si sono verificati rapporti tra capogruppo, imprese controllate e consociate comprese nel perimetro di consolidamento, imprese collegate e altre parti correlate, rientranti nelle attività tipiche. Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che favorisca integrazioni positive e in ultima analisi l'efficienza dei processi all'interno del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi che rientrano nelle attività tipiche del Gruppo, le attività di holding erogate dalla controllante, ad esempio servizi contabili, legali, di gestione delle risorse umane e amministrativi in genere, oltre all'erogazione di servizi tecnologici relativi allo sviluppo dell'editor di proprietà di Beefree e alla gestione dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti tecnologici condivisi. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Ragione sociale	Crediti	Debiti	Altri Debiti	Dividendi	Ricavi	Costi
Agile Telecom	90.403	3.018.472	-	1.491.918	1.924.807	-

BEE Content Design	1.386.125	-	-	-	11.032.387	-
Società controllate	1.476.528	3.018.472	-	1.491.918	12.957.194	-
Consorzio CRIT Scarl	305		70.000		(5.916)	19.200
Società collegate	305		70.000		(5.916)	19.200
Floor Srl	12.235				10.028	171.166
Altre parti correlate	12.235				10.028	171.166

Agile Telecom: alla chiusura dell'esercizio 2024 la capogruppo aveva in essere i seguenti rapporti economico finanziari con Agile Telecom: crediti relativi a contratti di fornitura di servizi intercompany di staff per Euro 90.403, debito per Euro 3.018.472 derivante dal regime IVA di Gruppo gestito da Growens, ricavi per Euro 1.924.807 relativi a servizi infragruppo di staff erogati dalla controllante e dividendi deliberati a favore di Growens per Euro 1.491.918.

Bee Content Design: alla chiusura dell'esercizio 2024 la capogruppo aveva in essere i seguenti rapporti economico finanziari con la controllata americana: crediti relativi a contratti intercompany per Euro 1.386.125, ricavi per Euro 11.032.387 relativi a servizi infragruppo di staff e altri servizi core relativi in particolare allo sviluppo software dell'editor Beefree forniti da personale in forza a Growens. In virtù del disegno strategico già sottolineato, il Gruppo sta destinando risorse significative e crescenti a sostegno della crescita ed ottimizzazione di Beefree, rafforzando i team italiani (c.d. Team Beefree) dedicati alla parte tecnologica e ad altre funzioni, in parallelo con la crescita organizzativa in atto negli Stati Uniti. Nella parte iniziale relativa alla Struttura del Gruppo si è fatto cenno all'aumento di capitale perfezionato da Growens nei confronti di Beefree per un importo complessivo di USD 13,5 milioni mediante compensazione del debito della controllata americana relativo a forniture di servizi intercompany da parte della controllante.

La società collegata Consorzio CRIT Scarl intrattiene regolari attività di fornitura servizi con Growens, oltre al finanziamento soci infruttifero erogato nello scorso esercizio per un importo di Euro 70.000.

L'immobiliare Floor S.r.l., partecipata da alcuni dei soci di riferimento della capogruppo, ha sottoscritto con Growens il contratto di affitto per l'immobile presso cui sono insediati gli uffici della sede di Cremona. Le partite evidenziate si riferiscono alla locazione immobiliare in essere relativamente all'esercizio 2024. Il credito pari ad Euro 12.235 è relativo alla vendita di beni strumentali.

In merito ai rapporti con parti correlate riconducibili agli amministratori si rimanda all'apposito paragrafo Compensi ad Amministratori e Sindaci nelle note esplicative del presente documento.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono state acquistate azioni proprie. L'assemblea del 18 aprile 2024 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ed in particolare quanto segue: di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di:

- (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (sia di stock option, stock grant o piani di work for equity) ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per Growens;
- (iii) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; nonché
- (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato.

Si precisa che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto autorizzato, per un periodo di 18 mesi dalla data di deliberazione, ad acquistare azioni ordinarie interamente liberate della Società, in una o più volte, in misura da esso liberamente determinabile sino a un numero massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 20% del numero di azioni di volta in volta in circolazione, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione.

L'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di

scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare.

In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati – in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357, comma 1 del codice civile – nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

In applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998.

Al termine dell'esercizio 2024 Growens detiene complessive n. 2.709.641 azioni, pari a circa il 17,6% del relativo capitale sociale per un importo complessivo di Euro 18.280.938 come risultante dalla relativa riserva negativa di patrimonio netto.

Uso di stime e di valutazioni soggettive

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito si fa cenno al tema impairment di attività fortemente impattato dal ricorso a stime e valutazioni, per il quale un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile,

rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della CGU comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit. Per la verifica puntuale dell'esito della procedura di impairment si invita alla consultazione dello specifico paragrafo delle note esplicative al presente bilancio annuale consolidato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, cod. civ.

Analisi dei rischi

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione. L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- Rischi legati all'andamento economico generale;
- Rischi legati al Mercato;
- Rischi legati alla gestione finanziaria;
- Rischi di recuperabilità degli asset;
- Rischi connessi ad atti illeciti esterni;
- Rischi reputazionali e di Corporate Social Responsibility (CSR);
- Rischi reputazionali;
- Rischi ambientali.

Rischi legati all'andamento economico generale

La situazione economico-finanziaria delle società appartenenti al Gruppo è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macroeconomico italiano ed internazionale. Nel periodo di riferimento e soprattutto all'inizio del 2025 si sono ulteriormente intensificate situazioni di incertezza a livello economico generale e a livello politico internazionale i cui effetti sono imprevedibili e non possono essere facilmente misurati. Ulteriori fattori esogeni relativi agli scenari politici in essere e futuri, in Italia così come in altri paesi della UE o genericamente a livello internazionale, potrebbero influenzare negativamente la fiducia dei consumatori, il loro potere di acquisto e la capacità di spesa. Growens ha saputo crescere e raggiungere importanti obiettivi, ma l'eventuale permanere di condizioni di incertezza a livello nazionale ed internazionale e gli imprevedibili effetti delle stesse potrebbero comunque avere impatto negativo sul business di Gruppo a seguito di una eventuale flessione dei ricavi, della redditività e dei flussi di cassa.

Si rimanda, per un'analisi più approfondita, alle note sulla situazione macroeconomica nella parte iniziale della presente relazione.

Rischi di mercato

I settori in cui opera il Gruppo sono caratterizzati da un rapido sviluppo tecnologico e risentono della pressione competitiva derivante dal ritmo serrato di sviluppo della tecnologia. Il successo del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità di innovare e potenziare le proprie tecnologie, al fine di rispondere ai progressi tecnologici di settore. Il Gruppo potrebbe trovarsi a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione di tecnologie emergenti e di servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività della società e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori.

Nel caso in cui le soluzioni offerte dal Gruppo non fossero in grado di soddisfare le esigenze dei clienti e/o rispondere ai progressi tecnologici, saranno richiesti miglioramenti in tempi rapidi e capacità di sviluppare e introdurre sul mercato nuovi servizi, nuove applicazioni e nuove soluzioni in maniera tempestiva e a prezzi competitivi. L'incapacità del Gruppo di migliorare, sviluppare, introdurre e fornire in tempi rapidi servizi in grado di soddisfare le esigenze del mercato, anche sotto il profilo tecnologico, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati operativi o potrebbe rendere obsoleti i propri servizi. Al fine di mantenere la propria competitività sul mercato, il Gruppo necessiterà pertanto di ulteriori investimenti in ricerca e sviluppo, di elevata capacità di adeguamento per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di nuove soluzioni, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata.

In altra parte di questo stesso documento abbiamo evidenziato in modo dettagliato come il costante investimento in ricerca, sviluppo e innovazione dei servizi del Gruppo sia una direttrice strategica fondamentale, cui vengono destinate risorse via via crescenti, con l'obiettivo di mitigare il più possibile questo rischio connaturato al mercato di riferimento.

Attualmente l'ampiezza e complessità dei mercati di riferimento è più contenuta, anche a seguito dell'effetto di derisking derivante dalle operazioni straordinarie del precedente esercizio, concentrando il focus dello sviluppo sul potenziale di crescita della controllata americana Beefree, supportato da un business consolidato come quello di Agile Telecom, ma allo stesso tempo incrementando i rischi insiti nella più contenuta diversificazione degli ambiti di riferimento del business.

Rischi legati alla gestione finanziaria

Rischio di credito

Il rischio di credito è determinato dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione finanza e amministrazione di Gruppo, che, sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. Per ridurre il rischio di insolvenza derivante da crediti commerciali si punta sul favorire l'utilizzo dei pagamenti elettronici da parte della clientela, in particolare della Business Unit Beefree. La quota degli incassi derivanti da pagamenti elettronici è consistente, migliorando la qualità dei crediti commerciali e riducendo l'impatto dei costi di incasso e recupero crediti.

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà nel reperire fondi o liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvenza che ponga a rischio la continuità aziendale. Il Gruppo Growens gode allo stato attuale, anche grazie all'ammissione alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan e agli ottimi rapporti con il sistema bancario, di una buona liquidità. L'indebitamento finanziario è prevalentemente finalizzato al supporto degli investimenti strategici, in particolare in ricerca e sviluppo dei propri prodotti.

Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione alla pianificazione aziendale. Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari grazie alla liquidità disponibile e ai flussi derivanti dalla gestione operativa. Le proiezioni future delle performance finanziarie del Gruppo fanno ritenere che le risorse finanziarie prospettiche, insieme alle attuali disponibilità, saranno in grado di garantire un adeguato sostegno alla gestione e agli investimenti ordinari e straordinari programmati.

Rischio di tasso

La capogruppo ha storicamente fatto moderato ricorso alla leva finanziaria tramite canale bancario, prevalentemente a medio e lungo termine, beneficiando del precedente trend favorevole dei costi di indebitamento, con la finalità di sostenere operazioni straordinarie di crescita per linee esterne, investimenti relativi all'attività di sviluppo software e altri investimenti strategici. I finanziamenti a medio lungo termine residui sono stati contrattualizzati a tasso fisso agevolato o comunque molto conveniente. Persiste una linea di credito a breve termine a tasso variabile solo saltuariamente utilizzata da Agile Telecom, con orizzonte temporale estremamente ridotto, per far fronte allo stress di cassa in corrispondenza dei pagamenti di alcuni fine mese particolarmente impegnativi. Il rischio di oscillazione sfavorevole dei tassi di interesse, se negoziati a tasso variabile, è circoscritto a questa tipologia di finanziamento, salvo futuri finanziamenti che fossero successivamente accesi a tasso variabile. La congiuntura economica ha recentemente determinato un ribasso dei tassi di riferimento come l'Euribor dopo una fase di incrementi molto significativi, ma non si possono escludere successivi futuri trend rialzisti. La futura crescita dei tassi d'interesse può determinare un aumento degli oneri finanziari connessi con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria della società, anche se la prevalenza delle risorse finanziarie proprie rispetto al ricorso all'indebitamento verso terzi ne riduce l'eventuale impatto. La liquidità derivante dalle operazioni straordinarie dell'esercizio precedente è stata destinata, oltre che a dividendo, a investimento strategico nel progetto Beefree e, per la parte eccedente, a investimento prudenziale in titoli per massimizzare il rendimento della liquidità non attualmente destinata a specifici investimenti. Nel contempo, il debito bancario è stato ristrutturato chiudendo le fonti esposte maggiormente ad incrementi del costo dell'indebitamento.

Rischio di cambio

Sono presenti crediti e debiti commerciali in valute estere detenuti da Growens principalmente nei confronti della controllata estera Bee Content Design, oltre ad importi marginali per debiti e crediti commerciali in valuta con fornitori e clienti terzi relativi anche ad altre società del Gruppo. I valori oggetto di consolidamento della controllata americana sono denominati in valuta estera, in particolare in Dollari USA, soggetti a oscillazioni del cambio rispetto all'Euro, in alcuni casi sensibili e caratterizzati, come negli ultimi tempi, anche

da elevata volatilità. Si ritiene l'attuale esposizione a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio ridotta, con rischio potenzialmente crescente in relazione alla futura crescita in termini di volumi di attività di Beefree. Per questo motivo la funzione finance all'interno della Holding monitora regolarmente l'andamento del rischio e ricorre ad operazioni di copertura con finalità non speculative per limitare possibili effetti negativi derivanti da evoluzioni estremamente sfavorevoli nel cambio Euro/Dollaro.

Rischio di recuperabilità degli asset

Il rischio di recuperabilità del valore degli asset detenuti dal Gruppo è riferito all'andamento economico e finanziario delle società consolidate ed alla capacità di produrre flussi di cassa sufficienti a garantire la recuperabilità del valore degli investimenti. Tale rischio è monitorato dal management attraverso la verifica periodica dei risultati economici, anche nell'ambito dello svolgimento di specifiche procedure di valutazione, quali ad esempio l'effettuazione del test di impairment almeno su base annuale o con maggiore frequenza laddove ci siano indicatori che il valore iscritto non sia interamente recuperabile.

Rischi connessi ad atti illeciti esterni

Con riferimento alla categoria in esame, tra i principali rischi potenziali sono stati evidenziati gli eventi fraudolenti connessi ad attacchi Cyber. Tali rischi possono provocare l'eventuale rallentamento o interruzione dei servizi erogati dal Gruppo e la compromissione della riservatezza dei dati personali connessi a tali servizi, oltre a danneggiare la reputazione commerciale del Gruppo. Tutte queste ipotesi potrebbero determinare un impatto negativo, anche rilevante, a livello economico e finanziario. Al fine di mitigare il rischio del verificarsi di tali situazioni, il Gruppo Growens ha implementato e sta investendo in misura sempre più significativa nel rafforzamento di un sistema di controlli volto a migliorare la sicurezza informatica del Gruppo, sia tramite consulenti esterni di comprovata esperienza ed affidabilità, ma soprattutto reclutando e formando figure altamente specializzate all'interno del proprio organico con elevata professionalità e competenze specifiche.

Rischi reputazionali e di Corporate Social Responsibility (CSR)

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo potrebbe essere soggetto ad un peggioramento della percezione della fiducia e della reputazione da parte degli stakeholder a causa della diffusione di notizie pregiudizievoli o per il mancato raggiungimento dei requisiti di sostenibilità definiti nel CSR Report in riferimento alla dimensione economica, ambientale, sociale e di prodotto. Il Gruppo è particolarmente sensibile a queste tematiche, tra cui si segnala la sostenibilità ambientale, l'approccio etico al business e il contenimento dei relativi rischi, a cui sta dedicando sempre più risorse come si evince dal bilancio ESG consolidato pubblicato annualmente su base volontaria e liberamente consultabile sul sito del Gruppo.

Rischi ambientali

Le società del Gruppo e la stessa capogruppo si trovano in zone non soggette a particolari rischi ambientali quali alluvioni, terremoti, frane. I cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, che hanno generato piogge torrenziali, con manifestazioni anche molto violente come bombe d'acqua e trombe d'aria, soprattutto nel periodo estivo, non creano prevedibili problemi alla continuità aziendale. Le società sono tutte provviste di assicurazioni a copertura dei danni, le strutture in cui si svolgono le attività produttive sono sicure ed a norma di legge. Sino ad oggi non si sono mai verificati danni significativi conseguenti ad eventi climatici improvvisi ed intensi. Si può pertanto affermare che, oltre a prevedere la continuità aziendale, non valutiamo particolari problematiche in questo ambito che potrebbero causare significativi danni materiali alle attrezzature e infrastrutture e conseguenti impatti a livello economico - finanziario.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024

In data 13 gennaio 2025, la società controllata Agile Telecom ha ricevuto notifica di un atto di contestazione da parte della Direzione Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCom), relativo a un'asserita violazione del Regolamento Alias, adottato con Delibera AGCom n. 12/23/CIR. La società ritiene di avere ragionevoli possibilità di vedere riconosciute le proprie ragioni. Si rimanda al Bilancio di esercizio 2024 di Agile Telecom per un'analisi di dettaglio di quanto sopra richiamato.

Evoluzione prevedibile della gestione

PIANO DI SVILUPPO BEEFREE

Premessa – Settore e contesto competitivo

Negli ultimi quindici anni, il design è diventato più accessibile grazie a strumenti come Canva e Adobe Express che permettono anche agli utenti senza competenze tecniche di creare contenuti digitali vari. Nonostante i progressi, i provider di servizi email hanno ancora margini di miglioramento nelle loro offerte di modellazione grafica. Beefree si è distinto come pioniere nella nicchia dei Visual Builders di email dal 2014, in un mercato ora affollato anche da attori supportati da venture capital. L'intelligenza artificiale generativa sta rivoluzionando il settore in diverse aree, dalla produzione di contenuti alla reportistica, con un aumento della domanda di contenuti previsto per i prossimi anni. In questo contesto, Growens ha rafforzato gli investimenti in Beefree per capitalizzare su queste evoluzioni e mantenere la competitività.

Il settore del SaaS (Software-as-a-Service) ha registrato inoltre un dimezzamento della crescita media, dimezzata anno su anno, mentre Beefree ha registrato un incremento a un

ritmo doppio rispetto alla media di mercato. Pertanto, pur evidenziando un andamento inferiore alle previsioni iniziali, gli sviluppi di Beefree si configurano come superiori rispetto a quelli riscontrati nel mercato di riferimento.

Sintesi del piano triennale 2024-2027 di Beefree

La mission di Beefree è democratizzare la progettazione di asset digitali complessi – come email e landing page – creando strumenti che mettono le persone nella condizione di realizzare il loro miglior lavoro.

Le linee guida strategiche condivise da Growens e Beefree ambiscono a conseguire un positivo sviluppo in entrambi i suoi segmenti di operatività, Beefree e Beefree SDK, facendo leva sulla tecnologia proprietaria e sui suoi storici fattori critici di successo: approccio responsabile al business, innovazione e crescita, product-led-growth.

In seguito all'integrazione con RGE, già evidenziata in precedenza, il piano strategico di crescita organica della business unit Beefree include i seguenti obiettivi previsionali:

- Ricavi: CAGR 2024-2027: 20-23%
- Gross margin a regime (2026) superiore al 80%
- EBITDA break-even nel 2027
- Ebitda a regime: superiore al 15%
- Cash flow negativo nel biennio 2024-2025 for USD 12 milioni, con break-even nel 2028
- ARR a Dicembre 2026 compreso tra USD 21-23 milioni
- ARR a Dicembre 2027 compreso tra USD 24-27 milioni

In ambito M&A, l'approccio resta opportunistico, focalizzato alla costante attività di scouting di società di ogni dimensione e geografia, in grado di accelerare il processo di crescita nelle aree di attività caratteristiche di Beefree, esprimendo sinergie in ambito di tecnologie complementari, persone o go-to-market.

Target 2025

In relazione all'evoluzione del contesto di mercato, si è proceduto alla riallocazione degli investimenti, focalizzandoli in particolare sullo sviluppo e ottimizzazione di Beefree SDK, la soluzione destinata agli sviluppatori, riducendoli invece su Beefree App, la soluzione destinata ai designer. Tale decisione, frutto di un'attenta analisi del panorama attuale, ha già evidenziato un trend di crescita sostenuta: la crescita dell'ARR è stata di oltre il 33% per Beefree SDK nel 2024. Tale rifocalizzazione, pertanto, apre prospettive di accelerazione nel medio termine.

Per l'esercizio 2025, le linee guida del budget di Beefree includono: il rilascio dell'infrastruttura multi-region entro marzo 2025, il proseguimento dell'investimento in innovazioni incrementali, tra cui diverse funzionalità basate su IA generativa e un HTML Converter che permetterà di ridurre le barriere all'ingresso agli utenti, nuovi add-on "hosted" per i clienti di SDK, che mireranno ad aumentare i ricavi per cliente e lo sviluppo di feature mirate al segmento Enterprise per Beefree App. A livello commerciale prosegue la diffusione dello Startup Program, inaugurato a metà 2024 e dedicato al servizio Beefree SDK.

A livello organizzativo, il nuovo team Growth diretto da Mike Nelson è partito a gennaio 2025 e lavorerà per aumentare la dimensione del canale di ingresso di nuovi utenti di Beefree App con particolare focalizzazione sul sito Really Good Emails, acquisito durante il 2024 e le conversioni degli attuali utenti/visitatori gratuiti in paganti.

Dall'investimento nell'area Community, diretta da Justine Jordan, si aspettano ritorni di medio periodo, con attuali indicazioni importanti nell'orientare la roadmap di sviluppo del prodotto.

PIANO DI SVILUPPO AGILE TELECOM

Il mercato della messaggistica A2P sta attraversando una fase di maturità avanzata, caratterizzata da una contrazione graduale dei volumi e da una compressione dei margini dovuta all'intensificarsi della concorrenza e alle politiche tariffarie degli operatori mobili. Sebbene l'SMS rimanga uno strumento centrale per le comunicazioni transazionali e di autenticazione, il suo utilizzo per finalità di marketing è in calo, spinto dalla crescente adozione di canali digitali più interattivi e talvolta meno costosi, soprattutto su direttive estere.

In questo contesto, Agile Telecom si pone l'obiettivo di salvaguardare e, ove possibile, incrementare la propria marginalità, attraverso un'ottimizzazione delle rotte di terminazione, una gestione più efficiente dei costi operativi e lo sviluppo di servizi a valore aggiunto. Parallelamente, l'azienda sta ampliando il proprio portafoglio di soluzioni per la messaggistica, investendo in canali alternativi come RCS, Telegram e WhatsApp Business, che rappresentano un'opportunità crescente per le aziende alla ricerca di modalità di comunicazione più ricche e interattive.

L'evoluzione del mercato impone un approccio sempre più orientato alla diversificazione e alla flessibilità. Per questo, Agile Telecom continuerà a rafforzare la propria capacità di adattamento, puntando su un'infrastruttura tecnologica scalabile e su modelli di pricing e delivery che garantiscano sostenibilità e competitività nel lungo periodo.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

In ottemperanza al dettato normativo del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 (il "**Decreto 231**") Growens ha adottato nel 2015 un proprio modello organizzativo ed un proprio codice etico rispondenti ai requisiti richiesti dal Decreto 231.

In collaborazione con professionisti di comprovata esperienza, nel corso degli ultimi mesi del 2017 si è dato avvio ad un complesso processo di audit e revisione interna, conclusosi con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'adunanza tenutasi in data 15 maggio 2018, di un nuovo modello organizzativo (il "**Modello 231**") e di un nuovo codice etico (il "**Codice Etico 231**"). Nella medesima data, l'organo amministrativo ha altresì nominato l'Avv. Gabriele Ambrogetti quale Organismo di Vigilanza monocratico della società che, al termine del secondo mandato, ha nuovamente confermato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Ai fini di una migliore gestione del business della Società e, più in generale, delle attività del Gruppo a cui la medesima fa capo, nel corso di questi anni la Società ha, quindi, prestato particolare attenzione alle tematiche connesse alla compliance e al rispetto del Decreto 231, svolgendo costanti attività di verifica sulla idoneità del Modello a svolgere la sua funzione general-preventiva nonché la sua coerenza con l'operatività della Società, erogando una formazione specifica ai propri dipendenti e aggiornando, ove necessario, il proprio Modello 231 e il proprio Codice Etico 231.

In tale contesto, si segnala alla luce della c.d. Direttiva Whistleblowing, nonché del Decreto Legislativo 10/03/2023, n. 24 e delle Linee Guida ANAC adottate da quest'ultima autorità con la Delibera n. 311 del 12 luglio 2023, la Società ha proceduto alla revisione della propria procedura in materie di Whistleblowing (la "**Procedura Whistleblowing**") e a selezionare un apposito software per la gestione delle segnalazioni e ad erogare una specifica formazione al personale aziendale.

Parallelamente – a seguito dell'operazione straordinaria che ha portato alla vendita, rispettivamente, a TeamSystem S.p.A., della linea di business dedicata all'email marketing, e, a Squeezely BV, del 100% del capitale sociale della controllata olandese Datatrics B.V. e del conseguente sostanziale cambiamento del modello aziendale nonché alla luce di alcune nuove fattispecie di reato rilevanti in ambito 231 introdotte dal legislatore italiano – la Società ha avviato e concluso nel corso del 2023 un'attività di revisione del proprio Modello 231 e del proprio Codice Etico 231, al fine di riflettere il mutato assetto societario e rivedere la mappatura delle aree a rischio e i relativi controlli.

Al fine di fornire una comprensione approfondita delle implicazioni legali e delle responsabilità connesse alla normativa in oggetto e contestualmente rafforzare la consapevolezza del personale, nel corso dei primi mesi del 2024 la Società – in linea con

quanto fatto in passato - ha erogato una specifica formazione focalizzata sulle parti speciali del Modello 231 riguardanti i seguenti reati presupposto:

- Reati Tributari
- Reati di Market Abuse
- Reati Societari
- Sicurezza sul Lavoro

Parimenti, la Società ha rivisto e aggiornato le slide formative che vengono sottoposte a tutti i dipendenti in fase di *onboarding*, ampliando le slide dedicate alle parti speciali del Modello 231.

Nel corso del 2024, la Società ha poi condotto:

- a) una specifica attività di audit sulle parti speciali del Modello 231 dedicate ai reati di Market Abuse e ai reati Societari, e
- b) una specifica attività di audit sulle parti speciali del Modello 231 dedicate ai reati di salute e sicurezza sul lavoro,

tramite i quali si è potuta accertare l'idoneità del Modello 231 a prevenire le fattispecie di reato previste dal Decreto 231 ed è stata, inoltre, confermata la sua coerenza con le procedure operative adottate dalla Società.

Nel corso del 2024, l'Organismo di Vigilanza ha incontrato periodicamente il Collegio Sindacale e la società di revisione al fine di condividere i flussi informativi e i risultati delle rispettive attività, ed è stato costantemente aggiornato sulle principali novità societarie.

Da ultimo, La Società ha poi recentemente avviato una revisione del Modello 231 e del Codice Etico 231 al fine di adeguarli alle più recenti novità normative.

Trattamento dati personali

Per le caratteristiche del proprio business che richiede la massima correttezza e attenzione nel trattamento dei dati, Growens è da sempre particolarmente sensibile alle tematiche di Data Protection. Il Gruppo, infatti, viene affiancato da anni da consulenti legali di comprovata competenza ed esperienza, a livello nazionale ed internazionale, su queste tematiche.

In particolare - ai fini di una migliore gestione del business della Società e, più in generale, delle attività del Gruppo a cui la medesima fa capo - rimane confermato il supporto di un Data Protection Officer esterno il cui ruolo è stato affidato a ICTLC S.p.A. (il "DPO"), il cui gruppo di lavoro è composto da figure altamente qualificate, indipendenti e dotate altresì di esperienza nel settore della protezione dei dati personali e che continua a svolgere tale funzione a favore dell'intero Gruppo.

A seguito delle operazioni societarie intercorse nel 2024, è stato inoltre confermato il “Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali” (“**MOP**”, conosciuto anche come “**Group Data Protection Compliance Framework**”), quale strumento per allineare le politiche del Gruppo e dimostrare che i trattamenti di dati personali sono effettuati conformemente al GDPR. Il MOP è stato localizzato su tutte le società del Gruppo e riflette la posizione che le stesse vogliono adottare in relazione al trattamento dei dati personali, contenendo politiche e procedure volte a stabilire un quadro interno completo sull'elaborazione dei dati personali - regole, standard e linee guida che i dipendenti e il personale devono seguire - ma anche per dimostrare le varie misure messe in atto dal Gruppo per conformarsi alle varie leggi sulla privacy e sulla protezione dei dati applicabili. In particolare, l'obiettivo del MOP continua ad essere quello di garantire un livello coerente e solido di protezione dei dati personali trattati nel contesto delle attività poste in essere dalle società del Gruppo, indipendentemente da dove tali attività possano aver luogo. Oltre a politiche e procedure che coprono tutti gli aspetti e gli obblighi rilevanti che devono essere considerati nel trattamento dei dati personali, il MOP comprende anche diversi documenti operativi - come modelli, questionari, strumenti di valutazione e schede informative - per assistere i dipendenti e il personale della Società nella operatività quotidiana.

Nel corso del secondo semestre del 2024, è proseguita l'attività di revisione e aggiornamento dei registri di trattamento delle società del Gruppo, oltre alla predisposizione di c.d. “LIA – *Legitimate Interest Assessment*” (valutazioni del legittimo interesse) ogni qualvolta vengano in rilievo nuove operazioni di trattamento fondate sulla base giuridica del legittimo interesse e poste in essere dalle singole società. Si è inoltre provveduto all'aggiornamento dei documenti in relazione alle nuove iniziative e attività di trattamento dei dati personali effettuate dalla Società in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. Tra le attività più rilevanti svolte a tal riguardo, si ricorda in particolare l'aggiornamento delle Procedure per la gestione dei data breach di ciascuna società del Gruppo in senso maggiormente aderente ai flussi operativi di ciascuna di esse.

Nell'ambito delle attività di consulenza svolte dal DPO, nel mandato relativo al 2024 è stato inoltre attivato anche un supporto privacy dedicato - nonché un canale di aggiornamento periodico relativo alle novità legislative più rilevanti in ambito privacy e data protection – ai sensi delle normative statali e federali USA applicabili al contesto di business di BEE Content Design Inc. (“Beefree”) L'obiettivo è quello di garantire sempre più un'adeguata compliance di tale Società anche rispetto al panorama regolatorio privacy negli USA, oltre che un aggiornamento costante in relazione alle principali novità legislative in materia. Tale supporto ha peraltro trovato esplicitazione anche in un'analisi generale delle normative privacy statali vigenti in US e potenzialmente applicabili a Beefree al fine di identificare potenziali gap e/o azioni di miglioramento.

A ciò si aggiunga che il DPO sta attualmente supportando Beefree nel percorso di certificazione ai sensi dell'EU-US Data Privacy Framework con l'obiettivo di garantire un idoneo e lecito meccanismo di trasferimento dei dati personali dallo Spazio Economico

Europeo verso gli USA. Tale percorso è in fase conclusiva, e si stima di poter auspicabilmente raggiungere la certificazione entro il Q1 del 2025.

Nel primo semestre del 2024 il DPO ha supportato Beefree nello svolgimento delle attività di rilevanza privacy correlate all'operazione societaria che ha portato all'acquisizione di alcuni asset strategici della società Really Good Emails LLC., proseguendo poi il proprio supporto e consulenza privacy anche nel corso del secondo semestre del 2024 in relazione alle tematiche di rilevanza per tale business (su tutti, le attività privacy correlate all'organizzazione dell'evento "Unspam").

Sono, infine, proseguite le valutazioni in merito agli impatti in materia di protezione dati rispetto all'implementazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale all'interno dei tools forniti o utilizzati da alcune società del Gruppo. Con lo scopo di ridurre al minimo i rischi connessi a tale integrazione, e nelle more dell'emanazione del Regolamento Europeo (EU) 2024/1689 (c.d. "**AI Act**", effettivamente approvato e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 12 luglio 2024), si è provveduto alla redazione di una Policy sull'uso degli strumenti di AI, il cui contenuto potrà essere ulteriormente revisionato e integrato alla luce delle attese indicazioni e specificazioni interpretative. Il Gruppo ha altresì avviato col DPO alcune preliminari attività di valutazione dell'impatto di tale nuova regolamentazione al fine di conformarsi alle previsioni applicabili previste dall'AI Act.

Sono, ancora, state avviate preliminari valutazioni in merito all'applicabilità alle società del Gruppo delle recenti normative europee connesse all'utilizzo dei dati, come il Digital Service Act con riferimento ai servizi resi da Agile Telecom.

ICTLC sta peraltro supportando Agile Telecom e Beefree nella valutazione di applicabilità delle disposizioni europee in materia di accessibilità di cui al c.d. "European Accessibility Act" (Direttiva (UE) 2019/882, di seguito anche "EEA"). È opportuno precisare che tale valutazione risulta comprendere altresì (i) per Beefree, anche le analoghe disposizioni attualmente vigenti in US in materia di accessibilità, e (ii) per Agile Telecom, la normativa locale di recepimento del citato EEA (cfr. Legge 4/2004 e ss.mm.ii., e D.lgs. 82/2022), con le conseguenti indicazioni sugli obblighi derivanti da tali normative.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Milano, 13 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Matteo Monfredini



5. Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31/12/2024

importi in unità di Euro	Note	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Var. %
Attività materiali		228.580	286.551	(57.971)	(20,2)%
Diritto d'uso	1	1.283.515	1.258.009	25.507	2,0%
Attività immateriali	2	6.858.847	5.434.791	1.424.056	26,2%
Avviamento	3	8.498.292	8.498.292	0	0,0%
Partecipazioni in società collegate e joint venture		450.720	420.701	30.019	7,1%
Altre Attività non correnti	4	6.298.318	6.075.448	222.870	3,7%
Attività per imposte differite	5	2.191.456	1.369.823	821.633	60,0%
Totale Attività non correnti		25.809.728	23.343.615	2.466.113	10,6%
Crediti Commerciali e altri crediti	6	9.406.046	8.747.887	658.158	7,5%
Altre attività correnti	7	19.396.022	9.621.356	9.774.667	101,6%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	4.970.777	40.488.090	(35.517.313)	(87,7)%
Totale Attività correnti		33.772.845	58.857.332	(25.084.487)	(42,6)%
Totale Attività		59.582.573	82.200.948	(22.618.374)	(27,5)%
Capitale sociale	9	384.834	384.834	0	0,0%
Riserve	9	36.516.688	(1.611.653)	38.128.341	2.365,8%
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	9	(2.430.410)	58.213.479	(60.643.889)	(104,2)%
Patrimonio netto di terzi	9	98.844	(117.825)	216.669	183,9%
Totale Patrimonio Netto	9	34.569.956	56.868.834	(22.298.878)	(39,2)%
Debiti verso banche e altri finanziatori	10	1.034.118	2.074.235	(1.040.116)	(50,1)%
Passività Right of Use a Lungo Termine	11	880.369	919.315	(38.945)	(4,2)%
Fondi rischi e oneri		333.333	133.333	200.000	150,0%
Fondi del personale	12	1.300.534	1.097.245	203.289	18,5%
Passività per imposte differite		909.858	358.397	551.461	153,9%
Totale Passività non correnti		4.458.213	4.582.525	(124.312)	(2,7)%
Debiti commerciali e altri debiti	13	11.003.447	12.730.699	(1.727.253)	(13,6)%
Debiti verso banche e altri finanziatori	14	2.730.904	1.198.294	1.532.610	127,9%
Passività Right of Use a Breve Termine	15	446.936	354.384	92.553	26,1%
Altre passività correnti	16	6.373.117	6.466.212	(93.095)	(1,4)%
Totale Passività correnti		20.554.404	20.749.589	(195.184)	(0,9)%
Totale Passività		59.582.573	82.200.948	(22.618.374)	(27,5)%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31/12/2024

importi in unità di Euro	Note	31/12/2024	%	31/12/2023*	%	Variazione	Var. %
Ricavi SaaS	17	12.585.243	16,9%	10.237.069	13,6%	2.348.174	22,9%
Ricavi CPaaS	17	60.010.417	80,6%	62.945.049	83,9%	(2.934.632)	(4,7)%
Altri ricavi	17	1.864.641	2,5%	1.878.339	2,5%	(13.698)	(0,7)%
Totale Ricavi		74.460.302	100,0%	75.060.458	100,0%	(600.156)	(0,8)%
Costi COGS	18	56.760.013	76,2%	60.244.752	80,3%	(3.484.739)	(5,8)%
Gross Profit		17.700.289	23,8%	14.815.705	19,7%	2.884.584	19,5%
Costi S&M	19	5.763.560	7,7%	4.414.462	5,9%	1.349.098	30,6%
Costi R&D	20	3.035.032	4,1%	1.941.566	2,6%	1.093.467	56,3%
Costi R&D capitalizzati		(3.561.598)	(4,8)%	(2.860.622)	(3,8)%	(700.975)	24,5%
Costo R&D		6.596.630	8,9%	4.802.188	6,4%	1.794.442	37,4%
Costi Generali	21	9.012.441	12,1%	9.018.389	12,0%	(5.948)	(0,1)%
Totale costi		17.811.033	23,9%	15.374.416	20,5%	2.436.616	15,8%
Ebitda		(110.744)	(0,1)%	(558.710)	(0,7)%	447.967	80,2%
Ammortamenti e accantonamenti generali	22	133.886	0,2%	63.527	0,1%	70.359	110,8%
Ammortamenti diritto d'uso	22	522.426	0,7%	411.603	0,5%	110.822	26,9%
Ammortamenti R&D	22	3.282.440	4,4%	2.654.232	3,5%	628.208	23,7%
Ammortamenti e accantonamenti		3.938.751	5,3%	3.129.362	4,2%	809.389	25,9%
Ebit		(4.049.495)	(5,4)%	(3.688.073)	(4,9)%	(361.423)	(9,8)%
Gestione finanziaria		1.341.360	1,8%	1.025.461	1,4%	315.899	30,8%
Ebt		(2.708.136)	(3,6)%	(2.662.612)	(3,5)%	(45.524)	(1,7)%
Imposte sul reddito	23	(30.698)	(0,0)%	(375.664)	(0,5)%	344.966	(91,8)%
Imposte anticipate (differite)	23	203.789	0,3%	12.938	0,0%	190.850	1475,1%
Risultato netto da Continuing Operations		(2.535.045)	(3,4)%	(3.025.338)	(4,0)%	490.293	16,2%
Risultato netto da Discontinued Operations		0	0,0%	61.157.070	81,5%	(61.157.070)	(100)%
Utile (Perdita) del periodo		(2.535.045)	(3,4)%	58.131.733	77,4%	(60.666.778)	(104,4)%
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		(2.430.410)	(3,3)%	58.213.479	77,6%	(60.643.889)	(104,2)%
Utile (perdita) di pertinenza dei terzi		(104.635)	(0,1)%	(81.746)	(0,1)%	(22.889)	(28,0)%
Utile (perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale		(7.816)	(0)%	(261.467)	(0,3)%	253.651	(97,1)%
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate in valuta diversa dall'Euro		157.770	0%	(145.809)	(0,2)%	303.578	208,2%
Utile/(Perdita) del periodo complessivo		(2.385.091)	(3)%	57.724.457	76,9%	(60.109.548)	(104,1)%
Risultato:							
Per azione	24	(0,1999)		(0,2160)			
Risultato diluito	24	(0,1999)		(0,2090)			

*In data 13 luglio 2023, a seguito del closing dell'operazione di cessione a TeamSystem S.p.A., si è perfezionata la cessione del ramo Email Service Provider di Growens relativo alla business unit MailUp e delle partecipazioni detenute in Contactlab S.p.A., Acumbamail S.L., MailUp Nordics A/S e la sua controllata Globase International A.p.S. a TeamSystem S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 76,6 milioni di Euro quale corrispettivo finale al netto degli aggiustamenti di prezzo successivamente definiti dalle parti ai sensi del contratto di compravendita sottoscritto. In data 20 ottobre 2023 è stato inoltre sottoscritto un accordo per la vendita della controllata danese Datatrics BV per un controvalore complessivo pari a 1,66 milioni di Euro e a a Squeezely BV, società del gruppo olandese Spotler. Nella sola colonna di confronto del conto economico consolidato al 31/12/2023 il business ESP, rappresentato da alcune Cash Generating Unit, è stato conseguentemente trattato come Discontinued Operations in accordo con i dettami dello standard IFRS 5; pertanto: nel conto economico di confronto dell'esercizio 2023, le voci di ricavi e proventi e di costi e oneri afferenti alle attività nette che costituiscono le Discontinued Operations sono stati riclassificati nella voce Risultato netto da Discontinued Operations. Si segnala che i rapporti in essere tra Continuing e Discontinued Operations dell'esercizio 2023 sono stati trattati come rapporti tra parti indipendenti e che le poste economiche riferite alle Discontinued Operations includono anche l'effetto delle elisioni di consolidato di tali rapporti. L'applicazione della standard IFRS 5 alla colonna di confronto al 31/12/2023, nei termini sopra esposti, è stata effettuata anche relativamente a tutte le tabelle che seguono nel presente documento e che fanno riferimento a valori di conto economico.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in Euro	31/12/2023	Destinazione risultato	Distribuzione e dividendi	Incremento Riserve	Stock Option Plan	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	31/12/2024
Capitale sociale	384.834							384.834
Riserva sovrapprezzo azioni	13.743.348							13.743.348
Riserva legale	80.000							80.000
Riserva straordinaria	8.543.943	39.064.120						47.608.063
Riserva azioni proprie in portafoglio	(18.280.939)							(18.280.939)
Riserva per utili su cambi	74.625							74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo	(4.737.643)	(890.890)		(387.717)				(6.016.250)
Riserva per Stock Option Plan	-				192.870			192.870
Riserva Oci e traduzione	(455.717)			149.958				(305.759)
Riserva FTA	(712.339)							(712.339)
Riserva da avanzo fusione	133.068							133.068
Risultato d'esercizio	58.213.479	(38.173.230)	(20.040.249)				(2.430.410)	(2.430.410)
Patrimonio netto di gruppo	56.986.659	-	(20.040.249)	(237.759)	192.870		(2.430.410)	34.471.112
Capitale riserve di terzi	(36.080)	(81.746)		321.304				203.479
Risultato di terzi	(81.476)	81.746					(104.635)	(104.635)
Patrimonio netto di terzi	(117.825)			321.304			(104.635)	98.844
Patrimonio netto	56.868.834	-	(20.040.249)	83.545	192.870		(2.535.045)	34.569.956

Valori in Euro	31/12/2022	Destinazione risultato	Incremento Riserve	Acquisto azioni proprie	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	31/12/2023
Capitale sociale	384.834						384.834
Riserva sovrapprezzo azioni	13.743.348						13.743.348
Riserva legale	80.000						80.000
Riserva straordinaria	8.154.612		389.331				8.543.943
Riserva azioni proprie in portafoglio	(277.675)			(18.003.263)			(18.280.939)
Riserva per utili su cambi	74.625						74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo	(1.832.307)	(2.516.005)			3.731.048		(617.264)
Riserva Oci e traduzione	(83.854)		316.721				232.867
Riserva FTA	(712.339)		98.889				(613.449)
Riserva da avanzo fusione	133.068						133.068
Risultato d'esercizio	(2.516.005)	2.516.005				53.187.802	53.187.802
Patrimonio netto	17.148.307	-	804.941	(18.003.263)	3.731.048	53.187.803	56.868.834

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto Finanziario consolidato - importi in unità di Euro	31/12/2024	31/12/2023*
Utile (perdita) del periodo	(2.535.045)	58.131.773
Imposte sul reddito	30.698	375.664
Imposte anticipate/differite	(203.789)	(22.047)
Proventi (oneri) finanziari	(998.527)	(63.746.490)
(Utili)/Perdite su cambi	(342.832)	11.801
(Dividendi)		(376.842)
1 Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.049.495)	(5.291.796)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Accantonamento TFR	404.689	548.702
Accantonamenti altri fondi	264.964	187.034
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.873.788	4.002.155
Accantonamenti e svalutazioni		
Altre rettifiche per elementi non monetari	142.029	(768.480)
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	635.975	(1.656.771)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(658.159)	8.080.206
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.727.253)	(2.140.882)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	334.267	(179.425)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	844.522	(8.595.535)
Decremento/(incremento) crediti tributari	(3.591.179)	2.285.680
Incremento/(decremento) debiti tributari	(27.327)	(2.927.373)
Decremento/(incremento) altri crediti	(394.866)	43.000
Incremento/(decremento) altri debiti	(910.289)	(912.365)
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(5.494.310)	(6.003.465)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.749.382	42.959
(Imposte sul reddito pagate)	(194.138)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	
Dividendi incassati	0	376.842
(Utilizzo dei fondi)	(231.551)	(90.796)
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(4.170.616)	(5.674.460)
A Flusso finanziario della gestione operativa	(4.170.616)	(5.674.460)
Immobilizzazioni materiali	(41.774)	702.386
(Investimenti)	(41.774)	702.386
Immobilizzazioni immateriali	(4.675.672)	2.337.427
(Investimenti)	(4.675.672)	2.337.427

Immobilizzazioni finanziarie	(58.482)	8.619.742
(Investimenti)	(58.482)	8.619.742
Attività finanziarie non immobilizzate	(6.500.000)	(9.537.561)
(Investimenti)	(6.500.000)	(9.537.561)
Acquisizione o cessione di società controllate		58.060.395
B Flusso finanziario dell'attività di investimento	(11.275.928)	60.182.389
Mezzi di terzi	(30.519)	(3.170.241)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.506.235	(146.100)
Accensione finanziamenti		379.200
Rimborso finanziamenti	(1.536.754)	(3.403.281)
Mezzi propri	(20.040.249)	(18.003.263)
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		(18.003.263)
Dividendi erogati	(20.040.249)	
Variazione riserva sovrapprezzo		
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(20.070.768)	(21.173.504)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(35.517.313)	33.334.425
Disponibilità liquide Apertura	40.488.090	7.153.665
Disponibilità liquide		20.488.030
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		20.000.060
Disponibilità liquide Chiusura	4.970.777	40.488.090
Variazione Disponibilità Liquide	(35.517.313)	33.334.4267

6. Note esplicative al Bilancio d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2024

Informazioni Generali

Il Gruppo Growens (di seguito anche "Growens Group" o "Gruppo") è un operatore attivo in due principali aree di business:

- 1) Software-as-a-Service ("**SaaS**"), comprendente lo sviluppo e la commercializzazione di servizi in Cloud offerti ai propri clienti, con particolare focalizzazione sul content design. Tali servizi sono svolti dalla controllata Bee Content Design Inc. (di seguito "Beefree" o "Bee Content Design");
- 2) Communication Platform as-a-Service ("**CPaaS**"), attraverso la controllata Agile Telecom S.p.A. (di seguito "Agile Telecom"), che sviluppa e vende tecnologie finalizzate all'invio massivo di SMS, per finalità di marketing e transazionali, con oltre 370 connessioni ad operatori B2B.

Per un'analisi approfondita delle tematiche relative al Gruppo e al suo core business si rimanda agli approfondimenti presenti nella parte introduttiva del presente fascicolo e alla Relazione sulla Gestione al bilancio.

Principi contabili

Criteri di redazione del bilancio consolidato di Gruppo

Ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 28/02/2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/07/2002 relativo all'applicazione di principi contabili internazionali, la capogruppo ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria i principi contabili internazionali (di seguito anche "IFRS") emessi dell'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dalla Commissione Europea per la predisposizione del proprio bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio che si è chiuso al 31/12/2016. Per IFRS si intendono i nuovi International Financial Reporting Standards, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Si precisa che i principi contabili IFRS applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono quelli in vigore a tale data e sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2023. Ai fini della predisposizione dei prospetti contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale del Gruppo e che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 31/12/2024, vengono applicati principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

Il presente bilancio consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A. in virtù dell'incarico ad essa conferito per il periodo 2023-2025.

Principi di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci della capogruppo, nonché quelli di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto al 31/12/2024 (c.d. metodo del "consolidamento integrale").

Le società si definiscono controllate quando la capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici dall'esercizio di tale attività. I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

Secondo quanto disposto dall'IFRS 3, le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate secondo il metodo dell'acquisizione (purchase account).

Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività acquisite, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione.

Nella redazione del presente bilancio consolidato sono stati ripresi integralmente (line by line) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Si è proceduto, poi, all'eliminazione:

- del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo nelle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento e delle corrispondenti frazioni dei patrimoni netti delle società;
- dei crediti e debiti finanziari e commerciali intragruppo;
- degli oneri e dei proventi relativi ad operazioni intercorse fra imprese consolidate;
- dei dividendi distribuiti fra le società del gruppo;
- l'eccesso del costo di acquisto rispetto al valore corrente delle quote di pertinenza del gruppo delle partecipazioni è contabilizzato nell'attivo patrimoniale come avviamento. L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico;
- le eventuali quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente evidenziate, rispettivamente in apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

Gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento apportate ai bilanci delle società consolidate sono contabilizzati, ove necessario, nel fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

Società controllate consolidate integralmente

Il consolidamento ha riguardato le partecipazioni delle sottoelencate società delle quali la capogruppo detiene direttamente il controllo (dati in Euro):

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale Euro	Patrimonio netto	Utile/(perdita)	% Poss.	Valore partecipaz.
Bee Content Design Inc	USA	60.475	4.323.891	(4.577.208)	97,71	14.197.167
Agile Telecom S.p.A.	Carpi (MO)	500.000	3.524.907	1.456.965	100	8.800.000
Totale						22.967.167

Per informazioni di dettaglio sulle attività svolte dalle controllate e sul ruolo strategico ricoperto all'interno del Gruppo Growens si invita alla consultazione della Relazione sulla gestione parte del presente fascicolo consolidato alla sezione "Il Gruppo".

I bilanci annuali oggetto di consolidamento sono tutti riferiti alla data di chiusura della capogruppo corrispondente al 31/12/2024.

Criteri di conversione dei bilanci non redatti in Euro

La conversione del bilancio della controllata Bee Content Design, espresso in Dollari americani, viene effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività sono state convertite in base ai cambi correnti al 31/12/2024, ultima quotazione disponibile prima della chiusura dell'esercizio;
- i componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi dell'esercizio 2024;
- le differenze di cambio emergenti sono state addebitate o accreditate in apposita riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da differenze di traduzione";
- le voci del patrimonio netto sono convertite ai cambi storici alla data del primo consolidamento;
- l'avviamento ove esistente e gli aggiustamenti di fair value correlati all'acquisizione di un'entità estera sono trattati come attività e passività dell'entità estera e convertiti al cambio alla data di primo consolidamento.

Di seguito si riportano i cambi utilizzati riferiti all'unità di Euro:

Valuta	Cambio al 31/12/2024	Cambio medio 2024	Cambio al 31/12/2023	Cambio medio 2023
Dollaro USA	1,0389	1,0824	1,105	1,0816

Fonte <https://www.ecb.europa.eu>

Schemi di Bilancio e Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

a) nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria le attività e passività sono espone in ordine crescente di liquidità; un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo;
- sia posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti;

b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per destinazione come nel precedente esercizio. A partire dall'esercizio 2021, la reportistica consolidata di Conto Economico include la rappresentazione del dettaglio dei ricavi suddivisi per le due principali aree strategiche di affari, ossia SaaS e CPaaS, anziché per linee di prodotto (Email, SMS, Predictive Marketing), al fine di (i) fornire una migliore rappresentazione delle rispettive logiche di funzionamento, omogenee al loro interno per tipologia di modello di business, go-to-market, KPI (Key Performance Indicators) e parametri finanziari; (ii) dare una informativa maggiormente rispondente alle logiche gestionali e alle scelte strategiche del Gruppo; (iii) semplificare la reportistica in ottica di maggiore comprensibilità e comparabilità rispetto agli standard internazionali. Tale scelta è dettata dalla maggiore facilità di lettura e comparabilità rispetto ai bilanci degli altri player del medesimo settore.

L'area strategica di affari SaaS (Software-as-a-Service), include i servizi forniti ai clienti a mezzo di piattaforme accessibili in modalità cloud, utilizzate sulla base di contratti pluriperiodo prevalentemente con canoni ricorrenti/ c.d. subscription. A livello di Business Unit raggruppa i ricavi derivanti dall'editor Beefree. L'area strategica di affari CPaaS (Communication-Platform-as-a-Service), copre l'insieme dei servizi di messaging forniti su base wholesale tramite API, in particolare forniti da Agile Telecom.

I costi sono suddivisi in quattro macroaree: *Cost of Goods Sold* (COGS), o costi di erogazione dei servizi core del Gruppo, e costi afferenti alle principali aree operative, *Sales and Marketing* (S&M) per i reparti commerciali e marketing, *Research and Development* (R&D) per il reparto ricerca e sviluppo, oltre ai Costi Generali (G&A) per le spese amministrative e di struttura. Gli ammortamenti sono anch'essi riferiti alle differenti aree di business. Nella parte di approfondimento del contenuto delle voci di Conto Economico sono illustrati più in dettaglio i criteri seguiti nella riclassificazione economica adottata. Sempre per le finalità sopra richiamate si è fatto riferimento all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation Amortization), grandezza economica non definita nei Principi Contabili IAS/IFRS rappresentativa di un Indicatore Alternativo di Performance (IAP), pari al risultato operativo al netto degli ammortamenti materiali ed immateriali;

c) nelle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli Azionisti e sulla base di specifici Principi Contabili IAS/IFRS. La Società ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al Conto Economico. Le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi sono esposte al netto degli effetti fiscali correlati identificando separatamente, ai sensi dello IAS 1R in vigore dal primo gennaio 2013, le componenti che sono destinate a riversarsi nel Conto Economico in esercizi successivi e quelle per le quali non è previsto alcun riversamento al Conto Economico;

d) il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto, così come richiesto dai principi contabili internazionali, fornisce evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente agli Altri utili (perdite) complessivi sulla base di specifici Principi Contabili IAS/IFRS, nonché delle operazioni con Azionisti, nella loro qualità di Azionisti;

e) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dal Gruppo, ispirati ai Principi Contabili IAS/IFRS, sono coerenti e sostanzialmente invariati rispetto a quelli applicati nel bilancio annuale al 31/12/2023, ad eccezione dei nuovi principi contabili adottati a far data dall'esercizio 2024 elencati di seguito.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2024

- Nel mese di gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 1 che chiariscono che la definizione di “corrente” o “non corrente” di una passività è in funzione del diritto in essere alla data del bilancio. Gli emendamenti sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2024.
- Nel mese di settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2024.
- Nel mese di maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2024.

Dall'applicazione dei nuovi emendamenti non sono insorti impatti significativi né nei valori, né nell'informativa di bilancio.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI

Alla data del presente Bilancio annuale, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di applicare in maniera coerente una metodologia al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e chiarisce, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata;
- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT). Il nuovo principio inoltre:
 - maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
 - introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
 - introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati). Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.
- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures. Le controllate che soddisfano determinati criteri d'idoneità possono scegliere di applicare obblighi di informativa ridotti rispetto agli obblighi di informativa degli IFRS Accounting Standards quando ottemperano agli obblighi di rilevazione, valutazione e presentazione degli IFRS Accounting Standards. I criteri che devono essere soddisfatti, alla data di chiusura dell'esercizio, sono:
 - L'entità è una controllata (come definito dall'Appendice A dell'IFRS 10 Bilancio Consolidato);
 - L'entità non ha responsabilità pubblica;

- L'entità ha una capogruppo o una controllante intermedia che redige un bilancio per uso pubblico in conformità con gli IFRS Accounting Standards.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche. Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

Oltre ai pronunciamenti di cui sopra, nel corso del 2024 l'IFRS Interpretations Committee (IFRIC) ha emanato diverse agenda decision, che non costituiscono un orientamento tassativo. Tuttavia, ci si aspetta che le entità che redigono il bilancio in conformità agli IFRS Accounting Standards tengano conto e seguano le agenda decision e questo è l'approccio seguito dalle autorità di regolamentazione dei mercati in tutto il mondo.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Informativa relativa al valore contabile degli strumenti finanziari

Al fine di fornire informazioni in grado di illustrare l'esposizione ai rischi finanziari assume notevole rilevanza l'informativa fornita dalle imprese in merito alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari così come previsto dal principio contabile IFRS 7

La "gerarchia del Fair Value" prevede tre livelli:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Di seguito la tabella che indica il valore degli strumenti finanziari alla data del 31 dicembre 2024.

(In unità di Euro)	Valore in bilancio	Fair value	Gerarchia fair value
Altre attività finanziarie non correnti	2.341.502	2.341.502	Livello 3
Altre attività finanziarie non correnti	3.956.815	3.956.815	Livello 1
Altre attività finanziarie correnti	11.834.813	11.834.813	Livello 1

Per un dettaglio sulla composizione delle voci sopra evidenziate si rimanda alle note illustrative specifiche esposte di seguito in questo documento.

Passività potenziali

Allo stato attuale nel contesto delle società del Gruppo non sussistono contenziosi legali o tributari che richiedano l'iscrizione di passività potenziali.

NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI

Attività

Attività non correnti

Diritti d'uso (1)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
1.283.515	1.258.009	25.507

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Diritti d'uso Uffici IFRS16	821.947	973.727	(151.780)
Diritti d'uso Autovetture IFRS16	317.767	158.882	158.885
Diritti d'uso PC IFRS16	143.802	125.399	18.403
Totale	1.283.515	1.258.009	25.507

In data 01/01/2019 ha trovato prima applicazione il principio contabile IFRS 16 Leases che prevede, nel caso specifico del Gruppo, per i contratti di affitto di uffici, leasing e noleggio a lungo termine su veicoli, salvo limitate eccezioni per contratti di breve durata o di importo ridotto, la rilevazione del RoU (Right of Use o Diritto d'uso) acquisito tra le attività non correnti del bilancio, in contropartita della passività finanziaria costituita dal valore attuale dei canoni di locazione futuri.

Il valore del diritto d'uso è stato determinato mediante l'attualizzazione dei canoni di locazione futuri previsti nel relativo contratto in occasione della first time adoption del principio contabile o successivamente al momento della sottoscrizione di nuovi contratti o modifica degli stessi. Gli importi sopra esposti sono, come per gli altri cespiti materiali ed immateriali, al netto del relativo fondo ammortamento e ammontano rispettivamente a Euro 821.947 per gli uffici in locazione, a Euro 317.767 per gli automezzi ed Euro 143.802 per i personal computer noleggiati. Il principio IFRS 16 prevede che il Right of Use venga ammortizzato in quote costanti in relazione alla durata residua del contratto sottostante.

Attività immateriali (2)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
6.858.847	5.434.791	1.424.056

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Sviluppo software	6.507.509	4.847.304	1.660.205
Software di terzi	340.775	569.968	(229.193)
Marchi	3.461	5.121	(1.660)
Altre	7.101	12.398	(5.297)
Totale	6.858.847	5.434.791	1.424.056

Nella voce "Sviluppo software" sono iscritti i costi per lo sviluppo dell'editor Beefree e per i servizi tecnologici erogati da Agile Telecom nell'ambito dei rispettivi business. L'asset rappresentato dall'editor Beefree è stato conferito dalla capogruppo alla controllata Bee Content Design Inc a far data dal 31/12/2016. Al 31/12/2024 il suo valore ammonta al netto del relativo fondo ammortamento a Euro 4,65 milioni. Nella voce "Software di terzi" sono iscritti i costi relativi all'implementazione di strumenti software di fornitori terzi dall'utilizzo pluriennale all'interno delle società del Gruppo. La voce "Marchi" include le spese sostenute per il deposito e la tutela del marchio Growens in Italia e in altri paesi considerati strategici dal punto di vista commerciale. Per un'analisi approfondita delle nuove funzionalità apportate nel 2024 all'editor Beefree e in merito agli altri progetti di R&S effettuati dalle società del Gruppo nell'esercizio si rimanda al paragrafo "Attività di ricerca e sviluppo" della Relazione sulla gestione parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

Avviamento (3)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
8.498.292	8.498.292	0

Di seguito il dettaglio degli avviamenti al 31/12/2024:

Descrizione	31/12/2024
BEE Content Design, Inc.	162.418
Agile Telecom S.p.A.	8.256.720
Avviamento Faxator	79.154
Totale	8.498.292

Impairment test sugli avviamenti

Gli amministratori, come ricordato nella sezione relativa ai principi contabili adottati (IAS 36), verificano la recuperabilità degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato almeno annualmente, o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile, attraverso apposite valutazioni (test di impairment) su ciascuna unità generatrice di cassa (Cash Generating Units o CGU). L'avviamento è calcolato come differenza tra il valore di acquisto della partecipazione in società controllate ed il patrimonio netto della controllata all'atto del primo consolidamento. Nel caso specifico le CGU sono rappresentate dalla specifica controllata a cui si riferisce l'avviamento. La recuperabilità dell'investimento è determinata con riferimento ai flussi di cassa previsti. Il test di impairment è stato realizzato considerando le più recenti previsioni economico-finanziarie per gli esercizi futuri (2025-2027), risultanti dai dati di budget per l'esercizio 2025 e operando le proiezioni dei dati in esso contenuti per gli esercizi dal 2026 e 2027. Tali proiezioni, predisposte ai fini dell'impairment test, sono state approvate dagli organi amministrativi della società controllate e tengono conto degli effetti previsti dall'applicazione dei Principi Contabili IAS/IFRS di riferimento.

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti è verificata attraverso il confronto del loro valore contabile, al netto dell'effetto del Capitale Investito Netto (anche CIN o NIC), con il relativo valore recuperabile, determinato come Enterprise Value, ed eventualmente anche considerando l'Equity Value che incorpora l'effetto della Posizione Finanziaria Netta a fine dell'esercizio in esame rispetto al valore di carico della partecipazione nel bilancio separato. Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa futuri delle controllate, sia per il periodo di flussi espliciti, sia al termine dell'orizzonte temporale di previsione esplicita, sulla base della determinazione del c.d. Terminal Value (TV), in applicazione del metodo della perpetuity. Alla luce dell'operatività del Gruppo e della prassi valutativa relativa ad operazioni similari in Italia e all'estero, si è fatto riferimento alla metodologia di valutazione, comunemente riconosciuta dalla prassi professionale per operazioni di questa natura e società operanti nei settori di riferimento, del metodo analitico del Discounted Cash Flow (DCF), applicato alla controllata Agile Telecom S.p.A..

Il metodo dei flussi di cassa attualizzati, o Discounted Cash Flows (DCF), applicato alle proiezioni di Piano 2025 - 2027 (Long Range Plan o LRP), approvate dagli organi amministrativi delle controllate, e al valore terminale dell'azienda (Terminal Value) stimato alla fine del periodo esplicito del LRP di riferimento si è basato sull'applicazione un tasso di attualizzazione WACC (costo medio ponderato del capitale o weighted average cost of capital).

Il calcolo del costo medio ponderato del capitale viene effettuato sulla base delle seguenti variabili:

- Risk free rate: tasso di rendimento privo di rischio implicito determinato sulla base dei rendimenti medi annuali di Bond governativi italiani o del paese di riferimento della specifica società per le controllate estere;
- Risk Premium: rendimento atteso dagli investitori in uno specifico mercato in funzione dello specifico rischio paese e del costo medio dell'indebitamento (spread);
- Small Size Premium: si è aggiunto un ulteriore spread del 3%, con finalità prudenziali, che tiene conto delle dimensioni ridotte delle controllate rispetto ai concorrenti internazionali di settore;
- Beta specifico di settore che misura la variabilità attesa dei rendimenti al variare dell'1% dei prezzi mercato;
- Il costo del debito viene inoltre considerato al netto della specifica aliquota fiscale;
- Il valore finale del WACC viene ponderato in funzione del rapporto Debt/Equity medio di settore (fonte: Damodaran - Advertising capital structure, aggiornato a inizio 2025) per esprimere il peso del ricorso al capitale proprio e al capitale di terzi di natura finanziaria. Il WACC applicato nel caso di Agile Telecom è pari a 10,57%.

Allo scopo di stressare ulteriormente i risultati del test di impairment e di verificarne la tenuta, anche in ipotesi peggiorative rispetto ai risultati attesi, gli amministratori hanno applicato ipotesi prudenziali di sensitivity progressivamente peggiorative sia del Terminal Growth Rate, sia del WACC. Per Agile Telecom ci si è concentrati sull'Enterprise Value, che non beneficia della PFN positiva di fine esercizio 2024 (cash positive per Euro 1,2 milioni) e sostanzialmente raddoppiata anno su anno. Tale valore è risultato superiore all'avviamento corretto dal CIN anche in ipotesi di sensitivity (riduzione di Terminal G e aumento WACC di 0,5%, 1% e 1,5%).

Per BEE Content Design si è fatto riferimento, in quanto già disponibile, alla valutazione professionale di un operatore esterno indipendente, il consulente specializzato internazionale Sharp 409A Software LLP. Il documento è stato emesso in data 17 Febbraio 2025 anche ai fini delle compliance del Fair Value delle azioni di Beefree così attribuito con la normativa fiscale americana relativamente al piano di Stock Option attualmente in essere. Tale valutazione, che incorpora i risultati consuntivi riferiti al 31/12/2024 e si basa inoltre sul Business plan triennale 2025-2027, o Long Range Plan, preventivamente approvato dal Board of Directors di Bee Content Design, ha restituito un Fair Market Value finale abbondantemente superiore in termini di Enterprise Value e di Equity Value rispetto al valore

di carico della partecipazione e all'avviamento rilevato, pur considerando il supporto finanziario da parte di Growens sotto forma di dilazione di pagamento delle fatture per servizi intercompany e della ricapitalizzazione effettuata in data 17 dicembre 2025 di cui si è già fatto cenno nella parte iniziale del presente fascicolo. Il debito verso la controllante è stato riclassificato come elemento negativo della PFN per testare la tenuta di entrambi i valori di cui sopra. Con finalità prudenziali, è stato applicato un DLOM (Discount for Lack of Marketability) che sconta del 35% i risultati ottenuti in considerazione del fatto che le azioni di Bee Content Design non sono quotate su un mercato pubblico e pertanto più difficilmente scambiabili.

Per entrambe le CGU non si è quindi resa necessaria alcuna svalutazione degli avviamenti iscritti.

Altre attività non correnti (4)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
6.298.318	6.075.448	222.870

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti Verso Imprese Collegate	70.000	70.000	0
Crediti V/Altri	126.520	99.328	27.192
Somme a Pegno Bper	1.288.208	1.259.520	28.688
Escrow cessione ramo ESP	4.813.589	4.646.600	166.989
Totale	6.298.318	6.075.448	222.870

I crediti in oggetto hanno tutti previsione di incasso superiore ai 12 mesi e sono quindi classificati come "non correnti". La voce "Crediti V/Altri" è relativa a depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio: la variazione deriva da incrementi dovuti a depositi cauzionali di Beefree inerenti ai rapporti di lavoro con collaboratori residenti in paesi diversi dagli Stati Uniti gestiti tramite la piattaforma internazionale Deel.

La voce Pegno BPER fa riferimento alla somma trattenuta a titolo di pegno su titoli di stato da Banca Popolare dell'Emilia Romagna a fronte dell'erogazione del finanziamento connesso al bando MISE "ICT Agenda digitale". L'importo del pegno è calcolato nella misura del 40% del totale erogato dalla stessa BPER e da Cassa Depositi e Prestiti. La voce "Escrow cessione ramo ESP" pari a Euro 4,6 milioni è riconducibile ad un porzione del prezzo corrisposto da TeamSystem S.p.A. vincolato a titolo di escrow come di prassi nel regolamento di analoghe operazioni straordinarie, in particolare a garanzia di talune obbligazioni inerenti alla vendita del business ESP. Per un migliore rendimento della liquidità temporaneamente vincolata in Escrow, tali fondi sono stati investiti in conti deposito fruttiferi o altri titoli a basso rischio,

principalmente titoli di stato. Tali titoli essendo destinati al “trading” cioè alla massimizzazione del rendimento delle disponibilità liquide non investite per finalità di business, in ossequio allo standard IFRS 9, sono stati valorizzati al fair value con rilevazione a conto economico di plusvalenze per Euro 14 migliaia in base al valore di mercato della chiusura del periodo. Da ultimo è presente il finanziamento infruttifero alla collegata Consorzio CRIT di Euro 70 migliaia.

Attività per imposte differite (5)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
2.191.456	1.369.823	821.633

Le attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee rilevate nei singoli bilanci e a differenze da consolidamento che si riverseranno nei prossimi esercizi.

Il dettaglio in relazione ad ogni società del gruppo può così essere riepilogato:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Growens Spa	117.619	373.277	(255.658)
Agile Telecom Spa	53.463	43.105	10.357
Bee Content Design Inc	2.020.374	953.440	1.066.934
Totale	2.191.456	1.369.823	821.633

Attività correnti

Crediti commerciali e altri crediti (6)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
9.406.046	8.747.887	658.158

L'incremento dei crediti verso clienti è ascrivibile per la maggior parte a Agile Telecom che è piuttosto flessibile nella gestione dei termini di dilazione commerciale ad alcuni clienti strategici dai volumi mensili molto elevati a fronte di condizioni migliorative in termini di prezzi praticati e ulteriori volumi di vendita. Si precisa che Agile Telecom non presenta particolari situazioni di rischio relativamente agli incassi da clienti e partner commerciali. Beefree ha registrato un incremento dei crediti in linea con l'aumento di periodo dei ricavi, mentre i crediti verso terzi di Growens si stanno progressivamente esaurendo dato il ruolo prevalente di Holding a servizio del Gruppo con rapporti residuali con clienti esterni.

Si espone di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Italia	2.734.493	2.255.196	479.297
UE	1.141.371	1.041.129	100.242
Extra UE	5.530.180	5.451.561	78.619
Totale	9.406.046	8.747.887	658.158

Altre attività correnti (7)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
19.396.022	9.621.356	9.774.667

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Rimanenze	33.849	37.128	(3.279)
Crediti Tributari	738.355	553.132	185.223
Altri Crediti	598.099	199.953	398.146
Ratei E Risconti Attivi	1.488.577	1.822.844	(334.267)
Credito IVA	4.702.331	2.116.744	2.585.587
Altre attività finanziarie correnti	11.834.813	4.891.561	6.943.252
Totale	19.396.022	9.621.356	9.774.667

L'incremento è dovuto fondamentalmente alle poste relative alle altre attività finanziarie

correnti che corrispondono a ulteriori investimenti per Euro 6,5 milioni, rispetto a quelli già presenti alla fine dello scorso esercizio. Si tratta di titoli a basso rischio, soprattutto titoli di stato, obbligazioni e fondi obbligazionari, e in parte residuale fondi azionari, acquistati con finalità di “trading” cioè volte alla massimizzazione del rendimento delle disponibilità liquide temporaneamente non investite per finalità di business. In ossequio allo standard IFRS 9 sono state valorizzate al fair value con rilevazione a conto economico delle relative plusvalenze al valore di mercato della chiusura del periodo. L'incremento degli Altri Crediti deriva dal contributo sul bando fondo nuovo competenze maturato nel 2023 e non ancora ricevuto per Euro 427 migliaia. Un'ulteriore variazione particolarmente significativa è relativa all'incremento del credito IVA di Gruppo relativo ad Agile Telecom e Growens e gestito dalla stessa controllante.

Disponibilità liquide (8)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Disponibilità liquide	4.970.777	40.488.090	(35.517.313)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31/12/2024. La variazione è determinata in particolare dal pagamento del dividendo straordinario per 20 milioni di Euro, agli ulteriori investimenti in titoli per Euro 6,5 milioni, nonché dagli investimenti in R&S relativi a Beefree oltre ad altre dinamiche relative al credito per IVA di Gruppo, ai crediti e debiti commerciali di Agile Telecom e al saldo di partite una tantum di competenza del precedente esercizio.

Passività e Patrimonio Netto

Patrimonio netto di gruppo

Capitale sociale e riserve (9)

Nella tabella sottostante è riportato il capitale sociale:

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
384.834	384.834	0

Il capitale sociale della capogruppo Growens è interamente versato ed è rappresentato al 31/12/2024 da 15.393.343 azioni ordinarie prive di valore nominale, la cui parità contabile è pari ad Euro 0,025 cadauna.

Di seguito la composizione delle riserve:

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
36.516.688	(1.611.653)	38.128.341

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2024
Riserva Da Sovrapprezzo Delle Azioni	13.743.348			13.743.348
Riserva Legale	80.000			80.000
Riserva Straordinaria	8.543.943	39.064.120		47.608.063
Riserva Per Adeguamento Cambi	74.625			74.625
Riserva Fta	(712.339)			(712.339)
Riserva Oci e traduzione	(455.717)	149.958		(305.759)
Riserva Per Azioni Proprie In Port.	(18.280.938)			(18.280.938)
Riserva Da Avanzo Di Fusione	133.068			133.068
Utili/Perdite A Nuovo di Gruppo	(4.737.643)	(1.278.607)		(6.016.250)
Riserva Stock Option		192.870		192.870
Totale	(1.611.653)	(38.128.341)		36.516.688

Le principali variazioni delle riserve sono riconducibili alla destinazione a riserva straordinaria dell'utile 2023 di Growens al netto della destinazione a dividendo di Euro 20 milioni, oltre alla sottoscrizione di un nuovo piano Stock Option riservato ad amministratori e dipendenti della controllante e di BEE Content Design che viene descritto nel paragrafo che segue.

Il risultato netto consolidato di periodo è negativo per Euro 2.535.045 di cui Euro 2.430.410 di pertinenza del Gruppo. Per un'analisi approfondita dei risultati consolidati si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla gestione al presente bilancio.

Piano di incentivazione Stock Option o Long Term Incentive

La controllata BEE Content Design ha approvato un piano di incentivazione a lungo termine (Long Term Incentive o LTI) destinato a taluni soggetti da individuarsi tra gli amministratori e dipendenti di Beefree e società del Gruppo, in particolare della controllante Growens, al fine di attrarre e trattenere risorse che, in virtù della posizione apicale ricoperta ovvero grazie al rapporto di lavoro o collaborazione intrattenuto, sono considerate rilevanti per Beefree e le società del Gruppo.

In particolare, il piano consiste nell'assegnazione ai beneficiari di un numero di diritti di opzione determinati a cura del Consiglio di Amministrazione di BEE, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni Beefree di nuova emissione, e, pertanto, il piano potrebbe avere effetti diluitivi su Growens quale socio di maggioranza di Beefree. È previsto che BEE deliberi in merito ad un aumento di capitale mediante l'emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie, del valore nominale di 0,01 USD ciascuna.

Ai sensi del piano LTI è previsto che, al verificarsi di un'operazione rilevante, per tale intendendosi, ai sensi del Piano, (i) la vendita a terzi non correlati (a) di una partecipazione nel capitale di BEE tale per cui Growens cessa, direttamente o indirettamente, di detenerne il controllo ovvero (b) delle attività di Beefree, ovvero (ii) la quotazione delle azioni Beefree su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione nell'Unione Europea, ovvero qualsiasi altro mercato azionario, sia fisico sia telematico che OTC, negli Stati Uniti o Canada, indipendentemente dal paese di costituzione e dall'inclusione nell'elenco dei mercati esteri riconosciuti dalla Consob ai sensi dell'art. 70, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 58/1998, per effetto della quale Growens cessa di detenere, direttamente o indirettamente, il controllo di Beefree, il Consiglio di Amministrazione di Beefree (o un comitato appositamente costituito) potrà, a propria discrezione, stabilire se prevedere un'accelerazione del piano e, per l'effetto, imporre l'esercizio delle opzioni e la conseguente attribuzione di azioni di Beefree o prevedere che ai beneficiari sia corrisposto un importo in denaro determinato in conformità con il medesimo piano. Nelle ipotesi in cui sia realizzata un'operazione rilevante, è previsto che (i) nell'ipotesi in cui l'operazione rilevante consista nella cessione di partecipazioni al beneficiario sia attribuito un diritto di co-vendita delle azioni attribuitegli per effetto dell'esercizio dei diritti di opzione (e che all'azionista di maggioranza sia attribuito un correlato diritto di trascinarsi) nonché (ii) nell'ipotesi in cui in cui l'operazione rilevante consista nella cessione di attività sia concessa (a) da Beefree ai beneficiari un'opzione di vendita – al fair market value – avente ad oggetto le azioni ricevute ai sensi del piano e (b) dai beneficiari a Beefree un'opzione di acquisto – al fair market value – avente ad oggetto le azioni ricevute ai sensi del piano.

Il piano LTI è stato approvato dall'Assemblea ordinaria di Growens in data 18 aprile 2024 ed ha una durata massima fino al 17 aprile 2034. Nell'esercizio 2024 sono stati assegnati 639.757 diritti di opzione su azioni ordinarie Beefree distribuiti tra 34 beneficiari, in particolare amministratori e dipendenti di Beefree (10 beneficiari) e Growens (24 beneficiari), dieci dei quali operativamente e organizzativamente direttamente riferibili a Beefree. I costi del personale stanziati in ossequio al principio IFRS 2, in contropartita della specifica riserva di patrimonio netto, ammontano, per l'esercizio in esame, a Euro 193 migliaia per Growens e a Euro 129 migliaia per Beefree.

Patrimonio netto di Terzi

La quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto è relativa alle azioni detenute da Massimo Arrigoni, Chief Executive Officer della controllata Bee Content Design, che detiene 162.500 azioni per una percentuale del 3,1% del capitale della controllata americana.

Passività non correnti

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente (10)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente	1.034.118	2.074.235	(1.040.116)

La voce "Debiti verso banche e altri finanziatori" non corrente è composta dai debiti verso il sistema bancario riferibili esclusivamente alla controllante. Si segnala che l'indebitamento residuale del Gruppo è rappresentato da finanziamenti chirografari caratterizzati da tasso fisso estremamente favorevole o agevolato.

Passività per Right of use a lungo termine (11)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Passività Right of use a lungo termine	880.369	919.315	(38.945)

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza oltre i 12 mesi. Il valore inferiore rispetto al 31/12/2023 è da imputarsi alla chiusura anticipata ad agosto 2024 del contratto di locazione riferito agli uffici di Carpi della società controllata Agile Telecom.

Fondi del personale (12)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
1.300.534	1.097.245	203.289

La variazione è così determinata:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Utili/Perdite attuariali	31/12/2024
Fondo relativo al personale (TFR)	1.097.245	223.155	(30.150)	10.284	1.300.534

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio al fondo di trattamento fine rapporto del personale dipendente, al netto degli utilizzi dovuti alle dimissioni intervenute nel periodo, oltre alle variazioni rilevate ai sensi del principio contabile IAS 19 di cui si fa cenno nei paragrafi che seguono.

Ipotesi Demografiche

Con riferimento alle ipotesi demografiche sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2022 e le tavole di inabilità/invalidità INPS.

Relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state utilizzate dei valori di turn-over riscontrati nelle società oggetto di valutazione su un orizzonte temporale di osservazione ritenuto rappresentativo, in particolare sono state considerate frequenze annue pari al 10%.

Ipotesi Economico - finanziarie

Riguardano le linee teoriche delle retribuzioni, il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tavola:

Descrizione	31/12/2024
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,38%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo incremento salariale	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il paragrafo 83 dello IAS 19, dall'indice

Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del contratto collettivo dei lavoratori oggetto della valutazione.

Passività correnti

Debiti commerciali e altri debiti (13)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti Verso Fornitori	11.003.447	12.730.699	(1.727.253)
Totale	11.003.447	12.730.699	(1.727.253)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. La parte preponderante della diminuzione di tale voce è riferibile alle dinamiche di Growens che dopo la dismissione del ramo MailUp e delle altre Business Unit cedute ha visto ridursi in modo consistente i volumi di acquisto dai fornitori connessi alla centralizzazione di diverse funzioni di staff, compresi alcuni tra i principali servizi tecnologici messi a disposizione del Gruppo, come ad esempio i servizi di archiviazione in cloud. Di seguito si espone la ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Italia	9.542.807	9.573.858	(31.051)
UE	564.384	277.318	287.066
Extra UE	896.256	2.879.523	(1.983.267)
Totale	11.003.447	12.730.699	(1.727.253)

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte corrente (14)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
2.730.904	1.198.294	1.532.610

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti Verso Banche A Breve	1.619.013	112.778	1.506.235
Finanziamenti Quota A Breve	1.111.891	1.085.516	26.375
Totale	2.730.904	1.198.294	1.532.610

La voce Finanziamenti Quota a Breve è determinata dalle quote residue entro l'anno dei finanziamenti chirografari accesi dalla capogruppo con Credito Emiliano e Banca BPER. La voce Debiti Verso Banche a Breve è data da Euro 1,5 milioni per anticipo fatture della

controllata Agile Telecom presso Credit Agricole. Tale finanziamento serve a gestire in modo flessibile gli ingenti sforzi finanziari in corrispondenza del fine mese della controllata italiana e viene normalmente chiuso, come nel caso specifico, nei primi giorni del mese successivo. La restante voce è relativa al debito bancario verso i circuiti di pagamento elettronico per i pagamenti effettuati mediante carta di credito.

Passività diritto d'uso breve termine (15)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
446.936	354.384	92.553

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza entro i 12 mesi.

Altre passività correnti (16)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
6.373.117	6.466.212	(93.095)

Si espone di seguito la composizione delle Altre passività correnti:

Descrizione	31/12/2024
Depositi cauzionali	14.106
Debiti tributari	244.722
Debiti verso Istituti di previdenza	395.351
Debiti verso amministratori per emolumenti	76.221
Debiti verso dipendenti per salari, ferie, permessi e mensilità aggiuntive	962.333
Debiti per shared Bonus	1.551.815
Ratei e Risconti Passivi	3.128.569
Totale	6.373.117

I Debiti tributari sono principalmente riferibili alle ritenute applicate sui redditi da lavoro dipendente e autonomo da versare nel corso del periodo successivo e al debito per le imposte dirette stanziate. I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono relativi agli oneri sociali di varia natura da versare nel corso del periodo successivo con riferimento alle retribuzioni dell'ultimo mese, così come il Debito verso dipendenti è relativo al saldo puntuale dei salari, ferie e permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità già maturati ma non ancora erogati ai dipendenti. Il Debito per shared bonus è determinato dall'accantonamento dei premi variabili dei dipendenti che saranno eventualmente erogati nell'esercizio successivo in caso di raggiungimento dei target variabili di risultato definiti all'interno del relativo piano.

I Risconti passivi derivano dall'applicazione del principio della competenza economica ai canoni anticipati ricorrenti, tipicamente annuali o mensili, corrisposti dai clienti dei servizi SaaS erogati dal Gruppo, ascrivibili a Beefree. I risconti passivi sono in parte residuale riferibili al canale SMS, nel caso in cui la vendita sia anticipata rispetto all'effettivo utilizzo ed invio da parte del cliente.

Conto Economico

Ricavi (17)

31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
74.460.302	75.060.458	(600.156)

Ricavi per tipologia di prodotto

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Ricavi SaaS	12.585.243	10.237.069	2.348.174
Ricavi CPaaS	60.010.417	62.945.049	(2.934.632)
Altri ricavi	1.864.641	1.878.339	(13.698)
Totale	74.460.302	75.060.458	(600.156)

La riduzione dei ricavi consolidati annuali, rispetto al medesimo dato dell'esercizio precedente, è riconducibile alla decrescita dei ricavi CPaaS da imputarsi ad Agile Telecom anche come effetto della scelta voluta dal management di privilegiare la clientela a più elevata marginalità eventualmente a scapito dei volumi di vendita. Gran parte di questo decremento è stato compensato, a livello consolidato, dall'incremento dei ricavi SaaS della controllata Beefree che conferma il trend storico di crescita dei ricavi in controtendenza con le dinamiche del mercato di riferimento.

La componente Altri ricavi rimane allineata al valore di confronto. Tra le voci principali ricordiamo gli stanziamenti relativi a contributi maturati su bandi pubblici, in particolare il Fondo nuovo competenze per Euro 427 migliaia e i crediti R&S maturati per Euro 183 migliaia, sopravvenienze attive una tantum riconducibili agli accordi contrattuali di cessione a terzi delle business ESP per Euro 291 migliaia, ribaltamento costi sempre riferiti alle dismissioni dell'esercizio 2023 nei confronti di Teamsystem e Squeezely, ricavi afferenti alla linea di business Videosorveglianza e agli affitti attivi verso terzi per uffici in sublocazione e relative spese accessorie oltre a altre sopravvenienze di minor importo.

COGS (Cost of goods sold) (18)

31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
56.760.013	60.244.752	(3.484.739)

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Acquisti Cogs	53.213.352	56.595.188	(3.381.836)
Servizi Cogs	2.529.308	3.353.934	(824.627)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi Cogs	2.323	4.649	(2.327)
Costo Del Personale Cogs	986.596	1.897.265	(910.669)
Oneri Diversi Di Gestione Cogs	28.434	70.438	(42.004)
Discontinued Operations	0	(1.676.722)	1.676.722
Totale	56.760.013	60.244.752	(3.484.739)

I costi COGS, fortemente influenzati dalla performance di Agile Telecom, hanno inizialmente risentito di dinamiche sfavorevoli del mercato SMS wholesale nel primo trimestre 2024. Nel resto dell'anno si è invece registrato, grazie alle manovre correttive adottate dal management di Agile Telecom, ad un ritorno agli ottimi valori di marginalità percentuale dell'esercizio precedente o addirittura superiore sui singoli mesi. Ciò ha permesso di realizzare dei significativi risparmi anche grazie al positivo contributo di Beefree.

Costi Sales & Marketing (19)

31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
5.763.560	4.414.462	1.349.098

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Acquisti S&M	23.211	32.939	(9.728)
Servizi S&M	1.039.471	1.739.835	(700.364)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi S&M	10.690	31.843	(21.153)
Costo Del Personale S&M	4.690.187	5.037.102	(346.914)
Discontinued Operations	0	(2.427.257)	2.427.257
Totale	5.763.560	4.414.462	1.349.098

Rientrano in questo ambito i costi dei dipartimenti che si occupano dell'attività commerciale e di marketing per conto delle società del Gruppo. L'incremento è ascrivibile in prevalenza ai maggiori costi della BU Beefree che sta potenziando progressivamente la propria struttura commerciale a supporto degli ambiziosi obiettivi del piano di crescita per il prossimo triennio.

Costi Research & Development (20)

31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
3.035.032	1.941.566	1.093.467

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Acquisti R&D	1.364	8.564	(7.200)
Servizi R&D	552.156	718.719	(166.564)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi R&D	4.805	5.303	(497)
Costo R&D	6.038.305	6.051.291	(12.986)
Costo Del Personale capitalizzato	(3.561.598)	(3.561.970)	373
Discontinued Operations	0	(1.280.341)	1.280.341
Totale	3.035.032	1.941.566	1.093.467

Questi costi sono relativi ai reparti che si occupano dell'attività di ricerca e sviluppo riferita a tutte le controllate del Gruppo. Per finalità di maggiore chiarezza espositiva, viene evidenziato separatamente l'ammontare dei costi di personale capitalizzati, esponendo poi, nello schema di Conto Economico adottato, il costo netto risultante. La capitalizzazione viene effettuata in relazione all'utilità futura dei progetti di sviluppo software in particolare dell'editor Beefree e dell'infrastruttura di invio SMS di Agile Telecom. L'attività di ricerca e sviluppo per l'esercizio oggetto di analisi è descritta in modo approfondito nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione. L'incremento del costo complessivo riferibile all'attività di Ricerca e Sviluppo riflette la volontà strategica del Gruppo di potenziare i contenuti tecnologici ed innovativi dei propri strumenti digitali in particolare per Beefree, a supporto della crescita particolarmente sfidante pianificata nei prossimi anni, e di rendere Agile Telecom un player sempre più di riferimento nel mercato SMS bulk.

Costi Generali (21)

31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
9.012.441	9.018.389	(5.948)

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Acquisti Generali	53.126	60.408	(7.282)
Servizi Generali	5.615.031	8.147.114	(2.532.083)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi Generali	202.498	322.186	(119.687)
Costo Del Personale Generali	2.954.327	3.564.116	(609.789)
Oneri Diversi Di Gestione Generali	187.459	232.539	(45.079)
Discontinued Operations	0	(3.307.973)	3.307.973
Totale	9.012.441	9.018.389	(5.948)

I costi generali esprimono le spese di struttura, prevalentemente connesse agli uffici strumentali all'attività svolta (utenze, manutenzioni, relativi acquisti), le spese amministrative in genere, compresi i costi del personale contabile, legale, degli addetti al back office commerciale, alle risorse umane e al controllo di gestione, i compensi del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione, le consulenze legali, fiscali, contabili, del lavoro e le altre consulenze in genere, oltre ai costi inerenti allo status di società quotata, ad esempio relativi all'attività di Investor Relation e ai costi di M&A. La cessione delle business unit del business ESP nel corso del 2023 ha prodotto un progressivo contenimento dei costi generali sostenuti da Growens, nel ruolo di holding, per la gestione dei servizi erogati a favore delle controllate.

Ammortamenti e svalutazioni (22)

31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
3.938.751	3.129.362	809.389

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Ammortamenti e accantonamenti generali	68.922	113.437	(44.515)
Ammortamenti diritto d'uso	522.426	616.856	(94.431)
Ammortamenti R&D	3.282.440	3.271.861	10.579
Svalutazioni e accantonamenti	64.964	53.700	11.264
Discontinued Operations	0	(926.493)	926.493
Totale	3.938.751	3.129.362	809.389

L'ammortamento del Diritto d'Uso è stato calcolato per la prima volta nell'esercizio 2019 a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16. Nel corso dell'esercizio 2024 gli ammortamenti più significativi sono riferiti alle attività di ricerca e sviluppo, che rappresentano il principale investimento strategico per le società del Gruppo, in particolare per l'Editor Beefree.

Imposte sul reddito d'esercizio (23)

31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
173.091	(362.726)	535.816

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Imposte correnti	(30.698)	(375.664)	344.966
Imposte differite	203.789	12.938	190.850
Totale	173.091	(362.726)	535.816

Sono state stanziare le imposte di periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti nello specifico paese di appartenenza delle società facenti parte del Gruppo Growens. Le imposte di competenza sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi soggetti rispettivamente a imposizione o deduzione in altri periodi rispetto a quello di contabilizzazione. Sono state calcolate anche le imposte anticipate/differite connesse alle scritture di consolidamento e all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo nel processo di consolidamento. Le imposte correnti beneficiano, per Agile Telecom, dell'effetto positivo derivante dall'applicazione del Patent Box per l'esercizio 2024, stimato in base ad ipotesi prudenziali in attesa di disporre successivamente dei conteggi definitivi.

Utile (perdita) per azione (24)

L'utile/perdita base per azione è calcolato dividendo l'utile/perdita netto del periodo attribuibile ai soci ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie, con esclusione delle azioni proprie, in circolazione durante l'esercizio 2024.

Di seguito sono esposti il risultato del periodo e le informazioni sulle azioni utilizzate al fine del calcolo dell'utile per azione base.

Descrizione	31/12/2024
Utile (perdita) netto attribuibile ai soci	(2.535.045)
Numero delle azioni ordinarie ad inizio periodo	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio periodo	2.709.641
Numero delle azioni ordinarie a fine periodo	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio a fine periodo	2.709.641
Numero ponderato delle azioni in circolazione	12.683.702
Utile (perdita) base per azione	(0,1999)

L'utile diluito per azione è così calcolato:

Descrizione	31/12/2024
Utile (perdita) netto attribuibile ai soci	(2.535.045)
Numero delle azioni ordinario ad inizio periodo	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio periodo	2.709.641
Azioni potenzialmente assegnabili a inizio periodo	0
Numero delle azioni ordinarie a fine periodo	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio a fine periodo	2.709.641
Azioni potenzialmente assegnabili a fine periodo	
Numero ponderato delle azioni in circolazione	12.683.7021
Utile (perdita) base per azione	(0,1999)

Organico

Al 31 dicembre 2024 i dipendenti del Gruppo ammontano a 151 unità di cui 4 dirigenti, 17 quadri e 130 impiegati. Il numero degli occupati in termini di U.L.A. (Unità Lavorative Annue) ammonta a 150,79 unità a livello di Gruppo.

Livello d'inquadramento	Numero complessivo	%	Italia	Stati Uniti
Impiegati	130	86,1%	97	33
Quadri	17	11,3%	17	
Dirigenti	4	2,6%	4	
Totale	151	100,0%	118	33

Transazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 2 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate - sono effettuati a normali condizioni di mercato. Per gli approfondimenti del caso, compresa la tabella che presenta il dettaglio della movimentazione intervenuta, si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione parte del presente fascicolo di bilancio annuale

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Il compenso agli Amministratori, comprensivo della relativa contribuzione e dello stanziamento dei bonus variabili è pari ad Euro 1.973.796 mentre il compenso ai Collegi Sindacali, dove presenti, è risultato pari a Euro 48.209.

Compensi alla società di revisione

Si evidenzia che - ai sensi della lettera 16bis dell'art. 2427 cc - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione ricompresi nella relazione intermedia al 31/12/2024 a livello consolidato è stato pari a complessivi Euro 47.580.

Informativa sull'Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis C.C. si evidenzia che il Gruppo non è soggetto all'attività di direzione e di coordinamento.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

Si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla gestione parte integrante del presente fascicolo per gli approfondimenti del caso.

La presente bilancio d'esercizio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note esplicative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Milano, 13 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Matteo Monfredini



7. Relazione della società di revisione sul Bilancio Consolidato al 31/12/2024

GROWENS S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

VDL/AMR/irm - RC037242024BD1224



Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.itViale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Growens S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Growens (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2024, dal conto economico consolidato e conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Growens S.p.A. (la Società o la capogruppo) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Growens S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Barì, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Growens S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Growens al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

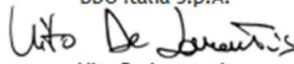
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio del Gruppo Growens al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2025

BDO Italia S.p.A.

Vito De Laurentis
Socio

8. Bilancio d'esercizio Growens S.p.A. al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE GROWENS AL 31/12/2024

importi in unità di Euro	Note	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Var. %
Attività materiali		177.377	203.852	(26.474)	(13,0%)
Diritto d'uso	1	1.178.339	1.076.772	101.567	9,4%
Attività immateriali	2	433.115	784.930	(351.815)	(44,8%)
Avviamento	3	22.997.167	10.136.349	12.860.817	126,9%
Partecipazioni in società collegate e joint venture	4	429.054	350.674	78.379	22,4%
Altre Attività non correnti	5	6.201.004	5.983.797	217.207	3,6%
Attività per imposte differite	6	117.575	373.233	(255.658)	(68,5%)
Totale Attività non correnti		31.533.631	18.909.607	12.624.024	66,8%
Crediti Commerciali e altri crediti	7	196.881	536.352	(339.471)	(63,3%)
Crediti verso controllate	8	1.476.531	7.146.841	(5.670.310)	(79,3%)
Altre attività correnti	9	18.518.400	8.672.180	9.846.220	113,5%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	492.770	35.635.339	(35.142.569)	(98,6%)
Totale Attività correnti		20.684.582	51.990.712	(31.306.130)	(60,2%)
Totale Attività		52.218.213	70.900.319	(18.682.106)	(26,3%)
Capitale sociale	11	384.834	384.834	0	0,0%
Riserve	11	38.873.329	2.659.984	36.213.345	1.361,4%
Risultato dell'esercizio		2.161.469	56.069.522	(53.908.054)	(96,1%)
Totale Patrimonio Netto		41.419.631	59.114.339	(17.694.708)	(29,9%)
Debiti verso banche e altri finanziatori	12	962.343	2.074.235	(1.111.891)	(53,6%)
Passività Right of Use a Lungo Termine	13	796.166	786.526	9.640	1,2%
Fondi rischi e oneri	14	233.333	93.333	140.000	150,0%
Fondi del personale	15	951.496	789.517	161.979	20,5%
Totale Passività non correnti		2.943.338	3.743.610	(800.272)	(21,4%)
Debiti commerciali e altri debiti	16	999.735	2.758.308	1.758.573	(63,8%)
Debiti verso controllate	17	3.018.472	546.381	2.472.091	452,4%
Debiti verso banche e altri finanziatori	18	1.148.688	1.156.850	(8.162)	(0,7%)
Passività Right of Use a Breve Termine	19	411.743	301.399	110.344	36,6%
Altre passività correnti	20	2.276.605	3.279.432	(1.002.827)	(30,6%)
Totale Passività correnti		7.855.243	8.042.369	(187.126)	(2,3%)
Totale Passività		52.218.213	70.900.319	(18.682.106)	(26,3%)

CONTO ECONOMICO GROWENS AL 31/12/2024

importi in unità di Euro	Note	31/12/2024	%	31/12/2023*	%	Variazione	Var. %
Ricavi Intercompany	21	12.957.194	88,8%	9.054.043	87,8%	3.903.151	43,1%
Altri ricavi		1.633.778	11,2%	1.255.630	12,2%	378.148	30,1%
Totale Ricavi		14.590.972	100,0%	10.309.673	100,0%	4.281.299	41,5%
Costi COGS	22	1.954.210	13,4%	1.843.797	17,9%	110.413	6,0%
Gross Profit		12.636.762	86,6%	8.465.876	82,1%	4.170.886	49,3%
Costi S&M	23	298.163	2,0%	292.697	2,8%	5.466	1,9%
Costi R&D	24	5.349.253	36,7%	3.946.497	38,3%	1.402.756	35,5%
Costi R&D capitalizzati		0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Costo R&D		5.349.253	36,7%	3.946.497	38,3%	1.402.756	35,5%
Costi Generali	25	6.296.632	43,2%	6.603.530	64,1%	(306.899)	(4,6%)
Totale costi		11.944.047	81,9%	10.842.725	105,2%	1.101.322	10,2%
Ebitda		692.715	4,7%	(2.376.848)	(23,1%)	3.069.563	129,1%
Ammortamenti e accantonamenti generali	26	65.110	0,4%	70.357	0,7%	(5.247)	(7,5%)
Ammortamenti diritto d'uso	26	456.683	3,1%	338.200	3,3%	118.483	35,0%
Ammortamenti R&D	26	575.104	3,9%	548.484	5,3%	26.620	4,9%
Ammortamenti e accantonamenti		1.096.897	7,5%	957.041	9,3%	139.856	14,6%
Ebit		(404.182)	(2,8%)	(3.333.889)	(32,3%)	2.929.707	87,9%
Gestione finanziaria	27	2.912.536	20,0%	2.588.705	25,1%	323.831	12,5%
Ebt		2.508.354	17,2%	(745.184)	(7,2%)	3.253.538	436,6%
Imposte sul reddito	28	(88.449)	(0,6%)	0	(0,0%)	(88.449)	
Imposte anticipate (differite)	28	(258.436)	(1,8%)	9.109	0,1%	(267.545)	(2937,2%)
Risultato netto da Continuing Operations		2.161.469	14,8%	(736.075)	(7,1%)	2.897.544	393,6%
Risultato netto da Discontinued Operations		0	0,0%	56.805.598	551,0%	(56.805.598)	(100,0%)
Utile (Perdita) d'esercizio		2.161.469	14,8%	56.069.522	543,9%	(53.908.053)	(96,1%)
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		2.161.469	15%	56.069.522	276,4%	(53.908.053)	(96,1%)
Utile (perdita) di pertinenza del terzi							
Utile (perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale		(8.798)	(0%)	(70.276)	(0,3%)	61.478	87%
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate in valuta diversa dall'Euro							
Utile/(Perdita) dell' esercizio complessivo		2.152.671	15%	55.999.247	276,1%	(53.846.576)	(96,2%)
Risultato:							
Per azione	29	0,1704		(0,0525)*			
Risultato diluito	29	0,1704		(0,0509)*			

*In data 13 luglio 2023, a seguito del closing dell'operazione di cessione a TeamSystem S.p.A., si è perfezionata la cessione del ramo Email Service Provider di Growens relativo alla business unit MailUp e delle partecipazioni detenute in Contactlab S.p.A., Acumbamail S.L., MailUp Nordics A/S e la sua controllata Globase International A.p.S. a TeamSystem S.p.A. per un controvalore complessivo pari a 76,6 milioni di Euro quale corrispettivo finale al netto degli aggiustamenti di prezzo successivamente definiti dalle parti ai sensi del contratto di compravendita sottoscritto. Nella sola colonna di confronto del conto economico separato Growens al 31/12/2023 il business ESP, rappresentato dalla Business Unit MailUp, è stato conseguentemente trattato come Discontinued Operations in accordo con i dettami dello standard IFRS 5; pertanto: nel conto economico di confronto dell'esercizio 2023, le voci di ricavi e proventi e di costi e oneri afferenti alle attività nette che costituiscono le Discontinued Operations sono stati riclassificati nella voce Risultato netto da Discontinued Operations. L'applicazione della standard IFRS 5 alla colonna di confronto al 31/12/2023, nei termini sopra esposti, è stata effettuata anche relativamente a tutte le tabelle che seguono nel presente documento e che fanno riferimento a valori di conto economico.

Valori in Euro	31/12/23	Destinazione risultato	Distribuzione Dividendi	Incremento Riserve	Stock option plan	Risultato d'esercizio	31/12/24
Capitale sociale	384.834						384.834
Riserva sovrapprezzo azioni	13.743.348						13.743.348
Riserva legale	80.000						80.000
Riserva straordinaria	8.543.943	36.029.273					44.573.216
Riserva azioni proprie in portafoglio	(18.280.938)						(18.280.938)
Riserva per utili su cambi	74.625						74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo	(809.817)						(809.817)
Riserva per Stock Option	-				192.870		192.870
Riserva OCI	(210.795)			(8.798)			(219.593)
Riserva FTA	(613.449)						(613.449)
Riserva da avanzo fusione	133.068						133.068
Risultato d'esercizio	56.069.522	(36.029.273)	(20.040.249)			2.161.469	2.161.469
Patrimonio netto	59.114.339	-	(20.040.249)	-	192.870	2.161.469	41.419.631

Valori in Euro	31/12/22	Destinazione risultato	Aumento di capitale	Variazione riserva sovrapprezzo	Acquisto azioni proprie	Utilizzo azioni proprie	Risultato CE o Stock option complessivo	Risultato d'esercizio	31/12/23
Capitale sociale	384.834								384.834
Riserva sovrapprezzo azioni	13.743.348								13.743.348
Riserva legale	80.000								80.000
Riserva straordinaria	8.543.943								8.543.943
Riserva azioni proprie in portafoglio	(277.674)			(18.003.263)					(18.280.937)
Riserva per utili su cambi	74.625								74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo	(212.668)	(597.150)							(809.817)
Riserva per Stock Option	-								-
Riserva OCI	(140.520)						(70.275)		(210.795)
Riserva FTA	(613.449)								(613.449)
Riserva da avanzo fusione	133.068								133.068
Risultato d'esercizio	(597.150)							56.069.522	56.069.522
Patrimonio netto	21.118.356	-	-	-	(18.003.263)	-	(70.275)	- 56.069.522	59.114.339

RENDICONTO FINANZIARIO GROWENS

importi in unità di Euro	31/12/2024	31/12/2023
Utile (perdita) del periodo	2.161.469	56.069.522
Imposte sul reddito	88.449	78.342
Imposte anticipate/differite	258.436	(9.109)
Attività finanziarie	(1.067.943)	(58.813.695)
(Utili)/Perdite su cambi	(352.675)	35.024
(Dividendi)	(1.491.918)	(2.247.271)
1 Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(404.182)	(4.887.187)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Accantonamento TFR	350.020	492.644
Accantonamenti altri fondi		107.914
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.096.897	1.818.527
Accantonamenti e svalutazioni		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(859.084)	(1.116.807)
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	183.651	(3.584.909)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	6.009.781	2.645.482
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	713.519	(1.250.854)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	533.646	(282.508)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(61.141)	(7.186.175)
Decremento/(incremento) crediti tributari	(2.756.259)	(463.884)
Incremento/(decremento) debiti tributari	112.919	(1.887.256)
Decremento/(incremento) altri crediti	(423.427)	124.958
Incremento/(decremento) altri debiti	(1.054.605)	81.479
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.258.084	(11.803.666)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.756.744	70.350
(Imposte sul reddito pagate)	(79.946)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi incassati	1.491.918	2.247.271
(Utilizzo dei fondi)	(218.191)	(90.796)
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	6.208.609	(9.576.842)
A Flusso finanziario della gestione operativa	6.208.609	(9.576.842)
Immobilizzazioni materiali	(49.570)	664.143
(Investimenti)	(49.570)	664.143
Immobilizzazioni immateriali	(212.355)	1.725.473
(Investimenti)	(212.355)	1.725.473

Immobilizzazioni finanziarie	(12.961.997)	12.982.953
(Investimenti)	(12.961.997)	12.982.953
Attività finanziarie non immobilizzate	(6.500.000)	(9.537.561)
(Investimenti)	(6.500.000)	(9.537.561)
Acquisizione o cessione di società controllate		58.060.395
B Flusso finanziario dell'attività di investimento	(19.723.922)	63.895.403
Mezzi di terzi	(1.587.007)	(2.271.217)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(34.538)	(143.506)
Accensione finanziamenti		379.200
Rimborso finanziamenti	(1.552.470)	(2.506.911)
Mezzi propri	(20.040.249)	(18.003.263)
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		(18.003.263)
Dividendi erogati	(20.040.249)	
Variazione riserva sovrapprezzo		
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(21.627.256)	(20.274.480)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(35.142.569)	34.044.081
Disponibilità liquide Apertura	35.635.339	1.591.258
Disponibilità liquide		15.635.279
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		20.000.060
Disponibilità liquide Chiusura	492.770	35.635.339
Variazione disponibilità Liquide	(35.142.569)	34.044.081

9. Note esplicative al Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

Informazioni Generali

Attività svolte

Growens S.p.A. (di seguito "Growens" o "Società") è un'affermata realtà aziendale nel settore Cloud Marketing Technologies o MarTech, e opera come capogruppo e holding, erogando servizi di staff a favore delle controllate e occupandosi dell'elaborazione degli indirizzi strategici e delle attività di M&A (merger and acquisition). Le azioni ordinarie di Growens sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multimediale di scambi Euronext Growth Milan (già AIM Italia) gestito da Borsa Italiana da luglio 2014. Per ulteriori dettagli ed approfondimenti sul business della società si rimanda alla Relazione sulla gestione al bilancio separato e consolidato al 31/12/2024 che costituisce parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

Principi Contabili

Criteri di redazione del bilancio d'esercizio

Ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione di principi contabili internazionali, la Società ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria i principi contabili internazionali (di seguito anche "IFRS") emessi dell'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dalla Commissione Europea per la predisposizione del proprio bilancio a decorrere dall'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2016. Per IFRS si intendono i nuovi International Financial Reporting Standards, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). La data di transizione agli IFRS, così come definita dall'IFRS n. 1 "Prima adozione degli IFRS", è stata il 01/01/2015 e il presente bilancio 2024 presenta un esercizio comparativo (l'esercizio 2023). Al riguardo si precisa che i principi contabili IFRS applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono quelli in vigore a tale data e sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2023, eccetto per quanto descritto nel paragrafo "Variazioni nei principi contabili". Ai fini della predisposizione dei prospetti contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in

considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 31/12/2024, sono adottati principi contabili propri di un'azienda in funzionamento. Il bilancio chiuso al 31/12/2024 è sottoposto a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A., in virtù dell'incarico ad essa conferito per il periodo fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Schemi di Bilancio

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

a) nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine crescente di liquidità; un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo;
- sia posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti;

b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per destinazione. Tale scelta è stata dettata dalla maggiore facilità di lettura e comparabilità rispetto ai bilanci degli altri player del medesimo settore. I costi sono suddivisi in quattro macro aree: Cost of Goods Sold (COGS), o costi di erogazione dei servizi core del Gruppo, e costi afferenti alle principali aree operative, Sales and Marketing (S&M) per i reparti commerciali e marketing, Research and Development (R&D) per il reparto ricerca e sviluppo, oltre ai Costi Generali (G&A) per le spese amministrative e di struttura. Gli ammortamenti sono anch'essi riferiti alle differenti aree di business. Nella parte di approfondimento del contenuto delle voci di Conto Economico sono illustrati i criteri seguiti nella riclassificazione economica adottata. Sempre per le finalità sopra richiamate si è fatto riferimento all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation Amortization), grandezza economica non definita nei Principi Contabili IAS/IFRS, pari al risultato operativo al netto degli ammortamenti materiali ed immateriali;

c) nelle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli Azionisti e sulla base di specifici Principi Contabili IAS/IFRS. La Società ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al Conto Economico. Le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi sono esposte al netto degli effetti fiscali correlati identificando separatamente, ai sensi dello IAS 1R, le componenti che sono destinate a riversarsi nel conto economico in esercizi successivi e quelle per le quali non è previsto alcun riversamento al conto economico;

d) il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto, così come richiesto dai principi contabili internazionali, fornisce evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente agli Altri utili (perdite)

complessivi sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS, nonché delle operazioni con Azionisti, nella loro qualità di Azionisti;

e) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Criteri di valutazione

Attività materiali

Sono costituite principalmente da:

- a) Impianti e macchinari
- b) Mobili e arredi
- c) Macchine elettroniche d'ufficio
- d) Migliorie su beni di terzi

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

L'ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l'uso.

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e con applicazione dell'ammortamento mensilizzato in base al mese di acquisto o di entrata in esercizio del cespite:

- Impianti e macchinario:
 - Impianti generici e specifici: 20%
 - Impianti antintrusione: 30%
- Altri beni:
 - Mobili e arredi: 12%
 - Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
 - Insegne: 20%
 - Migliorie su beni di terzi: ammortamento in funzione della durata residua del contratto d'affitto dell'immobile a cui si riferiscono tali interventi migliorativi

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, sottoposta al controllo della Società, destinata a generare benefici economici futuri e se il suo costo può essere determinato.

Sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, inizialmente al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "Perdita di valore (Impairment) delle attività immateriali".

Le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e modificate se la vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Growens ha valutato di allineare a 36 mesi il periodo di ammortamento dei cespiti relativi agli sviluppi software e ai software di terzi connessi, conformemente alle principali prassi di mercato MarTech, adottate anche dalle altre società del Gruppo e dai principali competitor del settore.

La vite utile è pari a cinque anni per i marchi e per le altre immobilizzazioni immateriali.

Le attività di sviluppo, il software di terzi e i marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta possibilità di utilizzazione in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso ed il corrispondente progetto di sviluppo completato. Le attività di Ricerca e Sviluppo, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, includono i costi capitalizzati sostenuti per l'implementazione di strumenti strategici per la gestione aziendale e del Gruppo Growens di comprovata utilità futura e con le seguenti caratteristiche:

- l'intenzione di implementare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- la capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo, adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

Le altre immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, sono relative ai costi esterni inerenti al progetto strategico di completa revisione della denominazione della Società e del brand di Gruppo.

Non sono presenti immobilizzazioni in corso relative a progetti che alla data del 31/12/2024 non risultano completati e quindi non utilizzabili.

Partecipazioni

Sono considerate controllate le società sulle quali la Società possiede in contemporanea i seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili; Tutte le partecipazioni sono state iscritte al costo di

acquisto comprensivo degli oneri accessori all'atto della rilevazione iniziale; in seguito, in occasione di evidenze che una partecipazione possa aver subito una perdita di valore, si è proceduto a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Se risulta una perdita di valore, la partecipazione viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo "Perdita di valore di attività materiali, immateriali e di partecipazioni".

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa. Si specifica che nel bilancio separato le partecipazioni in società collegate sono valutate al costo come previsto dallo IAS 28.

Attività finanziarie

L'IFRS 9 prevede un unico approccio per l'analisi e la classificazione di tutte le attività finanziarie, incluse quelle contenenti derivati incorporati. La classificazione e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, si distinguono le seguenti tre categorie:

- (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI - Other Comprehensive Income);
- (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (FVTPL – Fair Value Through Profit and Loss).

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano soddisfatte:

- il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari;
- l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

Secondo il metodo del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale.

L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione.

Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a OCI.

In tal caso sono rilevati a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di reversal a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni.

Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Le attività finanziarie acquistate da Growens nel corso dell'esercizio 2023 per finalità di "trading", destinate alla massimizzazione della remunerazione della liquidità temporaneamente non destinata ad investimenti di business sono state valorizzate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (FVTPL – Fair Value Through Profit and Loss).

Altre attività correnti e non correnti, crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, le altre attività correnti e non correnti e gli altri crediti rappresentano poste finanziarie, prevalentemente relative a crediti verso clienti, non sono strumenti derivati e non sono quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti commerciali e gli altri crediti sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività sono valutate al momento di prima iscrizione al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto di perdite di valore. Fanno eccezione quei crediti per i quali la breve durata rende l'attualizzazione non significativa.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conto economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

Il valore dei crediti è esposto al netto del relativo fondo di svalutazione.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono iscritte al valore nominale. Vengono iscritte in bilancio quando il loro recupero è giudicato probabile. Si veda anche il commento alla voce "Imposte sul reddito".

Cassa e Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di compravendita, ed esposte in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti finanziari derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati contro patrimonio netto. Per un dettaglio sugli eventuali acquisti di azioni proprie effettuati nel corso del 2024 e le relative delibere di autorizzazione, si invita a fare riferimento allo specifico paragrafo esplicativo presente nella Relazione sulla gestione al bilancio separato e consolidato al 31/12/2024, parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

Attività destinate alla vendita

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività connesse a tali attività sono classificate alla voce "Passività relative ad attività destinate alla vendita" mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce "Altri proventi".

Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

Benefici ai dipendenti

I fondi relativi al personale erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), disciplinato dalla legislazione italiana all'art. 2120 del codice civile. Il TFR rappresenta un

piano a benefici definiti, ovvero un programma formalizzato di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro che costituisce un'obbligazione futura e per il quale la società si fa carico dei rischi attuariali e d'investimento relativi. Come richiesto dallo IAS 19R, Growens utilizza il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito per determinare il valore attuale delle obbligazioni e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente; tale metodo di calcolo richiede l'utilizzo d'ipotesi attuariali obiettive e compatibili su variabili demografiche (tasso di mortalità, tasso di rotazione del personale) e finanziarie (tasso di sconto, incrementi futuri dei livelli retributivi). Gli utili e le perdite attuariali sono immediatamente ed integralmente riconosciuti nel conto economico complessivo in conformità allo IAS 19R. A seguito della riforma sulla previdenza, a partire dal 1° gennaio 2007 il TFR maturato, a seguito dell'entrata in vigore della riforma stessa, è destinato ai fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps per le imprese aventi più di 50 dipendenti ovvero, nel caso d'imprese aventi meno di 50 dipendenti, può rimanere in azienda analogamente a quanto effettuato negli esercizi precedenti o destinato a fondi pensione. Su questo, la destinazione delle quote maturande del TFR ai fondi pensione ovvero all'Inps comporta che una quota del TFR maturando sia classificata come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'Inps. La passività relativa al TFR pregresso continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo ipotesi attuariali. Da un punto di vista contabile, attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR e nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti che non hanno trasferito alla previdenza complementare le quote maturate dal 01/01/2007. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

Piano d'incentivazione a beneficio dei dipendenti

A partire dal 2022 è riconosciuto, a tutti i dipendenti del gruppo Growens, assunti da almeno un anno, uno Shared Bonus annuale. Il bonus è riconosciuto al raggiungimento di determinati obiettivi economici e finanziari (KPI) da parte del Gruppo e/o delle singole business unit di appartenenza ed è calcolato in percentuale sulla RAL dei dipendenti. La percentuale di calcolo differisce a seconda del work level e viene riparametrata sui mesi di effettivo lavoro. Gli indici di calcolo e i work level sono stati comunicati e resi noti a tutto il personale. L'ammontare totale dello Shared Bonus è stato determinato all'inizio del 2025. La quota effettivamente maturata è stata stanziata nel 2024 per competenza tra i costi del personale o i compensi amministratori a seconda del destinatario.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

il Gruppo Growens, ed in particolare la controllata americana Bee Content Design, riconosce benefici addizionali ad un ristretto numero di dirigenti e risorse chiave attraverso piani di partecipazione al capitale sotto forma di stock option, altrimenti denominato piano di incentivazione a lungo termine o LTI (Long Term Incentive). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Share-Based Payment, il valore corrente delle stock option determinato alla data di assegnazione è rilevato a conto economico tra i costi del personale in quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione dell'opzione e quella in cui i dipendenti interessati, amministratori e soggetti che rendono abitualmente prestazioni d'opera a favore di Bee Content Design e di Growens, maturano pienamente il diritto a ricevere il compenso, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Il fair value delle stock option è rappresentato dal valore dell'opzione determinato applicando il modello Black-Scholes, che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell'azione, della volatilità attesa e del tasso privo di rischio e considerando anche le non-vesting condition. Il fair value delle stock option è rilevato con contropartita alla voce Riserva stock option. Il valore corrente delle azioni di Bee Content Design viene aggiornato almeno annualmente mediante una valutazione professionale 409A predisposta da un operatore specializzato, Sharp 409A LLP, sotto forma di stima del valore equo di mercato (FMV - *Fair Market Value*) delle azioni ordinarie della stessa controllata, come richiesto dalla normativa fiscale degli Stati Uniti. Per ulteriori informazioni sul piano LTI in essere si faccia riferimento a quanto indicato in precedenza nelle Note esplicative al Bilancio consolidato in questo fascicolo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività. Non si procede invece ad alcuno stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale. Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al valore nominale.

Rilevazione di ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico: Vendita di beni – Il ricavo è riconosciuto, secondo quanto statuito dallo IAS 18, quando sono stati trasferiti all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene. *Prestazione di servizi* – I ricavi sono riconosciuti al momento della effettiva erogazione con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Dividendi

I proventi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli azionisti al momento della delibera di distribuzione.

Imposte

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio e sono calcolate in conformità alla normativa fiscale in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti. Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività. Le attività e passività fiscali differite sono compensate solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale. Le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti

includono gli oneri e i proventi rilevati nell'esercizio per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti.

Utile/(perdita) per azione

Base

L'utile/(perdita) per azione è calcolato quale rapporto tra il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile/(perdita) diluito per azione è calcolato quale rapporto tra il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tenere conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Perdita di valore (Impairment) delle attività immateriali

La Società verifica il valore netto contabile delle attività materiali e immateriali al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività. Il valore recuperabile di un'attività materiale o immateriale è definito come il maggiore fra il suo fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso, calcolato come il valore attuale dei flussi di cassa futuri che si prevede abbiano origine da un'attività o da un'unità generatrice di flussi finanziari (CGU – cash generating unit). La proiezione dei flussi finanziari si basa sui piani aziendali e su presupposti ragionevoli e documentati riguardanti i futuri risultati della società e le condizioni macroeconomiche anche per quanto riguarda il tasso di sconto adottato nel processo di attualizzazione. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene. È stata identificata, con riferimento a Growens, un'unica CGU, coincidente con la legal entity, nel cui attivo patrimoniale sono iscritti tangibile e intangibile assets. Ogniqualevolta il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi di cassa – cash generating unit) è inferiore al valore contabile, quest'ultimo è ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita in precedenza rilevata su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore).

Fondo svalutazione crediti commerciali

Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima degli amministratori circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima si basa sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e di proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

IFRS 16: Leases

Growens ha in essere vari contratti di affitto per l'utilizzo di uffici, di leasing e noleggio a lungo termine su veicoli e altre attività minori di proprietà di terzi. I contratti di affitto sono in genere stipulati per una durata di 6 anni o superiore ma possono avere opzioni di estensione. I termini di locazione sono negoziati individualmente e contengono una vasta gamma di termini e condizioni differenti.

A partire dal 01/01/2019, a seguito della prima applicazione del principio contabile IFRS 16, per i contratti di locazione passiva, il nuovo principio prevede, salvo limitate eccezioni, la rilevazione del diritto d'uso (Right of Use o RoU) acquisito tra le attività immateriali del bilancio, in contropartita della passività finanziaria costituita dal valore attuale dei canoni di locazione futuri. Sono esclusi da tale previsione i contratti a breve termine (i contratti di locazione con durata inferiore o uguale a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto) e quelli riferiti ad attività di modesto valore (cioè aventi un valore unitario inferiore a Euro 5 migliaia). I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a conto economico a quote costanti lungo la durata del leasing.

Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde all'ammontare delle passività di locazione rilevate, oltre ai costi diretti iniziali sostenuti, ai canoni regolati alla data di inizio contratto o precedentemente, ai costi di ripristino, al netto di eventuali incentivi di leasing ricevuti. I costi di ripristino, riconoscibili in rari casi, sono normalmente afferenti uffici, per i quali potrebbe essere previsto contrattualmente il ripristino allo stato originario al termine dell'accordo di locazione. Il valore attualizzato della passività così determinata incrementa il diritto d'uso del bene sottostante, con contropartita il riconoscimento di un fondo dedicato. A meno che la società non sia ragionevolmente certa di ottenere la proprietà del bene locato alla fine della durata del leasing, i diritti d'uso sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore.

La passività finanziaria per leasing è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni di affitto, noleggio e leasing da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando tassi di interesse marginali (Incremental borrowing rate-‘IBR’), quando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing non è facilmente determinabile. I pagamenti variabili di leasing rimangono contabilizzati a conto economico come costo di competenza del periodo.

Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati. Ogni pagamento di leasing è ripartito tra rimborso della quota capitale della passività e costo finanziario. Il costo finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto, per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residuo della passività, per ciascun periodo.

In caso di accordi di sub-locazione e di modifica del contratto di locazione, si applicano le regole richieste dal IFRS 16-‘Leases’.

Il principio IFRS 16 richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di assunzioni che possono influenzare la valutazione del diritto d'uso e della passività finanziaria per leasing, incluse la determinazione di:

- contratti in ambito di applicazione delle nuove regole per la misurazione di attività/passività con metodo finanziario;
- termini del contratto;
- tasso di interesse utilizzato per l'attualizzazione dei futuri canoni di leasing.

I contratti sono inclusi o esclusi dall'applicazione del principio, in base ad analisi dettagliate eseguite a livello di singolo accordo e in linea con le regole previste dai principi IFRS.

La durata del lease è calcolata considerando il periodo non annullabile del leasing, insieme ai periodi coperti da un'opzione di estensione dell'accordo se è ragionevolmente certo che verrà esercitata, o qualsiasi periodo coperto da un'opzione di risoluzione del contratto di locazione, se è ragionevolmente certo non essere esercitato. Il Gruppo valuta se sia ragionevolmente certo esercitare o meno le opzioni di estensione o di risoluzione tenendo conto di tutti i fattori rilevanti che creano un incentivo economico afferente tali decisioni.

La valutazione iniziale viene riesaminata se si verifica un evento significativo o un cambiamento delle caratteristiche che influiscono sulla valutazione stessa e che siano sotto il controllo della società.

I tassi di interesse marginale definiti dal Gruppo sono rivisti su base ricorrente e applicati a tutti i contratti aventi caratteristiche simili, che sono stati considerati come un unico

portafoglio di contratti. I tassi sono determinati a partire dal tasso effettivo medio di indebitamento della Capogruppo, opportunamente rettificato in base a quanto richiesto dalle nuove regole contabili, per simulare un teorico tasso marginale di interesse marginale coerente con i contratti oggetto di valutazione. Gli elementi maggiormente significativi considerati nell'aggiustamento del tasso sono il credit-risk spread di ciascun paese osservabile sul mercato e la diversa durata dei contratti di locazione. I tassi di interesse esplicitati all'interno degli accordi di leasing sono rari.

Gli incentivi per il leasing ricevuti entro e non oltre la data di inizio dell'accordo sono imputati a diretta riduzione del valore del diritto d'uso; il valore corrispondente riflette il denaro già ricevuto al netto del credito da incassare. Gli incentivi per il leasing concordati durante la durata del contratto sono considerati come modifiche del contratto originale misurato alla data della modifica, con un conseguente impatto di pari valore sul valore sia del diritto d'uso sia della passività per leasing.

I criteri di valutazione adottati da Growens ispirati ai Principi Contabili IAS/IFRS, sono coerenti e sostanzialmente invariati con quelli applicati nel bilancio annuale precedente al 31/12/2023, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Variazione nei principi contabili

Per un aggiornamento in merito alla variazione dei principi contabili si faccia riferimento al medesimo paragrafo delle note esplicative consolidate all'interno del presente fascicolo.

Analisi dei rischi

Per un'analisi puntuale ed approfondita dei rischi a cui è esposta la società nell'ambito delle proprie attività operative, si rimanda alla Relazione sulla gestione che costituisce parte integrante della presente relazione annuale consolidata al 31/12/2024.

Informativa relativa al valore contabile degli strumenti finanziari

Al fine di fornire informazioni in grado di illustrare l'esposizione ai rischi finanziari assume notevole rilevanza l'informativa fornita dalle imprese in merito alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari così come previsto dal principio contabile IFRS 7

La "gerarchia del Fair Value" prevede tre livelli:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

- livello 3: se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Di seguito la tabella che indica il valore degli strumenti finanziari consolidato alla fine dell'esercizio 2024

<i>(In unità di Euro)</i>	Valore in bilancio	Fair value	Gerarchia fair value
Altre attività finanziarie			
Altre attività finanziarie non correnti	2.244.189	2.244.189	Livello 3
Altre attività finanziarie non correnti	3.956.815	3.956.815	Livello 1
Altre attività finanziarie correnti	11.834.813	11.834.813	Livello 1

Per un dettaglio sulla composizione delle voci sopra evidenziate si rimanda alle note illustrative specifiche esposte di seguito in questo documento.

Passività potenziali

Allo stato attuale con riferimento alla Società non sussistono contenziosi legali o tributari che richiedano l'iscrizione di passività potenziali.

NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI

Attività

Attività non correnti

Diritti d'uso (1)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
1.178.339	1.076.772	101.567

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Diritti d'uso Uffici IFRS16	821.947	827.923	(5.976)
Diritti d'uso Autovetture IFRS16	212.590	123.449	89.141
Diritti d'uso PC IFRS16	143.802	125.399	18.403
Totale	1.178.339	1.076.772	101.567

L'incremento sopra evidenziato è ascrivibile a nuovi contratti di noleggio hardware, nuovi contratti di noleggio autovetture e al nuovo contratto di affitto degli uffici di Milano in via Porro Lambertenghi 7 presso cui si è insediata la sede legale e operativa della Società.

In data 01/01/2019 ha trovato prima applicazione il principio contabile IFRS 16 Leases che prevede, nel caso specifico del Gruppo, per i contratti di affitto di uffici, leasing e noleggio a lungo termine su veicoli, salvo limitate eccezioni per contratti di breve durata o di importo ridotto, la rilevazione del RoU (Right of Use o Diritto d'uso) acquisito tra le attività non correnti del bilancio, in contropartita della passività finanziaria costituita dal valore attuale dei canoni di locazione futuri.

Il valore del diritto d'uso è stato determinato mediante l'attualizzazione dei canoni di locazione futuri previsti nel relativo contratto in occasione della first time adoption del principio contabile o successivamente al momento della sottoscrizione di nuovi contratti o modifica degli stessi. Periodicamente vengono effettuati degli accertamenti in modo da applicare ai nuovi contratti un tasso in linea con l'andamento del mercato. Gli importi sopra esposti sono, come per gli altri cespiti materiali ed immateriali, al netto del relativo fondo ammortamento e rispettivamente pari a Euro 821.947 per gli uffici in locazione, a Euro 212.590 per gli automezzi ed Euro 143.802 per i personal computer noleggiati. Il principio

IFRS 16 prevede che il Right of Use venga ammortizzato in quote costanti in relazione alla durata residua del contratto sottostante. La variazione tiene in considerazione sia le riclassifiche IFRS5 che gli incrementi dovuti ai nuovi contratti.

Attività immateriali (2)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
433.115	784.930	(351.815)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Sviluppo software	81.778	197.443	(115.666)
Software di terzi	340.775	569.968	(229.193)
Marchi	3.461	5.121	(1.660)
Altre	7.101	12.398	(5.297)
Totale	433.115	784.930	(351.815)

Le attività immateriali sono iscritte a bilancio con il consenso del Collegio Sindacale. Nella voce "Sviluppo Software" sono inserite le capitalizzazioni delle attività di implementazione di strumenti software strategici per l'azienda e il Gruppo di comprovata utilità futura. Nella voce "Software di terzi" sono iscritti gli interventi di implementazione, integrazione e sviluppo di software di proprietà di terzi utilizzati nei processi aziendali. La voce "Marchi" include le spese sostenute per il deposito e la tutela del marchio Growens in Italia e in altri paesi considerati strategici dal punto di vista commerciale. Le "Altre" immobilizzazioni sono costituite dai costi della revisione completa della denominazione della Società e del brand di Gruppo nel contesto del progetto di crescita che caratterizza la strategia di lungo termine del Gruppo. Si rimanda alla precedente sezione sui Criteri di valutazione ed in particolare al paragrafo sulle Attività Immateriali per gli approfondimenti sul tema della vita utile dei cespiti immateriali.

Partecipazioni in società controllate (3)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
22.997.167	10.136.349	12.860.817

Descrizione	31/12/2023	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	31/12/2024
BEE Content Design, Inc.	1.336.349	12.860.817	-	14.197.167
Agile Telecom S.p.A.	8.800.000	-	-	8.800.000
Totale	10.136.349	12.860.817	-	22.997.167

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'aumento di capitale sottoscritto in data 17 dicembre 2024 da Growens con l'emissione di n. 1.859.504 azioni di Bee Content Design pari a U\$D 13,5 milioni mediante compensazione di crediti intercompany pregressi relativi a forniture di servizi di staff e di servizi tecnologici relativi al business strategico di Beefree.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni di controllo possedute direttamente.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale Euro	Patrimonio netto Euro	Utile/(perdita)	% Poss.	Valore bilancio
BEE CONTENT DESIGN INC	STATI UNITI	60.475	4.323.891)	(4.577.208)	97,7	14.197.167
AGILE TELECOM S.p.A.	CARPI (MO)	500.000	3.524.907	1.456.965	100	8.800.000
Totale						22.997.167

Per approfondimenti sulle attività svolte dalle controllate e sul loro ruolo strategico all'interno del Gruppo si rimanda alla Relazione sulla gestione parte integrante del presente fascicolo di bilancio annuale. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Impairment test sugli avviamenti

La Società, in caso di segnali che evidenzino una perdita di valore nelle immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio, verifica, come ricordato nella sezione relativa ai principi contabili adottati, la recuperabilità economico finanziaria delle stesse attraverso apposite valutazioni (test di impairment) su ciascuna unità generatrice di cassa (Cash Generating Units o "CGU") nel caso specifico rappresentata dalla legal entity Growens, che ha iscritto nel proprio bilancio tali valori. La recuperabilità dell'investimento è determinata con riferimento ai flussi di cassa previsti. La Società verifica il valore netto contabile delle attività immateriali al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore e nel caso effettua uno specifico impairment test. Non essendosi verificate tali circostanze nel corso dell'esercizio 2024, non è emersa la necessità di effettuare il test sopra menzionato.

Partecipazioni in società collegate (4)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
429.054	350.674	78.379

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/(perdita) 2024	% Poss	Valore al bilancio
CRIT - Cremona Information Technology	CREMONA (CR)	548.400	209.265	(144.176)	33,29	182.550
Altre partecipazioni						246.504

La variazione delle altre partecipazioni è data dai sotto indicati versamenti a titolo di sottoscrizione capitale: per un totale di Euro 171.792 a Prana Ventures SICAF Euveca, mentre per Euro 74.712 a Eureka Venture SGR S.p.A. in conto Aff Blacksheep Euveca Fund in relazione ad operazioni di più efficiente gestione della liquidità.

Altre attività non correnti (5)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
6.201.004	5.983.797	217.207

Descrizione	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
Crediti Verso Imprese Collegate (Oltre 12 mesi)	70.000	-	70.000
Crediti V/Altri	6.407	22.800	29.207
Crediti Tributari Oltre	1.270	(1.270)	-
Somme a Pegno Bper	1.259.520	28.688	1.288.208
Escrow cessione ramo ESP	4.646.600	166.989	4.813.589
Totale	5.983.797	217.207	6.201.004

La voce "Escrow cessione ramo ESP" pari a Euro 4,8 milioni è riconducibile ad una porzione del prezzo corrisposto da TeamSystem S.p.A. vincolato a titolo di escrow, come di prassi nel regolamento di analoghe operazioni straordinarie, in particolare a garanzia di talune obbligazioni inerenti alla vendita del business ESP. La voce Pegno BPER fa riferimento alla somma trattenuta a titolo di pegno da Banca Popolare dell'Emilia Romagna a fronte delle quattro erogazioni effettuate nel corso del 2020-2021-2022 del finanziamento connesso al bando Ministero dello Sviluppo economico "ICT Agenda digitale". L'importo del pegno è calcolato nella misura del 40% del totale erogato dalla stessa BPER e da Cassa Depositi e

Prestiti ed è stato convertito in pegno su titoli nel corso dell'esercizio 2024. Si tratta esclusivamente di titoli di Stato con rischio di credito molto contenuto e adeguata remunerazione.

Attività per imposte differite (6)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
117.575	373.233	(255.658)

Le attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee rilevate nei singoli bilanci e a differenze che si riverteranno nei prossimi esercizi.

Attività correnti

Crediti commerciali e altri crediti (7)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
196.881	536.352	(339.471)

La somma è relativa a crediti commerciali residuali verso clienti non conferiti nella cessione a TeamSystem, oltre ai crediti verso clienti della linea di business della videosorveglianza, e comprende inoltre crediti per fatture da emettere per Euro 7.660. Di seguito viene specificato l'utilizzo del fondo svalutazione crediti avvenuto nell'esercizio 2024. Data la scarsa rilevanza dei crediti ancora in essere non è stato effettuato l'accantonamento relativo al 2024.

Descrizione	Valore al 31/12/2024
Saldo al 31/12/2023	(28.502)
Utilizzo nell'esercizio	28.502
Accantonamento esercizio	-
Saldo al 31/12/2024	-

Principali clienti

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, si precisa che per gli esercizi chiusi al 31/12/2024 e 31/12/2023 non vi sono clienti terzi che generano ricavi superiori al 10% del totale ricavi.

Crediti verso società controllate e collegate (8)

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Verso Imprese Controllate	7.146.841	1.476.531	(5.670.310)

La contrazione sensibile dei crediti verso controllate si lega principalmente all'aumento di capitale sottoscritto dalla controllante a favore di Beefree mediante compensazione dei crediti per forniture intercompany, come specificato in precedenza.

I crediti verso imprese controllate fanno riferimento ai servizi di holding erogati alle controllate e derivano da normali rapporti commerciali posti in essere nel corso dell'esercizio 2024. Si espone di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica:

Crediti per area geografica	V/clienti	V/controlate	Totale
Clienti Italia	196.881	90.403	287.284
Clienti Ue	-	-	-
Crediti Extra Ue	-	1.386.127	1.386.127
Totale	196.881	1.476.531	1.673.412

Altre attività correnti (9)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
18.518.400	8.672.180	9.846.220

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Rimanenze	20.203	21.232	(1.029)
Crediti Tributari	5.307.624	2.294.437	3.013.187
Altri Crediti	457.002	32.546	424.456
Ratei E Risconti Attivi	898.759	1.432.404	(533.646)
Altre attività finanziarie correnti	11.834.813	4.891.561	6.943.252
Totale	18.518.400	8.672.180	9.846.220

La posta principale, come da tabella sopra esposta, è rappresentata dalle Altre attività finanziarie correnti ovvero il fair value di titoli a basso rischio e rapidamente liquidabili, prevalentemente titoli di stato e obbligazionari, acquistati per massimizzare la remunerazione della liquidità temporaneamente non destinata a specifici investimenti di business. Come già ricordato in questo fascicolo di bilancio, nel corso del 2024 sono stati destinati a questo

scopo ulteriori 6,5 milioni di Euro, a fronte della minore redditività di altre forme di investimento come i conti deposito bancari che scontano il calo dei tassi di mercato di riferimento come l'Euribor. Altra posta particolarmente significativa è rappresentata dai Crediti Tributarî di cui viene fornito il dettaglio nella tabella che segue. I Ratei attivi sono diminuiti a seguito del venir meno degli interessi attivi su liquidità temporaneamente investita in attesa della liquidazione dei dividendi per Euro 20 milioni avvenuta in due tranches nel corso del 2024, mentre i minori Risconti attivi derivano dalla naturale riduzione delle attività di gestione centralizzata dei fornitori da parte di Growens conseguente all'uscita delle controllate del ramo ESP dal perimetro del Gruppo. Negli Altri crediti è presente il contributo sul bando Fondo Nuove Competenze 2023 per Euro 427 migliaia, maturato ma in attesa di liquidazione.

I crediti tributarî al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito IVA di Gruppo	4.702.331
Cred.Imposta Assunz.Personale	28.649
Credito d'imposta R&S (L. 190/2014)	116.221
Crediti V/Erario per ritenute subite	278.085
Crediti IRES / IRAP	124.438
Crediti 110% Superbonus	57.901
Totale	5.307.624

Ricordiamo che il Credito IVA di Gruppo deriva quasi esclusivamente dalle attività della controllata Agile Telecom che opera in prevalenza con fornitori nazionali da un lato e clienti esteri dall'altro e ha registrato un incremento di quasi Euro 2,6 milioni nel corso del 2024. La gestione di tale credito è centralizzata presso Growens in base al meccanismo dell'IVA di Gruppo. Le ritenute subite derivano dalle trattenute fiscali operate sui proventi finanziari incassati nel 2023, in particolare relativamente ai conti deposito bancari.

Disponibilità liquide (10)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Disponibilità liquide	492.770	35.635.339	(35.142.569)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Banche C/C attivi	492.709	15.634.891
Cassa	61	388
Banche C/deposito	0	20.000.060
Totale	492.770	35.635.339

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31/12/2024. Il valore della precedente chiusura, fortemente influenzato dall'incasso del prezzo relativo alla cessione del business ESP a TeamSystem, non risulta confrontabile in quanto comprendeva la provvista per l'erogazione dei dividendi per Euro 20 milioni, avvenuta nell'esercizio in esame, oltre ai maggiori investimenti in titoli di cui si è dato conto nel precedente paragrafo per Euro 6,5 milioni. Da considerare poi l'effetto del supporto finanziario a Beefree, mediante l'aumento di capitale più volte descritto nella sezione relativa al bilancio consolidato, oltre all'impatto di partite una-tantum per consulenze e premi di competenza economica 2023 saldate all'inizio del 2024. Per un'analisi approfondita delle dinamiche finanziarie che hanno interessato le Disponibilità Liquide si invita inoltre alla consultazione del paragrafo relativo alla Posizione Finanziaria Netta nella Relazione sulla gestione al presente fascicolo e del prospetto del Rendiconto Finanziario al 31/12/2024.

Passività e Patrimonio Netto

Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve (11)

Nella tabella sottostante è riportata la variazione del capitale sociale:

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
384.834	384.834	-

Il capitale sociale della capogruppo Growens è interamente versato ed è rappresentato al 31/12/2024 da 15.393.343 azioni ordinarie prive di valore nominale, la cui parità contabile è pari ad Euro 0,025 cadauna.

Di seguito la composizione delle riserve:

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
38.873.329	2.659.984	36.213.345

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2024
Riserva Da Sovrapprezzo Delle Azioni	13.743.348			13.743.348
Riserva Stock Option		192.870		192.870
Riserva Legale	80.000			80.000
Riserva Straordinaria	8.543.943	36.029.273		44.573.216
Riserva Per Adeguamento Cambi	74.625			74.625
Riserva Fta	(613.449)			(613.449)
Riserva Oci e traduzione	(210.796)	(8.798)		(219.593)
Riserva Per Azioni Proprie In Port.	(18.280.937)			(18.280.937)
Riserva Da Avanzo Di Fusione	133.068			133.068
Utili/Perdite A Nuovo Ias	(212.668)			(212.668)
Utili/Perdite A Nuovo	(597.150)			(597.150)
Totale	2.659.984	36.213.345		38.873.329

Molto rilevante l'incremento delle riserva straordinaria frutto della destinazione del risultato economico dello scorso esercizio al netto dei dividendi distribuiti. A seguito dell'adozione del piano di stock option, LTI Long Term Incentive, è stata movimentata la specifica riserva in ossequio all'IFRS 2. Per gli approfondimenti del piano LTI si rimanda al paragrafo specifico nelle note al presente bilancio separato e consolidato. La Riserva OCI è movimentata in applicazione dello IAS 19.

Risultato del periodo

Il risultato netto dell'esercizio è positivo ed evidenzia un utile netto di Euro 2.161.469 rispetto all'utile netto di Euro 56.069.522 al 31/12/2023. Il risultato d'esercizio in corrispondenza della precedente chiusura rifletteva le ingenti plusvalenze finanziarie rilevate a seguito delle dismissioni operate nel 2023 e non è pertanto possibile un raffronto significativo tra i due valori assoluti. Per un'analisi approfondita delle dinamiche che hanno determinato il risultato di periodo si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla gestione separata e consolidata al 31/12/2024, parte integrante del presente fascicolo di bilancio. Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.743.348	A, B	13.743.348
Riserva Stock options	192.8700	B	
Riserva legale	80.000	B	
Riserva straordinaria	44.573.216	A, B, C, D	44.573.216
Riserva per utili su cambi	74.625		
Riserva FTA	(613.449)		
Riserva OCI	(219.523)		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(18.280.937)		
Riserva da avanzo di fusione	133.068	B	133.068
Perdite a nuovo IAS	(212.668)		
Utile e perdite portati a nuovo	(597.149)		
Totale	38.873.329		38.528.868
Quota non distribuibile			81.778
Residua quota distribuibile			38.447.090

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari (**) la quota non distribuibile è calcolata in base all'art. 2426 C.C. comma 5 e corrisponde al residuo non ancora ammortizzato dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità al 31/12/2021.

Passività non correnti

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente (12)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
962.343	2.074.235	(1.111.891)

La voce debiti verso banche è relativa alle quote residue a medio lungo termine dei finanziamenti in essere erogati da Credito Emiliano e da Banca Popolare dell'Emilia Romagna,

quest'ultimo collegato al bando MISE ICT Agenda Digitale descritto in precedenza nella Relazione sulla gestione.

Passività per Right of use a lungo termine (13)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Passività finanziaria RoU uffici MLT IFRS16	577.847	647.989	(70.142)
Passività finanziaria RoU auto MLT IFRS16	143.363	63.369	79.994
Passività finanziaria RoU PC MLT IFRS16	74.956	75.166	(210)
Totale	796.166	786.524	9.640

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza oltre i 12 mesi. L'incremento è ascrivibile alla sottoscrizione di nuovi contratti di noleggio hardware, nuovi contratti di noleggio vetture e al contratto di affitto della nuova sede legale e operativa di Milano in via Porro Lambertenghi 7.

Fondi rischi e oneri (14)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
233.333	93.333	140.000

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Fondo per trattamento di quiescenza (TFM)	93.333	140.000		233.333

Il fondo per trattamento di quiescenza è riferito all'indennità dovuta agli amministratori in sede di cessazione mandato (TFM).

Fondi del personale (15)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
951.496	789.517	161.979

La variazione è così determinata:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Uti/Perdite attuariali	31/12/2024
Fondo relativo al personale (TFR)	789.517	180.553	(30.150)	11.576	951.496

Ipotesi Demografiche

Con riferimento alle ipotesi demografiche sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2011 e le tavole di inabilità/invalidità INPS.

Relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state utilizzate dei valori di turn-over riscontrati nelle società oggetto di valutazione su un orizzonte temporale di osservazione ritenuto rappresentativo, in particolare sono state considerate frequenze annue pari al 10%.

Ipotesi Economico - finanziarie

Riguardano le linee teoriche delle retribuzioni, il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tavola:

Descrizione	31/12/2024
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,38%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo incremento salariale	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione

Passività correnti

Debiti commerciali e altri debiti (16)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti Verso Fornitori	999.735	2.758.308	(1.758.573)
Totale	999.735	2.758.308	(1.758.573)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, e sono così suddivisi per area geografica :

- debiti fornitori Italia, per Euro 767.631;
- debiti fornitori UE, per Euro 124.440;
- debiti fornitori Extra UE, per Euro 107.664 .

Il calo dei Debiti verso fornitori deriva dalla naturale riduzione delle attività di gestione centralizzata dei fornitori da parte di Growens conseguente all'uscita delle controllate del ramo ESP dal perimetro del Gruppo

Debiti verso società controllate e collegate (17)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
3.018.472	546.381	2.472.091

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Imprese controllate	3.018.472	546.381	2.472.091
Imprese collegate	-	-	-
Totale	3.018.472	546.381	2.472.091

I "Debiti verso imprese controllate" sono costituiti dai debiti verso Agile Telecom per giroconto Iva, in relazione al regime di Iva di Gruppo in essere. L'incremento relativo è stato analizzato in precedenza con riferimento all'analogia dinamica dei crediti tributari.

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte corrente (18)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
1.148.688	1.156.850	(8.162)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti Verso Banche A Breve	36.796	71.334	(34.537)
Finanziamenti Quota A Breve	1.111.892	1.085.516	26.375)
Totale	1.148.688	1.156.850	(8.162)

La voce Finanziamenti Quota a Breve è determinata dalle quote residue a breve termine dei finanziamenti accesi con Credito Emiliano e Banca BPER quest'ultimo correlato al bando

MISE ICT Agenda Digitale già menzionato. La restante voce è relativa al debito bancario verso i circuiti di pagamento elettronico per i pagamenti effettuati mediante carta di credito.

Passività diritto d'uso breve termine (19)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
411.743	301.399	110.344

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Passività Right of use uffici a breve termine	267.577	190.004	77.573
Passività Right of use auto a breve termine	76.384	61.561	14.823
Passività Right of use PC a breve termine	67.783	49.833	17.950
Totale	411.743	301.399	110.344

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza entro i 12 mesi. L'incremento è ascrivibile alla sottoscrizione di nuovi contratti di noleggio hardware, nuovi contratti di noleggio vetture e al contratto di affitto della nuova sede legale e operativa di Milano in via Porro Lambertenghi 7.

Altre passività correnti (20)

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
2.276.605	3.279.432	(1.002.827)

Si espone di seguito la composizione delle Altre passività correnti:

Descrizione	31/12/2024
Debiti tributari	216.494
Debiti verso Istituti di previdenza	349.145
Debiti verso amministratori per emolumenti	48.641
Debiti verso dipendenti per salari, ferie, permessi e mensilità aggiuntive	775.974
Debiti per shared Bonus	877.127
Ratei e Risconti Passivi	9.225
Totale	2.276.605

La variazione più significativa rispetto alla precedente chiusura dell'esercizio è determinata dai Debiti per shared bonus, l'accantonamento dei premi variabili maturati dai dipendenti che saranno erogati nell'esercizio successivo in caso di raggiungimento dei target di risultato

annuali, che si sono ridotti di quasi Euro 1,1 milioni. Al 31 dicembre 2023, infatti, in questa posta era compreso anche lo stanziamento per il Bonus M&A, per Euro 960 migliaia, maturato da alcune figure apicali che hanno supportato Growens nel completamento delle operazioni straordinarie del precedente esercizio, oltre all'effetto dovuto al ridimensionamento organizzativo della Società a valle delle predette operazioni. I Debiti tributari sono principalmente riferibili alle ritenute applicate sui redditi da lavoro dipendente e autonomo da versare nel corso del periodo successivo e al debito per le imposte dirette stanziate. I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono relativi agli oneri sociali di varia natura da versare nel corso del periodo successivo con riferimento alle retribuzioni dell'ultimo mese, così come il Debito verso dipendenti è relativo al saldo puntuale dei salari, ferie e permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità già maturati ma non ancora erogati ai dipendenti.

Conto Economico

Ricavi (21)

31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
14.590.972	10.309.673	4.281.299

Ricavi per tipologia di prodotto

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Ricavi Intercompany	12.957.194	9.054.043	3.903.151
Altri ricavi	1.633.778	1.255.630	378.148
Totale	14.590.972	10.309.673	4.281.299

I ricavi complessivi, a parità di perimetro, risultano pari a Euro 14,6 milioni (Euro 10,3 milioni al 31/12/2023) registrando un incremento di Euro 4,3 milioni (+41,5%) rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente. Sono costituiti prevalentemente dalla rifatturazione di: servizi di staff (amministrativi, legali, gestione delle risorse umane, alta direzione, controllo di gestione e servizi tecnologici IT) erogati da Growens a favore delle controllate; licenze, consulenze e altri costi sostenuti dalla capogruppo per conto delle controllate; attività di supporto erogate da personale della controllante dedicato esclusivamente al supporto di Beefree con funzioni di sviluppo del prodotto, R&S, marketing e customer experience. Nell'esercizio 2024 questi servizi si sono ulteriormente rafforzati, attraverso la crescita organizzativa e di competenze dei reparti di Holding dedicati. Progressivamente sono inoltre stati adottati criteri più evoluti e puntuali di allocazione alle controllate di tali costi centralizzati che hanno permesso l'ottimizzazione dei flussi intercompany.

La componente Altri ricavi, in crescita rispetto al precedente esercizio, comprende tra le voci principali gli stanziamenti relativi a contributi maturati su bandi pubblici, in particolare il Fondo nuovo competenze per Euro 427 migliaia e i crediti R&S maturati per Euro 116 migliaia, sopravvenienze attive una tantum riconducibili agli accordi contrattuali di cessione a terzi delle business ESP per Euro 291 migliaia, ribaltamento costi sempre riferiti alle dismissioni dell'esercizio 2023 nei confronti di Teamsystem e Squeezely, ricavi afferenti alla linea di business Videosorveglianza e agli affitti attivi verso terzi per uffici in sublocazione e relative spese accessorie oltre a altre sopravvenienze di minor importo.

COGS (Cost of goods sold) (22)

31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
1.954.210	1.843.797	110.413

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Acquisti Cogs	146.018	2.200.950	(2.054.932)
Servizi Cogs	1.643.027	2.463.973	(820.945)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi Cogs	0	2.333	(2.333)
Costo Del Personale Cogs	136.731	743.686	(606.955)
Oneri Diversi Di Gestione Cogs	28.434	63.219	(34.785)
Discontinued Operations	0	(3.630.363)	3.630.363
Totale	1.954.210	1.843.797	110.413

I costi COGS sono rappresentati prevalentemente dagli acquisti di spazio Cloud centralizzati dalla capogruppo e destinati al business Beefree, oltre al team customer experience sempre dedicato al supporto dei clienti della controllata americana. Per questa tabella e le seguenti riferite ai costi, come precedentemente specificato, si ricorda che le singole righe di dettaglio comprendono per la colonna 2023 anche i costi riferiti alla BU MailUp e al supporto delle controllate dismesse nel corso del precedente esercizio, le cosiddette Discontinued Operations, mentre i totali riportano il confronto a parità di perimetro con l'attuale configurazione del Gruppo, come indicato dall'asterisco di fianco all'intestazione dei valori di confronto.

Costi Sales & Marketing (23)

31/12/2024*	31/12/2023*	Variazioni
298.163	292.697	5.466

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Acquisti S&M	0	2.923	(2.923)
Servizi S&M	8.768	787.257	(778.489)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi S&M	2.697	27.672	(24.975)
Costo Del Personale S&M	286.698	1.902.102	(1.615.404)
Discontinued Operations	0	(2.427.257)	2.427.257
Totale	298.163	292.697	5.466

Rientrano in questo ambito i costi dei dipartimenti che si occupano dell'attività commerciale e di marketing che a seguito dell'assunzione del ruolo di holding da parte di Growens e del venir meno dell'attività di business precedentemente legata alla Business Unit MailUp, sono attualmente dedicati in modo esclusivo alla controllata americana Beefree.

Costi Research & Development (24)

31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
5.349.253	3.946.497	1.402.756

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Acquisti R&D	122	261	(139)
Servizi R&D	422.562	586.739	(164.177)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi R&D	2.946	3.212	(266)
Costo R&D	4.923.622	5.340.375	(416.754)
Costo Del Personale capitalizzato	0	(703.750)	703.750
Discontinued Operations	0	(1.280.341)	1.280.341
Totale	5.349.253	3.946.497	1.402.756

Questi costi sono relativi ai reparti che si occupano dell'attività di ricerca e sviluppo. L'attività di ricerca e sviluppo per l'esercizio oggetto di analisi è relativa all'editor Beefree ed è effettuata dal team di Growens dedicato esclusivamente al miglioramento incrementale di questo prodotto.

Costi Generali (25)

31/12/2024*	31/12/2023*	Variazioni
6.296.632	6.603.530	(306.899)

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Acquisti Generali	31.377	35.877	(4.500)
Servizi Generali	3.479.905	6.307.162	(2.827.256)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi Generali	171.981	295.594	(123.613)
Costo Del Personale Generali	2.550.941	3.140.490	(589.549)
Oneri Diversi Di Gestione Generali	62.428	132.380	(69.953)
Discontinued Operations	0	(3.307.973)	3.307.973
Totale	6.296.632	6.603.530	(306.899)

I costi generali esprimono le spese di struttura, prevalentemente connesse agli uffici strumentali all'attività svolta (utenze, manutenzioni, relativi acquisti), le spese amministrative in genere, compresi i costi del personale contabile, legale, degli addetti al back office commerciale, alle risorse umane e al controllo di gestione, i compensi del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione, le consulenze legali, fiscali, contabili, del lavoro e le altre consulenze in genere, oltre ai costi inerenti allo status di società quotata, ad esempio relativi all'attività di Investor Relation e ai costi di M&A. Il ridimensionamento organizzativo conseguente alle operazioni straordinarie pregresse ha determinato la contrazione dei costi di struttura della holding qui evidenziata.

Ammortamenti e svalutazioni (26)

31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
1.096.897	957.041	139.856

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Ammortamenti e accantonamenti generali	65.110	70.357	(5.247)
Ammortamenti diritto d'uso	456.683	338.200	118.483
Ammortamenti R&D	575.104	548.484	26.620
Totale	1.096.897	957.041	139.856

L'ammortamento del Diritto d'Uso è stato calcolato per la prima volta nell'esercizio 2019 a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.

Gestione finanziaria (27)

31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
2.912.536	2.588.705	323.831

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Dividendi Da Controllate	1.491.918	2.247.271	(755.353)
Proventi Finanziari	1.324.137	70.290.576	(68.966.439)
Oneri Finanziari	(256.194)	(11.476.881)	11.220.687
Utili Su Cambi	431.283	14.810	416.473
Perdite Su Cambi	(78.609)	(49.834)	(28.775)
Discontinued Operations		(58.437.237)	58.437.237)
Totale	2.912.536	2.588.705	323.831

I proventi finanziari comprendono, interessi attivi su conti correnti bancari, conti deposito e cedole su titoli di stato e obbligazioni per circa Euro 976 migliaia, frutto della proficua gestione della liquidità non destinata nell'immediato all'investimento nel business del Gruppo e plusvalenze per l'adeguamento al fair value dei titoli sottoscritti in applicazione del principio IFRS 9 per circa Euro 347 migliaia. Gli oneri finanziari comprendono interessi passivi su finanziamenti per circa Euro 48 migliaia, oltre ad adeguamento al fair value di titoli in portafoglio che hanno generato minusvalenze per circa Euro 125 migliaia. Le restanti 82 migliaia si riconducono ad interessi passivi per l'applicazione del Principio Contabile IFRS 16. Significativo l'effetto degli utili su cambi, positivi al netto delle relative perdite per circo Euro 400 migliaia, correlato alla dinamica di rafforzamento del U\$D che ha caratterizzato la fine del 2024.

Imposte sul reddito d'esercizio (28)

31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
(346.885)	9.109	(355.994)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023*	Variazioni
Imposte correnti	(88.449)	-	(88.449)
Imposte differite	(258.436)	9.109	(267.545)
Totale	(346.885)	9.109	(355.994)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti	(88.449)	-	(88.449)
IRES	(50.935)	-	(50.935)
IRAP	(37.514)		(37.514)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(258.436)	9.109	(267.545)
IRES	(258.436)	9.109	(267.545)
IRAP			
Totale	(346.885)	9.109	(355.994)

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte d'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi soggetti rispettivamente a imposizione o deduzione in altri esercizi rispetto a quello di contabilizzazione. Nei prospetti che seguono è dato conto della riconciliazione tra onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.508.354	602.005
Onere fiscale teorico (%)	24%	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	(6.253)	(1.501)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	879.655	211.117
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.980.135)	(475.232)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.349.960)	(323.990)
Aiuto alla crescita economica (ACE)		
Imponibile fiscale	51.661	12.399
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		12.399
Imposte differite al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		
Ires netto dell'esercizio		-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione al lordo CDL e svalutazioni	7.140.448	278.477
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.311.117	51.134
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(98.305)	(3.834)
Onere fiscale teorico (%)		3,90%
Deduzioni per il personale dipendente	(7.391.374)	(288.264)
Imponibile Irap	961.886	37.514
IRAP corrente per l'esercizio		37.514

Utile per azione (29)

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile ai soci ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie, con esclusione delle azioni proprie, in circolazione durante il 2024. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzate al fine del calcolo dell'utile per azione base.

Descrizione	31/12/2024
Utile netto attribuibile ai soci	2.161.469
Numero delle azioni ordinarie ad inizio esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio esercizio	2.709.641
Numero delle azioni ordinarie a fine esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio a fine esercizio	2.709.641
Numero ponderato delle azioni in circolazione	12.683.702
Utile base per azione	0.1704

L'utile diluito per azione è così calcolato:

Descrizione	31/12/2024
Utile netto attribuibile ai soci	2.161.469
Numero delle azioni ordinario ad inizio esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio esercizio	2.709.641
Azioni potenzialmente assegnabili a inizio esercizio	
Numero delle azioni ordinarie a fine esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio a fine esercizio	2.709.641
Azioni potenzialmente assegnabili a fine esercizio	
Numero ponderato delle azioni in circolazione	12.683.702
Utile base per azione	0.1704)

Organico

Al 31/12/2024 i dipendenti di Growens ammontano a 99 unità di cui 4 dirigenti, 14 quadri e 81 impiegati. Il numero degli occupati complessivamente impiegati nell'arco dell'anno, ossia le ULA (Unità Lavorative Annue) ammontano a 101,44.

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate

Per la consultazione della tabella sui rapporti con le parti correlate e le relative informazioni di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione separata e consolidata parte integrante del presente bilancio annuale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione

Qualifica	31/12/2024	31/12/2023
Amministratori	1.286.886	860.656
Collegio sindacale	26.369	25.954
Società di revisione	24.000	25.000

Il compenso agli Amministratori è comprensivo della relativa contribuzione e dello stanziamento del bonus variabile di Gruppo denominato shared bonus, soggetto alle verifiche di fine anno sull'entità e sull'eventualità nell'erogazione.

Requisiti previsti dall'art. 25, comma 2 lettera H D.L. 179 2012 – PMI Innovative

A far data dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, Growens, non può più essere identificata come PMI, in quanto per due esercizi consecutivi il Gruppo di cui Growens è capogruppo ha superato i limiti riguardanti il fatturato e il totale attivo consolidato annuo, requisiti necessari per mantenere tale qualifica.

Contributi su bandi dalle pubbliche amministrazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 Si evidenzia che nell'esercizio 2024 Growens ha incassato i seguenti contributi su bandi dalle pubbliche amministrazioni:

Data	Descrizione	Importo
28/11/2024	Contributo Bonus colonnine	2.000,00
		2.000,00

Proposta di destinazione degli utili

Si propone all'Assemblea ordinaria degli azionisti l'approvazione del bilancio d'esercizio 2024 e la distribuzione di un dividendo straordinario pari a Euro 0,38 lordi per azione, per un importo complessivo di 4,8 milioni di Euro.

Il dividendo verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- pagamento di Euro 0,38 lordi per azione derivante da distribuzione di utili e riserva straordinaria, in contanti oppure, esclusivamente a scelta dell'azionista, in azioni ordinarie Growens;
- In caso di pagamento in azioni attribuzione di n. 1 azione ogni n. 8 possedute alla *record date* coincidente con il giorno 29 aprile 2025.

Le azioni da assegnare a titolo di dividendo, per un massimo di n. 1.585.463, presenti nel portafoglio di Growens alla data di stacco del dividendo, sono della stessa categoria di quelle già detenute dagli azionisti per le quali vengono pagati i dividendi. Sono azioni ordinarie che conferiscono gli stessi diritti di voto ed economici di quelle già possedute.

Qualora l'azionista non eserciti, nei modi stabiliti, il proprio diritto di scelta ad ottenere il dividendo in azioni, comunicando che desidera ricevere le azioni, o non detenga il numero minimo di azioni, verrà attribuito automaticamente ed esclusivamente un dividendo straordinario in contanti di Euro 0,38 per azione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note esplicative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Milano, 13 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Matteo Monfredini



10. Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci

GROWENS S.P.A.	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
----------------	----------------------------------

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 co. 2 c.c.
BILANCIO AL 31.12.2024**

All'Assemblea degli azionisti di GROWENS SPA

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 13.03.2025, relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2024:

- progetto di bilancio, completo di Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note illustrative;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal CNDCEC.

Il bilancio è certificato da BDO ITALIA spa, nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 20.04.2023 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione si è insediato a seguito della nomina avvenuta nel corso della medesima assemblea del 20.04.2023: a tale proposito Vi ricordiamo che terminerà il proprio mandato con l'assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2025.

Premessa generale

Il Collegio sindacale ha già riferito nelle precedenti relazioni ai Bilanci come l'organo di amministrazione abbia ritenuto di adottare, a far tempo dall'esercizio 2016, i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Collegio Sindacale dà atto di avere adeguatamente valutato nel corso dell'esercizio, con riferimento a tutti i Sindaci, sulla base delle dichiarazioni rese dai Sindaci stessi e delle informazioni comunque disponibili, l'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice Civile e dall'art. 148 del D. Lgs. 58/9, nonché il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, sulla base dei criteri previsti dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Si dà atto in particolare che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina.

Nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio.

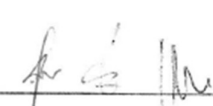
La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 co. 5 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.
- sui risultati dell'esercizio sociale.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Partecipazione alle riunioni degli organi sociali

1



GROWENS S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale attesta che nel corso dell'esercizio sociale 2024 il Collegio Sindacale ha tenuto quattro riunioni, ha partecipato ad una riunione dell'Assemblea degli Azionisti ed a sette riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Dalla data di chiusura del bilancio alla data della presente relazione il Collegio Sindacale si è riunito una volta.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale e sia nella attuale che precedente composizione, l'intero esercizio; nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione

Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli Amministratori e ai Sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione. Sono stati adempiuti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza.

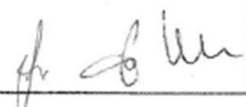
Informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e dalle imprese controllate

Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso le imprese controllate, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Sulla base anche dei flussi informativi acquisiti nell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha potuto accertare che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli Organi Sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sul rispetto delle Linee Guida, dei Principi di comportamento e delle Procedure vigenti nel Gruppo, nonché sul rispetto dei processi il cui esito viene portato all'attenzione degli amministratori per l'assunzione delle delibere.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalla Società di Revisione.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'attività di vigilanza è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società, anche per il tramite di imprese direttamente o indirettamente partecipate sono le seguenti:

- la controllata americana BEE Content Design, Inc. ("Beefree") ha concluso un asset purchase agreement soggetto alla legge americana volto a disciplinare l'acquisizione del business relativo all'attività di email design della società di diritto statunitense Really Good Emails, Inc. (RGE);
- Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ex art. 2357 cod. civ.;
- Aumento di capitale perfezionato nei confronti di Beefree per un importo complessivo di USD 13,5 milioni mediante compensazione del debito della controllata americana relativo a forniture di servizi intercompany da parte della controllante.



GROWENS S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Tutte le operazioni sopra indicate sono state adeguatamente illustrate nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'assunzione delle delibere relative ed esaurientemente esposte nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale 2024, che fornisce anche un completo aggiornamento dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Normative "Market abuse"

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market abuse" in materia di informativa societaria e di "Internal Dealing" (le cui procedure sono state revisionate e aggiornate nel corso del 2024), con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. In particolare il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto delle disposizioni in merito all'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

Attività di vigilanza sui rapporti con imprese controllate

Le disposizioni impartite alle imprese controllate sono adeguate al fine di garantire il tempestivo adempimento da parte di quest'ultime degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale ha esaminato e valutato il documento di verifica e aggiornamento sia delle aree nelle quali si estrinseca l'attività di direzione e coordinamento della capogruppo sia delle società nei confronti delle quali tale attività viene esercitata, verificando il rispetto di quanto previsto in materia dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Attività di vigilanza sulle operazioni infragruppo e con Parti correlate

Per quanto concerne le operazioni infragruppo, gli Amministratori hanno evidenziato nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione, come nei passati esercizi, l'esistenza di rapporti di natura commerciale e finanziaria tra le società del Gruppo, precisando che tali operazioni rientrano nella ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti con Parti correlate si riferiscono pressoché interamente a operazioni compiute con obiettivi di razionalizzazione ed economicità con imprese controllate e collegate; esse rientrano nella ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono illustrate nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio.

Pareri resi dal Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio e nella attuale composizione, ha espresso i seguenti pareri: a) proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 39/2010; b) sulla legittimità ed il merito per l'attribuzione di un bonus straordinario agli amministratori esecutivi.

Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

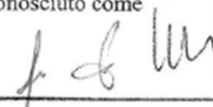
Il Collegio Sindacale è stato adeguatamente informato su ogni intervento riguardante l'assetto organizzativo del Gruppo, sviluppato secondo i principi della coerenza tra forma e sostanza, verificando la corrispondenza tra la struttura decisionale della società e le deleghe attribuite.

Adempimenti connessi al Decreto Legislativo 231/2001

Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, per la responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa, il Collegio Sindacale ha preso atto, sia negli incontri con l'Organismo di Vigilanza sia nelle relazioni periodiche predisposte dal suddetto Organismo sull'attività effettuata, che non sono emerse criticità significative ai fini dell'implementazione e dell'efficacia del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Normativa in materia di privacy

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha adeguatamente condotto le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione delle novità normative introdotte dal nuovo regolamento Europeo UE 2016/679 sulla protezione dei dati, entrato in vigore in tutti i paesi europei il 25/05/2018, conosciuto come



GROWENS S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

GDPR (General Data Protection Regulation): a tal fine si evidenzia che la società ha provveduto a nominare formalmente ICTLC S.p.A., società che si avvale dell'expertise di ICT Legal Consulting ed ICT Cyber Consulting, quale responsabile della protezione dei dati e a comunicare nei modi di legge i dati di contatto del Data Protection Officer alle pertinenti autorità di controllo.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale da atto di aver ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali a impatto amministrativo-contabile nell'ambito del Sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno in relazione ai resoconti periodici sulla gestione sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del Bilancio.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Semestrale e dei Resoconti Intermedi sulla Gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

Omissioni o fatti censurabili

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 25-octies del D.Lgs. n. 14/2019;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale.

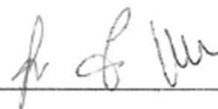
Vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili amministrativi della Società, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di Revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.Lgs. 58/98. È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il Bilancio di Esercizio, e non sono emerse criticità meritevoli di menzione.

Attività di vigilanza in ordine al Bilancio di Esercizio e al Bilancio Consolidato

Per quanto riguarda il Bilancio di Esercizio, si segnala quanto segue:

– il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione, degli schemi di bilancio adottati, attestando il



GROWENS S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

corretto utilizzo dei principi contabili, descritti nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione della Società;

– nelle Note al Bilancio di Esercizio sono riportate, ove richieste, le informazioni previste dai Principi contabili internazionali in merito alla riduzione di valore delle attività. La rispondenza della procedura d'impairment test alle prescrizioni del Principio IAS 36 e del Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 è stata adeguatamente valutata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13.03.2025. Il Collegio Sindacale ha condiviso le valutazioni effettuate dagli amministratori.

Il Bilancio risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione. La Relazione sulla Gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio; essa fornisce un'ampia informativa sull'attività e sulle operazioni di rilievo, di cui il Collegio Sindacale era stato puntualmente messo al corrente, nonché sui principali rischi della società e delle società controllate e sulle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario. Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429 co. 1 c.c.

- la Società di Revisione ha rilasciato la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 dalla quale risulta che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024 è conforme ai Principi Contabili Internazionali – IFRS – adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di GROWENS S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Nella relazione di revisione sono espressi i giudizi sulla coerenza con i Bilanci della Relazione sulla Gestione e delle informazioni della Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98.

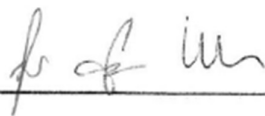
È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- il collegio ha espresso il proprio consenso alla iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dei costi di sviluppo per euro 81.778 in relazione all'implementazione di strumenti software strategici per l'azienda e il Gruppo di comprovata utilità futura;

- come già precedentemente evidenziato, la Società ha adottato a far tempo dall'esercizio 2016 i principi contabili internazionali IAS/IFRS. A tal proposito il Collegio Sindacale ha accertato il rispetto dei presupposti di applicazione dei processi di "impairment test" volti ad accertare che le attività siano iscritte in bilancio a un valore non superiore a quello recuperabile e che, pertanto, non abbiano subito una riduzione durevole tale da dover essere rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Il Collegio ha condiviso le valutazioni degli amministratori in merito alla mancata applicazione di tali processi valutativi (impairment test) in quanto non si sono verificate le circostanze di segnali di perdita di valori delle immobilizzazioni immateriali.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024 risulta essere positivo per euro 2.161.469.



GROWENS S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Per quanto contenuto nella presente relazione, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2024, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

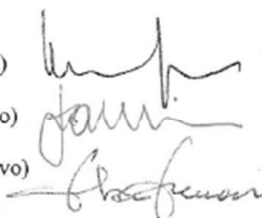
Cremona, 31.03.2025

Il Collegio sindacale

Dott. Michele Manfredini (Presidente)

Dott. Donata Patrini (Sindaco effettivo)

Dott. Fabrizio Ferrari (Sindaco effettivo)



11. Relazione della società di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

GROWENS S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

VDL/AMR/irm - RC037242024BD1223



BDO



Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Growens S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Growens S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Growens S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Growens S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Growens S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2025

BDO Italia S.p.A.


Vito De Laurentis
Socio

